



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 28 giugno 1991

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

## AVVISO IMPORTANTE

**Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.**

**Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.**

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
- Altri annunzi commerciali . . . . . » 17

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 24
- Ammortamenti . . . . . » 25
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . » 36
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 38

### Avvisi d'asta e bandi gara:

- Avvisi d'asta . . . . . » 38
- Bandi di gara . . . . . » 38

### Altri annunzi:

- Consigli notarili . . . . . » 54

- Rettifiche . . . . . » 54**

- Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 54**

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ECOBONIFICHE - S.p.a.

Sede in La Spezia, via dei Colli, 9

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Hotel Mogol sito in Sarzana (Spezia), via XXV Aprile per il giorno 21 luglio 1991 alle ore 18 per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Convenzione e protocollo d'intesa col Comune di Castelnuovo Magra;
2. Richiesta mutuo ipotecario di L. 900.000.000;
3. Situazione versamenti soci conto futuri aumenti capitale sociale;
4. Compensi amministratori;
5. Eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni, presso la sede sociale.

Qualore l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 22 luglio 1991 nello stesso luogo alle ore 18.

La Spezia, 17 giugno 1991

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

G-818 (A pagamento).

**WAX E VITALE - S.p.a.**

Sede in Genova, viale B. Bisagno n. 10  
Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. n. 11259, fasc. n. 24460  
Codice fiscale 00277010104

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria, in Genova, presso la sede sociale in viale B. Bisagno, 10 per il giorno 26 luglio 1991, alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 luglio 1991, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione della Fullgest S.r.l.;
2. Modifica art. 4 dello Statuto sociale.

Genova, 17 giugno 1991

Il presidente del consiglio di amministrazione:  
dott. Maurizio Wax

G-819 (A pagamento).

**MPA PROMOTION - S.p.a.**

Sede in Milano, via B. Porrone, 6  
Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 294839/7477/39

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via B. Porrone 6, per il giorno 29 luglio 1991, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 30 luglio 1991, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Adempimenti di cui all'articolo 2447 del Codice civile.

Avranno diritto di intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Vittorio Nosedà

M-7059 (A pagamento).

**EUROCONSULT - S.p.a.**

Sede in Milano, Corso XXII Marzo n. 5  
Capitale sociale L. 3.000.000.000  
Sottoscritto e versato L. 1.303.450.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 29 luglio 1991, alle ore 10, presso lo studio del notaio Setti in Milano, via Vigoni n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Approvazione di un nuovo testo di statuto in esecuzione della normativa sulle società di intermediazione mobiliare.
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'amministratore unico.
2. Nomina del Collegio sindacale.
3. Integrazione delibera del 30 aprile 1991 concernente il conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio.
4. Varie ed eventuali.

Per intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la Banca Lombarda di Depositi e Conti correnti o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
sig. Alvaro Cajarelli

M-7060 (A pagamento).

**CONSORZIO GESTIONE MERCATI - ASSOMERCATI - Società Consortile per azioni**

Sede in Rozzano (Milano), viale Milanofiori Strada 7 (Palazzo S)  
Capitale sociale L. 490.000.000  
Partita IVA n. 09099580152  
Tribunale di Milano n. 279.351/7168/1  
Codice fiscale 09099580152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede del Consorzio gestione mercati in Rozzano (Milano), viale Milanofiori Strada 7 - Palazzo S - per il giorno 24 luglio 1991 ore 8 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 maggio 1991.
2. Aumento capitale sociale da L. 490.000.000 a L. 1.000.000.000.
3. Adozione di nuovo Statuto.

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 26 luglio 1991 ore 12 stesso luogo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto vigenti.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Antonio Marinoni

M-7061 (A pagamento).

**PETREX - S.p.a.**

Sede in San Donato Milanese, P.zza E. Vanoni, 1  
Capitale sociale L. 20.640.000.000  
Tribunale di Milano reg. soc. 149517

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese, piazza E. Vanoni, 1, per il giorno 25 luglio 1991 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 luglio 1991 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente, determinazione della retribuzione.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il Presidente e amministratore delegato:  
dott. Primo Maioli

M-7062 (A pagamento).

**SUMITOMO CORPORATION ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via M. Gioia, 8  
Capitale sociale L. 6.400.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 luglio 1991 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1991 alla stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via M. Gioia, 8 Milano, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e dallo Statuto sociale.

Milano, 18 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Koyama Takemasa

M-7063 (A pagamento).

**F.LLI LUCCHETTI CARTA E CARTONI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pitteri, 106  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 (vers. L. 800.000.000)

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 luglio 1991 alle ore 11 presso lo studio del notaio Bellotti in Milano, via Montenapoleone 13, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1991 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti modifiche statutarie.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il Consigliere delegato: ing. F. Lucchetti Cigarini

M-7065 (A pagamento).

**R.B.L. - RIELLO BRUCIATORI LEGNAGO - S.p.a.**

Sede in Legnago, via Degli Alpini, 1  
Capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Verona al n. 12788  
Partita IVA n. 01228910236

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 25 luglio 1991 alle ore 11 presso la sede sociale in Legnago - Via degli Alpini n. 1, prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 26 luglio 1991, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione delle azioni privilegiate in ordine, conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
2. Proposta di modifica ed aggiornamento dello Statuto sociale nel testo che risulta depositato presso la sede sociale e spedito ai soci in una con l'avviso di convocazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per Statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Pilade Riello

S-7836 (A pagamento).

**O.F.R. - OFFICINA FRATELLI RIELLO - S.p.a.**

Sede in Legnano, via Degli Alpini, 1  
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Verona al n. 7174  
Partita IVA n. 00233620236

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 25 luglio 1991 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Legnano - Via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 26 luglio 1991, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di modifica ed aggiornamento dello Statuto sociale nel testo che risulta depositato presso la sede sociale e spedito ai soci in una con l'avviso di convocazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per Statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Pilade Riello

S-7837 (A pagamento).

**IDROVIE - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, Largo Messico, 7  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta alla cancelleria commerciale  
del Tribunale di Roma al n. 3362/83 del registro società  
Partita IVA n. 01487471003  
Codice fiscale n. 06070650582

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 1991 alle ore 11 presso gli uffici della società in Roma, Largo Messico, 7, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1991, stessa ora stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e provvedimenti conseguenti.

Potranno intervenire i signori azionisti che risultano iscritti al Libro soci e che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso i seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano.

Roma, 21 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Antonio Ruberto

S-7838 (A pagamento).

**PLESSEY ITALIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, viale Certosa, 49

Capitale sociale L. 77.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 235106 del registro società

Tenuto presso il Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 07487570157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Tiburtina Km. 13,700, presso la società Elettronica S.p.a., per il giorno 16 luglio 1991 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 17 luglio 1991 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione;
2. Approvazione riparto attività come proposta del liquidatore e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il liquidatore: dott.ssa Claudia Cattani

S-7840 (A pagamento).

**I.M.I.****Istituto Mobiliare Italiano**

Ente di diritto pubblico costituito con regio decreto legge 13-novembre 1931, n. 1398, convertito in legge 15 dicembre 1932, n. 1581

Sede in Roma

Capitale L. 2.000.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 1.664.071.725.128 - Fondo Rischi: L. 812.935.253.286

L'assemblea dei partecipanti dell'Istituto Mobiliare Italiano è convocata per il giorno di giovedì 18 luglio 1991, alle ore 10,30 presso la sede dell'Istituto stesso, in Roma, viale dell'Arte n. 25 (EUR), per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Relazione del Consiglio di amministrazione; rivalutazione degli immobili di proprietà ai sensi della legge 29 dicembre 1990, n. 408; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 1991; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti; bilancio consolidato di Gruppo al 31 marzo 1991;

3) Conferimento a società di revisione dell'incarico di certificazione del bilancio dell'Istituto e del bilancio consolidato di Gruppo.

Parte straordinaria:

1) Approvazione del progetto di trasformazione in Società per azioni e del relativo statuto ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356 - deliberazioni inerenti e conseguenti alla trasformazione ed in particolare: determinazione del patrimonio netto iniziale della società per azioni e del capitale, con conseguente aumento gratuito di quest'ultimo dalle attuali lire 2000 miliardi a lire 3000 miliardi; omessa distribuzione della metà più una delle azioni; termine di chiusura del primo esercizio della società azionaria;

2) Determinazione del numero e della durata in carica del primo Consiglio di amministrazione della società azionaria;

3) Nomina e determinazione del compenso del primo Consiglio di amministrazione e del suo Presidente;

4) Nomina e determinazione del compenso dei componenti il Collegio sindacale e del suo Presidente.

Nell'ipotesi in cui all'adunanza non risultassero intervenuti almeno metà dei partecipanti (che rappresentino non meno dei due terzi del capitale dell'IMI) sarà tenuta una seduta di seconda convocazione il giorno di venerdì 19 luglio 1991, alle ore 11.

Roma, 21 giugno 1991

Il presidente: Luigi Arcuti.

S-7847 (A pagamento).

**CREDITO NAVALE**

Sezione autonoma dell'Istituto mobiliare italiano istituita

con regio decreto legge 2 giugno 1946, n. 491

Sede in Roma

Capitale L. 49.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 81.199.737.609 - Fondo ed accantonamenti: L. 7.278.412.956

L'assemblea dei partecipanti del «Credito Navale» Sezione Autonoma dell'Istituto Mobiliare Italiano è indetta in prima convocazione per il giorno di venerdì 19 luglio 1991, alle ore 10,30 (ed in seconda convocazione per il giorno di sabato 20 luglio 1991 alle ore 11) nella Sede della «Sezione», in Roma, viale dell'Arte n. 25, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Relazione del Consiglio di amministrazione; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 1991; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
- 3) Conferimento a società di revisione dell'incarico di certificazione del bilancio.

Parte straordinaria:

1) Approvazione del progetto di trasformazione in Società per azioni e del relativo statuto ai sensi della legge 30 luglio 1990, n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356 - deliberazioni inerenti e conseguenti alla trasformazione ed in particolare: determinazione del patrimonio netto iniziale della società per azioni e del capitale, con conseguente aumento gratuito di quest'ultimo dalle attuali lire 49 miliardi a lire 100 miliardi; omessa distribuzione della metà più una delle azioni; termine di chiusura del primo esercizio della società azionaria;

2) Determinazione del numero e della durata in carica del primo Consiglio di amministrazione della società azionaria;

3) Nomina e determinazione del compenso del primo Consiglio di amministrazione e del suo Presidente;

4) Nomina e determinazione del compenso dei componenti il Collegio sindacale e del suo Presidente.

Roma, 21 giugno 1991

Il presidente: Luigi Arcuti.

S-7848 (A pagamento).

**SOCIETÀ INTERNAZIONALE OLEARIA DI RAVENNA****Società per azioni**

Sede in Ravenna, viale delle Industrie, 113  
 Capitale sociale L. 13.824.366.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Ravenna, al n. 13556  
 Codice fiscale 04854710581 - Partita IVA 00589970391

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 luglio 1991, alle ore 10 in Ravenna, via Romolo Gessi n. 20 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Proposta di fusione per incorporazione nella Cereol Italia S.r.l. - Ravenna;
- 2) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 17445.

Ravenna, 18 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 ing. Gianfranco Ceroni

S-7849 (A pagamento).

**I.T.S. - S.p.a.****Italia Trading Service**

Sede legale via Ludovisi, 43 - Roma  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma, 2731/85  
 Codice fiscale 06884790582 - Partita IVA 01638671006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 luglio 1991, alle ore 11, in Roma, via Ludovisi, 43 e, occorrendo, per il giorno 27 luglio 1991; nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

*Ordine del giorno:*

- 1) Situazione patrimoniale al 31 maggio 1991, relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale;
- 2) Provvedimenti da assumere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
- 3) Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il Presidente: dott. Rodolfo Rinaldi

S-7850 (A pagamento).

**VIDEOIMPIANTI - S.p.a.**

Sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3  
 Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Milano, 218543/5972/43

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Segrate, Milano 2, Palazzo Donatello, per il giorno 31 luglio 1991, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 1° agosto 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Videimpianti S.p.a. nella R.T.I. S.p.a., con sede in Roma, sulla base delle rispettive situazioni economico-patrimoniali al 30 maggio 1991. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Un consigliere delegato: Gianfranco Foscale.

S-7855 (A pagamento).

**R.T.I. - S.p.a.**

Sede sociale: Roma, Largo Del Nazareno, 8  
 Capitale sociale L. 109.022.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma, 187/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Segrate, Milano 2, Palazzo Donatello, per il giorno 31 luglio 1991, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 1° agosto 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Videimpianti S.p.a., con sede in Milano, nella R.T.I. S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni economico-patrimoniali al 30 maggio 1991. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Un consigliere delegato: Gianfranco Foscale.

S-7858 (A pagamento).

**GESTIONI IMMOBILIARI PALATINO - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Aeronautica n. 45 C/O dott. E. Lombardo  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 1764/1981  
 Codice fiscale 04974920581

Convocazione assemblea azionisti in Roma, viale Carlo Felice, 89 presso notaio Edoardo Colozza giorno 20 luglio 1991 alle ore 11 prima convocazione. Giorno 22 luglio stessa ora e luogo seconda convocazione.

*Ordine del giorno:*

- 1) Estinzione del prestito obbligazionario;
- 2) Trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata;
- 3) Riduzione del capitale sociale esuberante mediante rimborsi ai soci;
- 4) Trasferimento della sede legale;
- 5) Vari ed eventuali.

L'amministratore delegato: Sandro Colasanti.

S-7864 (A pagamento).

**TIMPERIO - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tiburtina n. 1331  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 722/68  
 Codice fiscale 0043958058

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 luglio 1991 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 luglio 1991 in seconda convocazione, stessi ora e luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Variazione del numero dei Consiglieri di amministrazione;
- 3) Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Timperio Giorgio

S-7865 (A pagamento).

**S.G.I. - S.p.a.****Sogene Casa**

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Mosca n. 10  
 Tribunale di Roma, reg. soc. n. 4417/80  
 Codice fiscale 00803460153

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Roma, via Primo Carnera n. 20, per il giorno 16 luglio 1991, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 luglio 1991, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento sede sociale.

I liquidatori: dott. Sergio Rossi - dott. Nicola Grieco

S-7872 (A pagamento).

**MARPASA - S.p.a.**

Sede in Pozzuoli, via Tripergola n. 16  
 Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Napoli al n. 6564/87

È convocata in Pozzuoli, via Vecchia San Gennaro 42, presso lo studio del prof. Lubrano Carlo l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 14 luglio 1991 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1991 alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il Consiglio di amministrazione:  
 Savarese Salvatore - Savarese Antonio - Pascucci Luigi

S-7874 (A pagamento).

**CASA DI CURA C. G. RUESCH - S.p.a.**

Sede in Napoli, viale M. Cristina di Savoia, 39  
 Capitale sociale L. 1.663.200.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 266/57  
 Codice fiscale 00730590635

Gli azionisti della Casa di Cura C. G. Ruesch S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio De Rinaldis in Napoli, via F. Crispi, 51, per il giorno 15 luglio 1991 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo una seconda eventuale convocazione, per il giorno 16 luglio 1991 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

- 1) Esame proposta di acquisto immobile denominato Villa Germana e delibere relative;
- 2) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- 1) Riduzioni del capitale sociale per assorbimento perdite pregresse da L. 1.663.200.000 a L. 1.380.595.955 e contemporaneo aumento del capitale sociale da L. 1.380.595.955 a L. 2.380.595.955 a pagamento;
- 2) Modifica dell'art. 5, comma II dello statuto sociale riguardante la circolazione delle azioni.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: avv. G. De Rinaldis.

S-7875 (A pagamento).

**UBAE - Società per azioni****Arab Italian Bank**

Sede legale in Roma, Piazza Venezia, n. 11  
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3605/72 del reg. soc.  
 Codice fiscale 00716130588  
 Partita IVA 00925501009

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 luglio 1991 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 luglio 1991 alle ore 10, in seconda convocazione, presso la sede sociale piazza Venezia n. 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica degli artt. 12, 14, 16, 17, 18, 22 e 23 dello Statuto sociale;

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea o farsi rappresentare gli azionisti che abbiano proceduto al deposito presso la sede sociale dei loro titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Roma, 21 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il segretario: Giorgio Cattani

S-7877 (A pagamento).

**SARDINIA - S.p.a.****Industrie Marittime di Riparazioni Navali***(in liquidazione)*

Sede della liquidazione in Genova, piazza Dante, 8/9  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 deliberato e sottoscritto  
 versato L. 300.000.000  
 Tribunale di Genova soc. n. 22338  
 Codice fiscale n. 01653170926  
 Partita IVA n. 01303870107

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova presso la sede della liquidazione piazza Dante, 8/9, per le ore 9 del giorno 15 luglio 1991 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame della situazione della liquidazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 e della relazione del liquidatore.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, oppure la Banca Nazionale delle Comunicazioni o il Banco di Sicilia.

Genova, 19 giugno 1991

Il liquidatore: dott. Roberto Bini.

S-7883 (A pagamento).

**SOFIBAN - S.p.a.****Società Finanziaria Banco di Napoli**

Sede di Napoli, via Medina, 5  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000  
 Iscritta presso il Tribunale di Napoli reg. 6237/89  
 Codice fiscale n. 06398760584

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 luglio 1991, alle ore 15 in prima convocazione presso la sede della Sofiban S.p.a., via Medina n. 5, Napoli ed, occorrendo, in seconda convocazione, il 18 luglio 1991 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica regolamento BN Sicurvita;
2. Modifica regolamento BN Multifondo;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso il Banco di Napoli, sede di Napoli.

Napoli, 21 giugno 1991

Sofiban - Società Finanziaria Banco di Napoli - S.p.a.  
 L'amministratore delegato: dott. Vittorio Accardi

S-7896 (A pagamento).

**SELESTA NETWORKS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Meravigli n. 16  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 261209, vol. 6806, fasc. 9  
 Codice fiscale n. 08384330158

I signori azionisti sono convocati per il giorno 16 luglio 1991 alle ore 12, presso gli uffici della società in Cologno Monzese (Milano) alla via A. Volta n. 16, e, occorrendo, per il giorno 23 luglio 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede sociale;
2. Revisione statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Carlo De Feo

S-7907 (A pagamento).

**FINNOVA - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via Bixio n. 48  
 Capitale sociale L. 300.000.000  
 Tribunale di Napoli n. 220/79  
 Partita IVA n. 01625770639

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 19 luglio 1991 alle ore 10 ed occorrendo, per il giorno 25 luglio 1991 alle ore 19 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione amministratore, sindaci, e bilancio al 31 dicembre 1990;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositare ai sensi di legge.

L'amministratore: rag. Carlo Iovine.

S-7908 (A pagamento).

**IL TARI - S.p.a.**

Sede sociale in Napoli alla via Donnalbina n. 56  
 Capitale sociale L. 290.000.000 versato L. 253.600.000  
 Iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Napoli al n. 2975/89

Gli azionisti della società «Il Tari - S.p.a.» con sede in Napoli alla via Donnalbina n. 56, sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 22 luglio 1991, ore 19, in prima convocazione e per il giorno 23 luglio 1991 alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifiche statutarie, opportune, per meglio esternare ai terzi la natura consortile della società.

Il presidente del Consiglio: Giovanni Carità.

S-7913 (A pagamento).

**SAN GIORGIO IMMOBILIARE 1984 - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via del Gesù n. 62

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1695/85

C.C.I.A.A. di Roma n. 549630

Partita IVA n. 00871111001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Piccinelli Lenti Attardi in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 287, per il giorno 16 luglio 1991, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 luglio 1991, medesima ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un amministratore unico;
3. Attribuzione poteri all'amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi ai sensi di legge.

Roma, 18 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giorgio Guglielmi

S-7923 (A pagamento).

**LIDO DI CLASSE - Società Immobiliare***(in liquidazione)*

(Delibera Ass. straordinaria del 29 settembre 1989)

Sede sociale in Roma, via Mosca n. 10

Capitale sociale L. 500.000.000

Codice fiscale n. 00231020397

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Roma, via Primo Carnera n. 20, per il giorno 16 luglio 1991, alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 luglio 1991, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento sede sociale.

I liquidatori:  
dott. Nicola Grieco - dott. Sergio Rossi

S-7936 (A pagamento).

**BANCA MANUSARDI & C. - S.p.a.**

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 16

Capitale sociale L. 166.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 218.879.758.164

Tribunale di Milano n. 66151/2016/744

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso di Porta Romana n. 16 per il giorno 9 agosto 1991 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 12 agosto 1991 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, ad utilizzare tutte le n. 785.000 azioni proprie della Banca Manusardi & C. S.p.a. assegnandole in concambio agli azionisti di Fideuram S.p.a. allorché quest'ultima società verrà incorporata per fusione nella Banca Manusardi & C. S.p.a.

## Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Banca Manusardi & C. S.p.a. della Fideuram S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1990, con aumento del capitale sociale della Banca Manusardi & C. S.p.a. da L. 166.000.000.000 a L. 419.986.575.000 mediante emissione di n. 507.973.150 azioni ordinarie da offrire in concambio agli azionisti della Fideuram, unitamente alle n. 785.000 azioni proprie possedute e disponibili in virtù di quanto in precedenza deliberato dall'assemblea in sede ordinaria, in ragione di n. 25 azioni ordinarie Banca Manusardi & C. S.p.a. del valore nominale di L. 500 ciascuna per ogni n. 4 azioni ordinarie e/o privilegiate Fideuram S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna;

2. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale (capitale sociale) e deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Modificazione dei seguenti articoli dello statuto sociale: 1 (cambio della denominazione sociale), 2 introduzione di sede secondaria con rappresentanza stabile), 4 (adeguamento dell'oggetto sociale), 6 (previsione dell'assemblea ordinaria entro i sei mesi dalla chiusura dell'esercizio) 7 (previsione dell'assemblea in terza convocazione), 8 (intervento all'assemblea: modifiche formali), 9 (soppressione dei vincoli alla rappresentanza in assemblea), 11 (deliberazioni dell'assemblea: modifiche formali), 13 (aumento del numero massimo degli amministratori eleggibili), 14 (presidente e vice presidenti: modifiche formali), 15 (consiglio di amministrazione: modifiche formali e intervento del direttore generale), 16 (deliberazioni consigliari: modifiche formali), 17 (ridefinizione delle competenze esclusive del Consiglio di amministrazione), 18 (facoltà di assegnare agli amministratori gettoni di presenza), 19 (ridefinizione delle attribuzioni delegabili dal Consiglio di amministrazione, delle funzioni vicarie per i casi urgenti e dei criteri di funzionamento del comitato esecutivo), 20 (introduzione della direzione generale e previsione dei compiti), 21 (ridefinizione della rappresentanza legale e della firma sociale), 22 (sindaci: modifiche formali), 23 (esercizio sociale: modifiche formali), 24 (utili: modifiche formali) e 27 (scioglimento: modifiche formali). Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso le dipendenze della Banca di Milano, corso di Porta Romana, 18, in Firenze, via della Vigna Nuova, 2/R, in Mestre, corso del Popolo, 38/40, in Modena, viale C. Sigonio, 46, in Napoli, via dell'Incoronata, 3 e viale della Costituzione, 1, in Roma, viale America, 351, via dei Due Maccelli, 79, viale Parioli, 160/162, via Cicerone, 54/b, in Torino, corso G. Ferraris, 36, in Vicenza, viale Mazzini, 99 e presso le seguenti casse incaricate:

in Italia: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Popolare di Novara, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo, Credito Commerciale, Banca d'America e d'Italia, Istituto Bancario Italiano, Banco di Santo Spirito, Cassa di Risparmio di Torino, Banca Popolare di Milano, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Provinciale Lombarda e Monte Titoli, per conto degli istituti alla stessa aderenti;

all'estero: IMI Bank A.G. - Francoforte, Midland Bank - Londra, IMI Bank S.A. - Lussemburgo, Unione di Banche Svizzere - Zurigo.

Il progetto di fusione verrà depositato nella sede della società, unitamente agli altri documenti indicati nell'art. 2501-sexies del codice civile, nei termini di legge.

Milano, 21 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Magnifico

S-7939 (A pagamento).

**FIDEURAM - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, piazzale Giulio Douhet n. 31  
 Capitale sociale L. 82.600.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3048/68  
 Codice fiscale n. 00487260580

I signori azionisti privilegiati sono convocati in assemblea speciale presso la sede sociale della società per il giorno 9 agosto 1991 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 12 agosto 1991 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione, ai sensi dell'art. 2376 del Codice civile, della deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci della Fideuram S.p.a. che ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Banca Manusardi & C. S.p.a. della Fideuram S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1990, con aumento del capitale sociale della Banca Manusardi & C. S.p.a. da L. 166.000.000.000 a L. 419.986.575.000 mediante emissione di n. 507.973.150 azioni ordinarie da offrire in controcambio agli azionisti della Fideuram S.p.a., unitamente alle n. 785.000 azioni proprie possedute, in ragione di n. 25 azioni ordinarie Banca Manusardi & C. S.p.a. del valore nominale di L. 500 ciascuna ogni n. 4 azioni ordinarie e/o privilegiate Fideuram S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

Possono intervenire all'assemblea sia in prima che in seconda convocazione i signori azionisti che, a norma della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale e tutte le sedi della Banca Manusardi & C. S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Forti.

S-7943 (A pagamento).

**FIDEURAM - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, piazzale Giulio Douhet n. 31  
 Capitale sociale L. 82.600.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3048/68  
 Codice fiscale n. 00487260580

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 9 agosto 1991 alle ore 9,30 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 12 agosto 1991 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Banca Manusardi & C. S.p.a. della Fideuram S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1990, con aumento del capitale sociale della Banca Manusardi & C. S.p.a. da L. 166.000.000.000 a L. 419.986.575.000 mediante emissione di n. 507.973.150 azioni ordinarie da offrire in controcambio agli azionisti della Fideuram S.p.a., unitamente alle n. 785.000 azioni proprie possedute, in ragione di n. 25 azioni ordinarie Banca Manusardi & C. S.p.a. del valore nominale di L. 500 ciascuna ogni n. 4 azioni ordinarie e/o privilegiate Fideuram S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

Possono intervenire all'assemblea sia in prima che in seconda convocazione i signori azionisti che, a norma della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato i loro titoli presso la sede sociale e tutte le sedi della Banca Manusardi & C. S.p.a. almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il progetto di fusione verrà depositato nella sede della società, unitamente agli altri documenti indicati nell'art. 2501-sexies del codice civile, nei termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Forti.

S-7944 (A pagamento).

**TR.A.S.E. - S.p.a.**

Sede legale in Brescia, via dei Santi, 58  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Cancelleria società Tribunale di Brescia n. 11364

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 luglio 1991, ore 15 in Brescia, via dei Santi, 58 in prima convocazione, ed occorrendo per il successivo 23 luglio 1991, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione mediante incorporazione nella TR.A.S.E. S.p.a. della SE.A.M. S.r.l., società interamente posseduta. Delibere conseguenti ed inerenti;  
 2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Brescia, 21 giugno 1991

Il presidente: Andreino Calubini.

C-20867 (A pagamento).

**BIPIESSE RISCOSSIONI - S.p.a.**

Sede legale in Sassari, viale Mancini n. 2  
 Capitale sociale L. 51.113.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Sassari, reg. soc. n. 7220  
 Codice fiscale n. 01667270928 e partita IVA n. 01443960909

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 25 luglio 1991, alle ore 11, in Sassari presso la sede legale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1991, alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adozione di un nuovo statuto sociale;  
 2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Sassari, 20 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Cesare Murgia

C-20868 (A pagamento).

**GESTIVENETO - S.p.a.**

Sede in Verona, via Garibaldi, 1  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Verona al n. 26215 reg. soc.

È convocata l'assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 15 luglio 1991, alle ore 17 presso la sede sociale in Verona, ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 17 luglio 1991 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 4.500.000.000, mediante emissione di n. 500.000 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 cadauna assegnate gratuitamente agli azionisti; aumento a pagamento del capitale sociale da L. 4.500.000.000 a L. 6.000.000.000, mediante emissione di n. 1.500.000 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 cadauna da offrire alla pari in opzione agli azionisti; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Verona, 20 giugno 1991

Il presidente: avv. Alberto Pavese.

C-20869 (A pagamento).

**GIABS - S.p.a.****Gruppo Impresa Abbigliamento Sportivo**

(in liquidazione e in procedura di concordato preventivo)

Sede in Milano, via S. Gregorio n. 6/4

Capitale sociale L. 8.552.420.000

sottoscritto e versato L. 7.152.420.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai n. 291327 reg. soc., vol. 7407, fasc. 27

Codice fiscale n. 00624320578 e partita IVA n. 09605950154

Gli azionisti della GIABS - Gruppo Impresa Abbigliamento Sportivo - S.p.a. in liquidazione ed in procedura di concordato preventivo, sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Pistoia corso Silvano Fedi n. 66, presso lo studio del rag. Sergio Vezzani, per il giorno 15 luglio 1991 alle ore 15,30 in prima convocazione e ove occorra, per il giorno 22 luglio 1991 alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990 unitamente alle relazioni accompagnatorie, delibere conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Si comunica, ai sensi dell'art. 4 della legge 19 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 14 giugno 1991

Il liquidatore sociale: rag. Sergio Vezzani.

C-20870 (A pagamento).

**VALDISO - S.p.a.**

Capitale sociale L. 527.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso, reg. soc. n. 9137

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Verona, via Scalzi, 20 presso lo studio legale avv. Mercanti, per il giorno 23 luglio 1991 alle ore 11, in prima convocazione e, ove occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Informazione circa il prestito obbligazionario convertibile della Valdiso Netherlands, e circa ogni altra eventuale operazione che interessi il capitale della stessa e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni a norma di legge presso le casse sociali.

Valdobbiadene, 12 giugno 1991

Il presidente: Pierluigi Bolla.

C-20871 (A pagamento).

**I.F.I.V. - S.p.a.**

Sede in Verona, corso Porta Nuova n. 127

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Verona

al n. 25856 reg. soc. e al n. 30978 F.A.C.

Codice fiscale n. 01998800237

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria c/o l'Hotel «Leon d'Oro» viale Piave, Verona, il giorno 18 luglio 1991 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 19 luglio 1991 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale nella misura massima di L. 9.600.000.000 mediante emissione di n. 9.600.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 cadauna da offrire in opzione ai soci;
2. Modifica art. 6 statuto sociale;
3. Variazione della denominazione sociale;
4. Modifica art. 1 statuto sociale;
5. Variazione dello statuto sociale in relazione alla nomina di un vice presidente.

**Parte ordinaria:**

1. Approvazione richiesta ammissione al mercato ristretto;
2. Informazioni primo semestre 1991;
3. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea gli azionisti devono depositare i titoli azionari presso le casse sociali o presso i seguenti istituti di credito: Credito Romagnolo, Credito Italiano e Banco Ambrosiano Veneto cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Verona, 24 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bernini Giovanni

C-20872 (A pagamento).

**FRAPI - S.p.a.**

Sede in Fabriano

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 6760 reg. soc. Tribunale di Ancona

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici della società «Nuova M.A.I.P. - S.p.a.» in Jesi, viale Cavallotti n. 30, per il giorno 22 luglio 1991 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1991 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina organo amministrativo e determinazione del relativo compenso;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, determinazione dei relativi emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale e/o gli istituti di credito consueti incaricati.

Fabriano, 17 giugno 1991

L'amministratore unico: ing. Gennaro Pieralisi.

C-20873 (A pagamento).

**TEXCOLOR - S.p.a.**

Gallarate, via Mameli 4

Capitale sociale L. 600.000.000

È convocata l'assemblea straordinaria dell'intestata Società per il giorno 15 luglio 1991 ore 15 presso lo studio del notaio dott. Edo Franco Ferrazzi di Gallarate, via Mazzini n. 5, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1991 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasformazione della Società dall'attuale forma di Società per azioni in Società a responsabilità limitata, con adozione di un nuovo testo di statuto sociale e determinazione del numero dei consiglieri di amministrazione e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.100.000.000 e quindi L. 500.000.000 a riservarsi in opzione ai sensi dell'art. 2441 comma primo del Codice civile.

Ai sensi di legge e di statuto potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno quindici giorni liberi prima dell'adunanza e che avranno depositato entro cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le proprie azioni presso la Società.

Gallarate, 10 giugno 1991

Il presidente: Luciano Pedroni.

C-20874 (A pagamento).

**INDUSTRIA ADRIATICA CONFEZIONI - S.p.a.**

Sede sociale in Chieti Scalo, via Erasmo Piaggio n. 20

Capitale sociale L. 9.875.000.000 interamente versato

Registro società n. 593/61 del Tribunale di Chieti

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Chieti, presso la sede sociale in via Erasmo Piaggio n. 20, il giorno 22 luglio 1991 alle ore 17,30 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 luglio 1991 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della Bonser International S.r.l.;
2. Conferimento procure.

Parte ordinaria:

1. Ratifica cessione contratti dalla Bonser International S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Giovanni di Paolo

C-20876 (A pagamento).

**YKK FASTENERS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Colonnella (Teramo), contrada Valle Cupa  
Capitale sociale L. 9.000.000.000 versato per L. 7.000.000.000  
Registro società n. 8935 Tribunale di Teramo  
Codice fiscale n. 00749480679

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale sita in Colonnella (Teramo) contrada Valle Cupa in prima convocazione per il prossimo 19 luglio 1991 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo 20 luglio 1991 nello stesso luogo ed alla stessa ora pre deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione emolumento amministratori esercizi 1991 e 1992.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Colonnella, 17 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'Amministratore delegato: Yamaguchi Hiroshi

C-20899 (A pagamento).

**TESTEL - S.p.a.**

Sede sociale in Castelvetro P.no, via Platona, 8/bis

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9474 Tribunale di Piacenza reg. soc.

Si comunica che è convocata l'assemblea ordinaria della Testel S.p.a., presso la sede sociale in Castelvetro P.no, via Platona 8/bis in prima convocazione il 19 luglio 1991 ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il 20 luglio 1991 alle ore 17, per deliberare sul seguente,

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede legale da Castelvetro P.no via Platona 8/bis a Castelvetro P.no via Longo n. 28;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. ing. Canzio Noli

C-20905 (A pagamento).

**SO.F.IN. - S.p.a.****Società Finanziaria Investimenti**

Sede in Noci (Bari), zona Industriale c.n.

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bari al n. 13495 reg. soc. elenco 31/82

C.C.I.A.A. di Bari n. 225510

Codice fiscale n. 01276890728

Gli azionisti della S.p.a. «SO.F.IN. - Società Finanziaria Investimenti» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Noci alla zona Industriale c.n., per il giorno 18 luglio corrente anno alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione ed approvazione bilancio al 31 maggio 1991;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Noci, 18 giugno 1991

L'amministratore unico: Carmela Braico.

C-20915 (A pagamento).

**CONTI COMPLETT - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Varese n. 18

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 121089

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il 15 luglio 1991 alle ore 17 in prima convocazione, presso la sede sociale ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il 25 luglio 1991 medesimo luogo ed ora della prima convocazione, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta riparto utili;  
Delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Li, 21 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Roberto Conti

C-20931 (A pagamento).

**CONCIARIA CORNELIA - S.p.a.**

Sede in Induno Olona (Varese), via Jamoretti n. 236

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese, reg. soc. n. 6791

L'assemblea straordinaria della società, è convocata per il 30 luglio 1991 alle ore 9, ed in seconda convocazione per il 31 luglio 1991 alle ore 9, presso lo studio notarile dott. Edo Franco Ferrazzi in Gallarate, via Mazzini n. 5, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di scissione ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile;
2. Riduzione proporzionale del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 1.410.000.000 e riduzione della riserva straordinaria dell'importo di L. 240.000.000;
3. Conferimento di poteri;
4. Deliberazioni conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione: Giovanni Babini.

C-20933 (A pagamento).

**S.A.T. - S.p.a.****Siciliana Alberghi Turismo***(in liquidazione)*

Sede in Palermo, via Cavour n. 117

Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il 15 luglio 1991 alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione il 16 luglio 1991, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rendiconto alla data del 31 dicembre 1990 in base al verbale di consegna;
2. Esigenza di rendere liquido parte del patrimonio sociale;
3. Nomina Collegio revisori contabili.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la Cassa centrale di risparmio, sede di Palermo, ufficio titoli, via M. Stabile n. 184, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per le adunanze.

Li, 24 giugno 1991

I liquidatori:

dott. Nicola Conte

avv. Ettore Lo Cascio - avv. Luigi Barbasso

C-20934 (A pagamento).

**C.I.A. - S.p.a.****Costruzioni Impianti Alberghieri**

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Agrigento, reg. soc. n. 1486

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per le ore 16 del 15 luglio 1991, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 16 luglio 1991, stesso luogo ed ora per discutere il seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione emolumenti amministratore unico.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Li, 24 giugno 1991

L'amministratore unico: Giuseppe Perez Falauto.

C-20935 (A pagamento).

**C.A.T. - S.p.a.**  
**Compagnia Autolinee Tiberine**

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sansepolcro - Zona Industriale Trieste, presso la sede sociale, per le ore 16,30 del 16 luglio 1991 e del successivo 18 luglio 1991, in eventuale seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione aziendale.
2. Determinazione numero componenti e nomina del Consiglio di amministrazione a seguito dimissioni di due consiglieri, determinazione del compenso annuo e gettone di presenza per gli amministratori anno 1991.
3. Rinnovo Collegio sindacale.
4. Determinazione in merito al direttore di esercizio.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Mario Tosti

C-20937 (A pagamento).

**FINANZIARIA BRENDOLAN - S.p.a.**

San Bonifacio (Verona), corso Venezia n. 67  
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Verona, reg. soc. n. 28387

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Colasanto dott. Michele in Arzignano (Vicenza), corso Garibaldi n. 35 per il 27 agosto 1991 alle ore 16, e, se necessario, in seconda convocazione il 3 settembre 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Annullamento prestito obbligazionario convertibile.
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Bruno Brendolan

C-20939 (A pagamento).

**ARTEC ENGINEERING - S.p.a.**

Alonte, via delle Albere  
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Vicenza, reg. soc. n. 26.128

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 25 luglio 1991, alle ore 17,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione il 30 luglio 1991, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della Artec S.p.a. e della Artec Termomeccanica S.p.a., nella Artec Engineering S.p.a.; modifiche statutarie.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Li, 24 giugno 1991

Il consigliere delegato: Paolo Olivieri.

C-20942 (A pagamento).

**ARTEC - S.p.a.**

Alonte, via delle Albere  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 7493

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 25 luglio 1991 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 luglio 1991, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della Artec S.p.a. e della Artec termomeccanica S.p.a nella Artec engineering S.p.a.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Li, 24 giugno 1991

Il consigliere delegato: Paolo Olivieri.

C-20943 (A pagamento).

**ARTEC TERMOMECCANICA - S.p.a.**

Alonte, via delle Albere  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 17211

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 25 luglio 1991 alle ore 16,45 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 luglio 1991, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della Artec S.p.a. e della Artec termomeccanica S.p.a nella Artec engineering S.p.a.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Li, 24 giugno 1991

Il consigliere delegato: Paolo Olivieri.

C-20944 (A pagamento).

**DRAGOJESOLO - S.p.a.**

Sede in Jesolo (Venezia), via Piave Vecchio n. 51  
 Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Venezia reg. soc. n. 3887

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ponte di Piave (Treviso) via Postumia n. 85, per il 19 luglio 1991 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione il 22 luglio 1991 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 marzo 1991;
2. Bilancio al 31 marzo 1991 e delibere relative;
3. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 1991-93 e determinazione compenso;
4. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 1991-93.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Stefanel Giuseppe

C-20945 (A pagamento).

**O.M.T. - S.p.a.**

Sede legale in Cirè di Pergine (Trento) zona industriale  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Trento reg. soc. n. 9215

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Piccoli in Trento via Grazioli 79 il 16 luglio 1991 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 18 luglio 1991 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Proposta di distribuzione di parte della riserva straordinaria.

## Parte straordinaria:

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 400 milioni a L. 650 milioni mediante utilizzo di parte della riserva straordinaria.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Li, 21 giugno 1991

Il presidente: Dante di Francescantonio.

C-20947 (A pagamento).

**IMMOBILIARE RIVIERA SANT'ALESSANDRO  
 Società per azioni**

Sede sociale Torino, Corso Stati Uniti n. 41  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 375/66

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 16 luglio 1991 alle ore 16 presso la sede sociale in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 19 luglio 1991 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:  
 Maurizio Custodero

C-20949 (A pagamento).

**RADIO CINE FORNITURE (RCF) - S.p.a.**

Sede sociale in Reggio Emilia, via G. Notari 1/A  
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 2695

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno mercoledì 17 luglio 1991 alle ore 11,30 in prima convocazione presso la sede sociale in Reggio Emilia, via G. Notari, 1/A, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 18 luglio 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica degli articoli 2, 3, 4, 7, 15, 16, 17, 18, 24, 26, 27, 28 e 32 dello statuto sociale.
2. Adozione di nuovo testo statutario.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare a termini di legge le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 13, viale B. Buozzi n. 54, Roma, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Reggio Emilia, 20 giugno 1991

Il vice presidente: Michele Rossi.

C-20951 (A pagamento).

**NORGREN MARTONAIR - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Pelizza Da Volpedo n. 109  
 Capitale sociale L. 344.500.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 luglio 1991 alle ore 12 presso lo studio del dott. Carlo Maria Giovenzana notaio in Monza, via Italia n. 39, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1991 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede sociale e modifiche statutarie conseguenti;

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Un consigliere di amministrazione:  
 ing. Michele Nuzzolese

C-20959 (A pagamento).

**AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA  
VILLAFRANCA - S.p.a.**

Sede legale in Caselle di Sommacampagna (Verona)  
Capitale sociale L. 7.000.000.000  
Reg. società Tribunale di Verona n. 11493, fasc. 16336  
Codice fiscale 00841510233

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso il consorzio Zai Quadrante Europa di Verona, in via Sommacampagna n. 59, in prima convocazione per il giorno 22 luglio 1991 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1991 alle ore 10 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Esame bilancio previsione 1991 e provvedimenti conseguenti;
2. Nomina amministratore;
3. Costituzione società con «Alitalia S.p.a.»;

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie, provvedimenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

Aeroporto, 18 giugno 1991

Il presidente: Virgilio Asileppi.

C-20963 (A pagamento).

**S.I.R.Z. - STRUTTURE INDUSTRIALI RAZIONALI  
Società per azioni**

Sede in Carrara S. Giorgio (Padova)  
località Terradura, via Vò di Placca  
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Padova al n. 4737 bis reg. soc., vol. n. 9065

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 luglio 1991, alle ore 16,30, in Padova, via Altinate n. 64, presso lo studio Santinello, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 26 luglio 1991, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Richiesta di un socio dell'autorizzazione assembleare alla vendita a terzi delle proprie azioni, ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Carrara S. Giorgio, 20 giugno 1991

Il presidente: geom. Fausto Ballardin.

C-20964 (A pagamento).

**NUOVA BRERARTE - S.p.a.**

Sede legale in Venezia, Cannaregio 2292/C  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Tribunale di Venezia 33139

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso i locali della società «San Paolo Finance S.p.a.» in Milano, via G. Verdi n. 3, per il 18 luglio 1991 alle ore 13 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1991 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un amministratore;
2. Nomina di sindaci;
3. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire personalmente o per delega gli azionisti i quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale in Venezia, Cannaregio 2292/C.

Venezia, 17 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Franco Semenzato

C-20966 (A pagamento).

**FRAPO - S.p.a.**

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
Tribunale di Lecco, reg. soc. n. 2604

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Lecco (Como) via Toscanini, 5 per il giorno 23 luglio 1991 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1991, stessa ora e luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 100.000.000;
2. Adozione di un diverso statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Romilda Ronchetti.

C-20968 (A pagamento).

**SANROCCO - S.p.a.**

**Centro Diagnostico Polispecialistico**  
Sede sociale in Como, via Recchi n. 7  
Capitale sociale L. 500.000.000  
Tribunale di Como reg. soc. n. 11305

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata per il giorno 23 luglio 1991 ore 17,30 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 24 luglio 1991 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Argomenti di cui all'art. 2364, n. 2, Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto: inserimento di una clausola di prelazione.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Jean Pierre Meersseman.

C-20969 (A pagamento).

**CONTER CONTROL CENTER - S.p.a.**

Sede sociale in Como, viale Varese n. 85/87  
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Como reg. soc. n. 8620

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale il 23 luglio 1991 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio al 31 marzo 1991;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 marzo 1991;
3. Presentazione del bilancio e del relativo conto dei profitti e delle perdite al 31 marzo 1991, delibere relative;
4. Nomina componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, per il triennio 1991-92 - 1992-93 - 1993-94;
5. Nomina componenti il Collegio sindacale per il triennio 1991-92 - 1992-93 - 1993-94;
6. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 24 luglio 1991 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Li, 21 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Angelo Evolvi

C-20977 (A pagamento).

**NOVA LEASE - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Europa n. 22  
 Capitale sociale L. 3.850.000.000 versato L. 1.790.250.000  
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 301488  
 Codice fiscale n. 01325490124

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 14 luglio 1991 alle ore 18 presso il ristorante Filly's in Galliate Lombardo, via Campolago per Bodio, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1991 alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Variazioni statutarie inerenti e conseguenti.

## Parte ordinaria:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile: a) relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio eretto al 31 dicembre 1990; b) relazione del Collegio sindacale al bilancio eretto il 31 dicembre 1990; c) bilancio e conto dei profitti e delle perdite al 31 dicembre 1990;

2. Eventuale riduzione dei componenti del Consiglio di amministrazione da nove a cinque e nomina di uno o più consiglieri;

3. Nomina di un componente del Collegio sindacale;
4. Relazione del Collegio sindacale sull'esposto ex art. 2408 del Codice civile.

Deposito azioni ex art. 2370 Codice civile.

Un consigliere delegato: rag. Luigi Filiberti.

C-20982 (A pagamento).

**BRESCIA FIN SPORT - S.p.a.**

Sede sociale in Brescia, via Corfù n. 106  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Iscrizione al Tribunale di Brescia n. 25218 reg. soc.  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01855050173

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Sandro Angolini in Brescia, via V. Emanuele II n. 60 per il giorno 16 luglio 1991 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 17 luglio 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1990 previa relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Modifica dello statuto in modo da prevedere che l'organo amministrativo possa essere costituito in alternativa al Consiglio di amministrazione anche da un amministratore unico;
4. Modificazione dell'oggetto sociale per quanto concerne l'attività finanziaria;
5. Trasformazione della società nella forma di società a responsabilità limitata;
6. Adozione nuovo testo di statuto;
7. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Raza Bruno

C-20983 (A pagamento).

**VIANELLO INOX - S.p.a.**

Sede in Donada (Rovigo), via Mantovana n. 70  
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Rovigo al n. 1830 reg. soc.

I signori azionisti della società sono convocati all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della «Vianello Inox S.p.a.» in Donada (Rovigo), via Mantovana n. 70, il giorno 16 luglio 1991 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 19 luglio 1991 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
2. Varie ed eventuali.

Donada, 24 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giorgio Vianello

C-20984 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

## BANCO DI NAPOLI

## Prestiti opere pubbliche a tasso variabile

Si rende noto che i tassi di interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° luglio 1991 al 31 dicembre 1991, secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione e con dati provvisori forniti dalla Banca d'Italia sono i seguenti:

Cod. Tit. 27251 - 72a 90/2000 di L. 20 miliardi - Tasso 6,10%;  
Cod. Tit. 27284 - 65a 90/2000 di L. 3 miliardi - Tasso 6,10%;  
Cod. Tit. 27285 - 68a 90/2005 di L. 4,2 miliardi - Tasso 6,10%.

Le cedole corrispondenti alla detta semestralità, saranno pagabili il 1° gennaio 1992.

Napoli, 24 giugno 1991

p. Banco di Napoli - Direzione Generale:  
Dott. Eduardo Rohrsen di Limina - Dott. Ugo Papa

S-7959 (A pagamento).

## VIDEOIMPIANTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3  
Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano n. 218543/5972/43

## Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis e art. 2504-quinquies del Codice civile viene pubblicato per estratto il progetto di fusione approvato dal Consiglio di amministrazione della Videimpianti S.p.a. nella riunione del 14 giugno 1991, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 061472 in data 17 giugno 1991.

## 1. Società partecipanti alla fusione:

*Società incorporante:* R.T.I. S.p.a., sede sociale Roma, largo del Nazareno n. 8, capitale sociale L. 109.022.000.000 interamente versato, composto da n. 109.022.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000, iscritta nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma al n. 187/91, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 719963, codice fiscale n. 06921720154, partita I.V.A. n. 03976881007;

*Società incorporanda:* Videimpianti S.p.a., sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3, capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato, composto da n. 850.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 218543/5972/43, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1111321, codice fiscale n. 06666010159, partita IVA n. 06666010159.

2. atto costitutivo: la società incorporante R.T.I. S.p.a. è stata costituita il 14 gennaio 1983 con atto notaio Mottola rep. n. 9710/1616.

Non sono previste modifiche allo statuto della società incorporante.

3. Modalità di esecuzione: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, tutte le n. 850.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 costituenti l'intero capitale sociale di L. 8.500.000.000 interamente versato della società incorporata.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1991.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: le società incorporante e incorporanda non hanno particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Il presidente: Adriano Galliani

S-7856 (A pagamento).

EDILIZIA VENTASSO LAGHI - S.r.l.  
VENTASSO VILLAGE FINANZIARIA - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della società «Edilizia Ventasso Laghi S.r.l.» nella società «Ventasso Village Finanziaria S.r.l.» ex art. 2501-bis Codice civile.

## 1. Le società partecipanti alla fusione:

la società Ventasso Village Finanziaria S.r.l. con sede legale in Ramiseto (Reggio Emilia), località Ventasso Laghi, Condominio Corpo 5, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato - Codice fiscale 02940810100 - Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 19244 reg. ord. n. 15599 - (Incorporante);

la società «Edilizia Ventasso Laghi S.r.l.» con sede in Genova, via Opisso, 111 - Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato - Codice fiscale 01198590109 - Tribunale di Genova reg. soc. n. 37196, fasc. 54967 (Incorporata).

Il capitale sociale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

## 2. Modalità dell'operazione:

la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, al 1° gennaio 1991;

non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o riservato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nella Cancelleria del Tribunale di Genova in data 13 giugno 1991 ed iscritto al numero 14493 e depositato alla Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 19 giugno 1991 ed iscritta al n. 10330.

p. Edilizia Ventasso Laghi S.r.l.  
l'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Ventasso Village F. S.r.l.  
Il presidente: (firma illeggibile)

G-821 (A pagamento).

## R.T.I. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, largo del Nazareno n. 8  
Capitale sociale L. 109.022.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Roma n. 187/91

## Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis e art. 2504-quinquies del Codice civile viene pubblicato per estratto il progetto di fusione approvato dal Consiglio di amministrazione della Società R.T.I. S.p.a. nella riunione del 14 giugno 1991, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 20 giugno 1991.

## 1. Società partecipanti alla fusione:

*Società incorporante:* R.T.I. S.p.a., sede sociale Roma, largo del Nazareno n. 8, capitale sociale L. 109.022.000.000 interamente versato, composto da n. 109.022.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000, iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 187/91, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 719963, codice fiscale n. 06921720154, partita I.V.A. n. 03976881007;

*Società incorporanda:* Videimpianti S.p.a., sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3, capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato, composto da n. 850.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 218543/5972/43, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1111321, codice fiscale n. 06666010159, partita IVA n. 06666010159.

2. atto costitutivo: la società incorporante R.T.I. S.p.a. è stata costituita il 14 gennaio 1983 con atto notaio Mottola rep. n. 9710/1616.

Non sono previste modifiche allo statuto della società incorporante.

3. Modalità di esecuzione: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, tutte le n. 850.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 costituenti l'intero capitale sociale di L. 8.500.000.000 interamente versato della società incorporata.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1991.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: le società incorporante e incorporanda non hanno particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il presidente e consigliere delegato: Adriano Galliani

S-7857 (A pagamento).

**MONTE-CRISTO 90 - S.r.l.**

Sede in Roma, via belisario n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma n. 6716/90

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03879081002

*Progetto di fusione*

*Società incorporante:* Topazio 1990 S.r.l. con sede in Roma, Largo Olgiata 15 - Isola 59.

*Società incorporanda:* Monte-Cristo 90 S.r.l. con sede in Roma, via Belisario n. 8.

La incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda e quindi, non comportando la fusione aumento del capitale sociale, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni dell'incorporanda Monte-Cristo 90 S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1991.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 21 giugno 1991.

L'amministratore unico: ing. Mauro Marani.

S-7879 (A pagamento).

**TOPAZIO 1990 - S.r.l.**

Sede in Roma, Largo Olgiata 15 - Isola 59

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Roma n. 9509/90

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03935461008

*Progetto di fusione*

*Società incorporante:* Topazio 1990 S.r.l. con sede in Roma, Largo Olgiata 15 - Isola 59.

*Società incorporanda:* Monte-Cristo 90 S.r.l. con sede in Roma, via Belisario n. 8.

La incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda, per cui, non comportando la fusione aumento del capitale sociale, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni dell'incorporanda Monte-Cristo 90 S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1991.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto del progetto di fusione depositato nella cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 21 giugno 1991.

L'amministratore unico: ing. Mario Galli.

S-7880 (A pagamento).

**LIBERTI - S.p.a.****KITTI - S.p.a.**

*Estratto dal progetto di fusione per incorporazione nella Liberti S.p.a. della controllata totalitaria Kitti S.p.a. redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile.*

## Società partecipanti alla fusione:

Liberti S.p.a., con sede in Roma, via di Porta Pertusa, 4, capitale sociale di L. 1.575.000.000 interamente versato, iscrizione Tribunale di Roma n. 5826/89;

Kitti S.p.a., con sede in San Martino di Lupari (Padova), via Vittorio Emanuele n. 54, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscrizione Tribunale di Padova n. 21243/83.

Statuto sociale della Liberti S.p.a. (*Società Incorporante*). Si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni dello Statuto sociale vigente il cui testo è riportato in allegato.

Data a decorrere dalla quale le operazioni nelle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione presso il registro delle imprese ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile. Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma ed il Tribunale di Padova in data 21 giugno 1991.

p. Liberti S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aldo Bordignon

p. Kittì S.p.a.  
L'amministratore unico: Marcella De Conto

S-7897 (A pagamento).

### BANCA MANUSARDI & C. - S.p.A. FIDEURAM - S.p.A.

#### Progetto di fusione

Progetto di fusione tra Banca Manusardi & C. S.p.a., sede di Milano, corso di Porta Romana, 16, capitale sociale L. 166.000.000.000, riserve L. 218.879.758.164, Tribunale di Milano n. 66151 e Fideuram S.p.a., sede di Roma, p.le G. Douhet, 31, capitale sociale L. 82.600.000.000, Tribunale di Roma n. 3048/68.

1. Tipo di fusione e società interessate. La fusione verrà eseguita mediante incorporazione nella Banca Manusardi & C. S.p.a. (incorporante o Banca Manusardi) della Fideuram S.p.a. (incorporanda o Fideuram).

Banca Manusardi ha la sede legale in Milano, corso di Porta Romana n. 16, per oggetto (in breve) la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito ed un capitale sociale di L. 166 miliardi diviso in n. 332.000.000 azioni (ordinarie) del valore nominale di L. 500 ciascuna, quotate alla Borsa Valori di Milano.

Fideuram ha la sede legale in Roma, piazzale G. Douhet n. 31 e per oggetto (in breve) la promozione di investimenti, la stipulazione di contratti di assicurazione, il compimento delle operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari strumentali, nonché l'assunzione di partecipazioni; il suo capitale sociale è di L. 82,6 miliardi diviso in n. 75.000.000 azioni ordinarie ed in n. 7.600.000 azioni privilegiate, nella distribuzione degli utili e nella ripartizione del patrimonio sociale, tutte del valore nominale di L. 1.000.

2. Rapporto di cambio. Il rapporto di cambio è fissato in ragione di n. 25 azioni ordinarie di Banca Manusardi da nominali L. 500 ogni n. 4 azioni ordinarie e/o privilegiate di Fideuram da nominali L. 1.000.

Tenuto conto che Fideuram possiede n. 1.198.696 azioni privilegiate proprie, Banca Manusardi cambierà le azioni di Fideuram limitatamente alle n. 81.401.304 azioni possedute da terzi, con esclusione quindi, ai sensi dell'art. 2504-ter, 2° comma del codice civile, delle azioni privilegiate possedute da Fideuram stessa. Tenuto altresì conto delle n. 785.000 azioni proprie possedute da Banca Manusardi, questa procederà al concambio delle predette n. 81.401.304 azioni di Fideuram mediante utilizzo di tutte le n. 785.000 azioni proprie possedute e per la differenza occorrente mediante emissione di n. 507.973.150 nuove azioni, aumentando così il proprio capitale sociale, al servizio del rapporto di cambio, da L. 166.000.000.000 a L. 419.986.575.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Data di partecipazione agli utili delle azioni assegnate in cambio. Le azioni dell'incorporante assegnate in cambio agli azionisti di Fideuram parteciperanno agli utili dell'incorporante stessa e avranno godimento dal 1° gennaio 1992. Agli azionisti di Fideuram spetterà il dividendo dell'esercizio 1991 di Fideuram quale sarà stabilito dall'assemblea degli azionisti dell'incorporante dopo la fusione.

4. Modalità di assegnazione. Per l'assegnazione delle azioni spettanti in cambio, gli azionisti di Fideuram dovranno presentare, perfezionatisi gli effetti della fusione, i certificati azionari presso la sede dell'incorporante in Milano, corso di Porta Romana n. 16, ritirando al tempo stesso documento di legittimazione nominativo per l'incasso del dividendo 1991 di Fideuram.

5. Imputazione delle operazioni al bilancio dell'incorporante. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

6. Altre modalità. Agli azionisti di Fideuram titolari di azioni privilegiate non è riservato un trattamento diverso da quello degli azionisti titolari di azioni ordinarie; ai di fuori degli azionisti privilegiati di Fideuram, non sussistono possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

7. Statuto dell'incorporante. Oltre alla modifica dell'art. 5 dello statuto sociale vigente per effetto dell'aumento di capitale connesso alla fusione, alla convocanda assemblea della Banca Manusardi saranno proposte altre modifiche statutarie, le quali avranno decorrenza dalla data di efficacia dell'atto di fusione, con attribuzione in sede di assemblea della consueta delega per introdurre varianti richieste dalle competenti Autorità.

Tra di esse figura la proposta di mutamento della denominazione sociale dell'incorporante da Banca Manusardi & C. S.p.a. in quella di Banca Fideuram S.p.a.

Il progetto di fusione è stato depositato nel Registro di cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 20 giugno 1991 al n. 62957 d'ordine ed ivi iscritto il 20 giugno 1991 al n. 66151 reg. società; e depositato nel registro di Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 21 giugno 1991 ed iscritto al n. 3048 Reg. Società.

Roma, 24 giugno 1991

p. Banca Manusardi & C. - S.p.a.  
Il consigliere delegato: Mario Prati

p. Fideuram S.p.a.  
Il presidente: Francesco Carbonetti

S-7899 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

La Cassa di Risparmio in Bologna comunica che la cedola scadente il 2 gennaio 1992 dei certificati di deposito a tasso variabile di propria emissione in appresso indicati: cod. ABI 22581 CD CRBO 2 luglio 1992 T.V.; è determinata nella misura del 6,20%.

Bologna, 7 giugno 1991

Il direttore generale: dott. Leone Sibani.

C-20832 (A pagamento).

### CELESTE - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Einaudi, 26  
Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 27416 registro società  
Codice fiscale n. 07491450156

#### Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione a sensi dell'art. 2501/bis del Codice civile.

Partecipano alla fusione le società:

1. - Celeste S.r.l. con sede in Brescia, via Einaudi 26, capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 27416 registro società;

2. - Jopetta S.r.l. con sede in Brescia, via Einaudi 26, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 35824 registro società.

3. - L'operazione di fusione dovrà avvenire mediante incorporazione della Jopetta S.r.l. nella Celeste S.r.l.

Quest'ultima società possiede tutte le quote del capitale sociale della Jopetta S.r.l.; l'operazione rientra pertanto nel caso previsto dall'art. 2504/quinquies del codice civile.

A partire dalla data del 1° gennaio 1991 le operazioni della società Jopetta S.r.l. sono imputate al bilancio della società Celeste S.r.l.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Brescia in data 17 giugno 1991.

Il legale rappresentante: Danesi Luigi.

C-20835 (A pagamento).

#### JOPETTA - S.r.l.

Sede legale in Brescia, via Einaudi, 26

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 35824 registro società

Codice fiscale n. 07491450156

*Estratto del progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione a sensi dell'art. 2501/bis del Codice civile.

Partecipano alla fusione le società:

1. - Celeste S.r.l. con sede in Brescia, via Einaudi 26, capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 27416 registro società;

2. - Jopetta S.r.l. con sede in Brescia, via Einaudi 26, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 35824 registro società.

3. - L'operazione di fusione dovrà avvenire mediante incorporazione della Jopetta S.r.l. nella Celeste S.r.l.

Quest'ultima società possiede tutte le quote del capitale sociale della Jopetta S.r.l.; l'operazione rientra pertanto nel caso previsto dall'art. 2504/quinquies del codice civile.

A partire dalla data del 1° gennaio 1991 le operazioni della società Jopetta S.r.l. sono imputate al bilancio della società Celeste S.r.l.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Brescia in data 17 giugno 1991.

Il legale rappresentante: Danesi Luigi.

C-20842 (A pagamento).

#### CONCIARIA CORNELIA - S.r.l.

Sede sociale in Induno Olona (Varese), via Jamoretti n. 236

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese registro società n. 6791

C.C.I.A.A. di Varese n. 45987

Codice fiscale n. 00197880123

*Estratto di progetto di scissione*

Estratto di progetto di scissione a sensi dell'art. 2504/octies del Codice civile.

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla scissione:

La società scissa è la società Conciaria Cornelia S.p.a., sede legale in Induno Olona (Varese), via Jamoretti n. 236, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, Tribunale di Varese reg. soc. n. 6791, C.C.I.A.A. di Varese n. 45987, codice fiscale n. 00197880123.

La società beneficiaria è la società Imvolva S.r.l. con sede legale in Varese, via Dalmazia n. 55, e che si costituisce contemporaneamente al perfezionamento dell'operazione di scissione.

2. (Omissis).

3. Rapporto di cambio delle azioni/quote. Ai soci della società scissa conciarina Cornelia S.p.a. viene assegnata una quota della società beneficiaria Imvolva S.r.l. in cambio di ogni azione annullata per effetto della scissione.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria. Presso la sede conciarina Cornelia S.p.a. i soci presenteranno le azioni di cui verrà annullato un numero proporzionale alla loro partecipazione al capitale sociale e, quindi, alla riduzione dello stesso nella misura di L. 90.000.000. Gli stessi soci verranno iscritti al libro soci della Imvolva S.r.l. per un numero di quote eguale a quello delle azioni annullate.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili. È la data di stipula dell'atto della scissione.

6. Decorrenza della scissione. È la data di stipula dell'atto di scissione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non sono previsti trattamenti particolari di alcun genere.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Non sono previsti vantaggi particolari di alcun genere.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società.

Trattasi di beni immobili siti in comune di Varese, via Dalmazia n. 55 e n. 56, costituita da terreni agricoli e fabbricati industriali con il correlativo fondo ammortamento e parte di netto proporzionalmente pertoccante.

10. Opzione. Si conferma che ogni socio ha la possibilità di optare per la partecipazione alla nuova società interessata all'operazione in proporzione della sua quota di partecipazione originaria nella società scissa.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il Tribunale di Varese in data 21 giugno 1991 al n. 6791 registro società.

Li, 21 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Babibi

C-20932 (A pagamento).

**OLICAR - S.p.A.**

Sede in Bra, via Don Orione n. 39  
 Capitale sociale L. 750.000.000  
 Tribunale di Alba registro società n. 283  
 Codice fiscale n. 00165610049

*Estratto di progetto di scissione*

Estratto di progetto di scissione a norma dell'art. 2504-coties e quarto comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Allo scopo di potenziare separatamente diverse attività attualmente svolte nell'ambito della Olicar S.p.a., il Consiglio di amministrazione ha formato un progetto di scissione del proprio patrimonio (e corrispondente scissione delle attività relative) mediante attribuzione ad altre due costituende società che saranno così denominate:

Olicar Investimenti S.r.l., Olicar P.V. S.r.l.

I seguenti enti patrimoniali riferiti al proprio bilancio 31 dicembre 1990 approvato, depositato e pubblicato a norma di legge e per i valori iscritti in detto bilancio:

A) alla conferitaria Olicar Investimenti S.r.l. (che avrà sede in Bra, via Don Orione n. 39, capitale nominale di L. 568.750.000 e riserve per L. 3.431.981.010); tutti gli immobili costituiti da terreni, fabbricati, pertinenze, impianti ed attrezzature fisse formanti i depositi oli minerali di Bra, Torino, Cuneo, Alba, il terreno libero di Cherasco: il tutto per un valore complessivo di L. 542.600.730, la propria intera partecipazione di minoranza al capitale della società S.A.L.C.A. S.r.l. di Cuneo iscritta al n. 1185 del Tribunale di Cuneo per un valore netto di L. 222.307.800, un fondo di denaro liquido di L. 3.235.822.480, alcuni mobili dell'arredamento Olicar S.p.a.;

B) alla conferitaria Olicar P.V. S.r.l. (che avrà pure sede in Bra, via Don Orione n. 39, capitale nominale di L. 125.000.000 e riserve per L. 714.825.927); tutti i propri nove punti vendita di distribuzione stradale carburanti di cui cinque su proprio sedime e quattro su area comunale, comprese le attrezzature e le strutture ivi esistenti, escluse le merci e le «bandiere colore» che sono di altrui proprietà: il tutto per un complessivo valore residuo di L. 533.675.816, un fondo di denaro liquido di L. 306.150.111;

C) alla conferente Olicar S.p.a. resterà ogni altro cespite, fondi cassa e banca residui, crediti e debiti, merci, titoli a reddito fisso, mobili, arredamenti, attrezzature mobili, impianti contabili e di telecontrollo, macchine d'ufficio, automezzi e autovetture, e ogni altro ente a bilancio 31 dicembre 1990, il tutto per un valore netto patrimoniale, riserve comprese, di L. 375.354.180. A ciascun socio della Olicar S.p.a. sarà assegnata la stessa percentuale di partecipazione al capitale delle conferitarie, che saranno costituite simultaneamente all'atto della stipulazione dell'atto pubblico di scissione.

Il testo integrale del progetto di scissione di cui al presente estratto, è stato depositato a norma di legge, oggi 24 giugno 1991 presso la Cancelleria del Tribunale di Alba, al n. 1544 d'ordine, n. 283 di società.

Li, 24 giugno 1991

Il presidente: Stefano Bertello.

C-20938 (A pagamento).

**ROMATEX - S.r.l.**

Sede in Busto Arsizio (Varese), via Ferrer, 13  
 Capitale sociale L. 90.000.000  
 Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 15990

*Progetto di fusione per incorporazione*

Società incorporata: Bytex S.r.l., sede San Macario di Samarate (Varese), via G. Aspesi, 143 - Capitale sociale L. 20.000.000 - Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 20351.

Premesso che la incorporante Romatex S.r.l. possiede e possiederà al momento della fusione il 100% del capitale della incorporanda Bytex S.r.l., la fusione avverrà secondo le seguenti modalità:

1. Atto costitutivo della incorporante: la società incorporante manterrà l'attuale statuto, già regolarmente depositato presso il Tribunale di Busto Arsizio e pubblicato a sensi di legge. Invariati saranno pure gli organi sociali;

2. Decorrenza effetti della fusione: a decorrere dalla data in cui verrà stipulato l'atto di fusione le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante;

3. Altro: non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società né trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, non essendovene.

Il presente progetto di fusione viene depositato presso il registro delle società tenuto presso il Tribunale di Busto Arsizio il 21 giugno 1991.

Li, 21 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Roberto Gallazzi - Mariangela Tosi

C-20948 (A pagamento).

**TTA - S.r.l.**

Sede in Lecco

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 9030 reg. soc. Tribunale di Lecco

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione*

Il progetto di fusione consiste nella incorporazione nella società TTA S.r.l., società costituita a Lecco il 17 luglio 1986 e iscritta al n. 9030 reg. soc., Tribunale di Lecco, codice fiscale n. 01626790131 delle seguenti società:

Imfir S.r.l. con sede in Lecco, via Ai Poggi n. 58/B costituita a Lecco il 17 luglio 1986 e iscritta al n. 9031 reg. soc. Tribunale di Lecco, codice fiscale n. 01626770131, capitale sociale L. 20.000.000 interamente detenuto dalla citata TTA S.r.l.;

Siva S.r.l. con sede in Vittorio Veneto, piazza Medaglie d'Oro n. 9, costituita in Conegliano il 27 luglio 1984 e iscritta al n. 18668 reg. soc. Tribunale di Treviso, codice fiscale n. 01739940268, capitale sociale L. 20.000.000 interamente detenuto dalla citata TTA S.r.l.;

Asto Italiana S.r.l. con sede in Lecco, via Ai Poggi, 58/B, costituita a Lecco il 24 marzo 1986 e iscritta al n. 8888 reg. soc. Tribunale di Lecco, codice fiscale n. 01604880136, capitale sociale L. 20.000.000 interamente detenuto dalla citata TTA S.r.l.

L'oggetto sociale della incorporante sarà modificato al fine di adeguarlo alle attività di servizi attualmente svolte dalle società da incorporare.

Scopo della fusione è di consentire alla società di operare per il raggiungimento degli obiettivi di semplificazione e razionalizzazione delle attività svolte riducendo al massimo i costi di amministrazione e di gestione propri di ogni società partecipante al presente progetto di fusione, concentrando la disponibilità di impianti e immobili in una sola struttura di servizio, dotata in questo modo di tutte le risorse professionali disponibili.

La sede legale della società incorporante viene fissata in Ponte della Priula, via Temio Votivo, comune di Susegana, provincia di Treviso, presso lo stabilimento della società collegata Gifim Vazzoler S.p.a.

La sede amministrativa viene fissata in Lecco, via Ai Poggi n. 58/B in stabile di proprietà della incorporata Imfir S.r.l.

Il personale in forza alle società incorporate entrerà a far parte della incorporante TTA S.r.l.

Le delibere di fusione saranno assunte nei tempi previsti dalla legge.

Ai fini fiscali la fusione si intenderà a fare data dal 1° gennaio 1991.

I progetti di fusione sono stati depositati nei termini di legge e precisamente:

TTA S.r.l. (*incorporante*) progetto di fusione depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lecco in data 10 giugno 1991, trascritto al n. 4986 R.O. e al n. 9030 R.S., volume 23;

Asto Italiana S.r.l. (*incorporata*) progetto di fusione depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lecco in data 10 giugno 1991, trascritto al n. 4988 R.O. e al n. 8888 R.S., volume 23;

Imfir S.r.l. (*incorporata*) progetto di fusione depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lecco in data 10 giugno 1991, trascritto al n. 4987 R.O. e al n. 9031 R.S., volume 23;

Siva S.r.l. (*incorporata*) progetto di fusione depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso in data 30 maggio 1991, trascritto al n. 9838 R.O. e al n. 18668 R.S., volume.

Per quant'altro si fa riferimento ai progetti depositati presso le rispettive Cancellerie commerciali, come sopra evidenziato.

p. TTA S.r.l.: Walter Gallieni  
p. Asto Italiana S.r.l.: Graziella Crimella  
p. Imfir S.r.l.: Walter Gallieni  
p. Siva S.r.l.: ing. Renato Baroni

C-20970 (A pagamento).

#### RAPPRESENTANZE RIUNITE RA.RI. - S.r.l. MEGATRENDS - S.r.l.

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione*

Gli organi amministrativi delle società Rappresentanze Riunite Ra.Ri. S.r.l. con sede in Argelato (Bologna), frazione Funo, via degli Orefici, 183, blocco 34 - Centergross, e Megatrends S.r.l. con sede in Argelato (Bologna), frazione Funo, via degli Orefici, 183, blocco 34 - Centergross hanno deliberato di proporre ai soci la fusione per incorporazione della Rappresentanze Riunite Ra.Ri. S.r.l. nella Megatrends S.r.l.

Poiché la società incorporante Megatrends S.r.l. è intestataria dell'intero capitale sociale della società incorporata la fusione verrà attuata mediante l'annullamento di tutte le quote della Rappresentanze Riunite Ra.Ri. S.r.l. possedute dall'incorporante senza procedere ad alcun aumento di capitale né variazione statutaria della Megatrends S.r.l.

Viene fissata alle ore zero del giorno uno gennaio precedente alla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile la decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 T.U. e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata.

Non esistono categorie di soci particolari e non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna in data 20 giugno 1991 ai numeri 22726 e 22727.

Argelato, 20 giugno 1991

p. Rappresentanze Riunite Ra.Ri. S.r.l.:  
Poggioli Vittorio  
Magatrends S.r.l.: Poggioli Davide

C-20985 (A pagamento).

#### ANGELO GABRIELLI - S.r.l. CANDIDO GABRIELLI - S.r.l.

*Progetto di fusione per estratto*  
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

*Società incorporante:* Angelo Gabrielli S.r.l. con sede in Galliera Veneta (Padova), via Leonardo da Vinci n. 25, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, Tribunale di Padova al n. 23968 reg. soc. n. 29216, codice fiscale n. 01274950284;

*Società incorporanda:* Candido Gabrielli S.r.l. con sede in Covoio di Pedercobba (Treviso), via Guizza n. 25, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, Tribunale di Treviso al n. 5114 reg. soc., codice fiscale n. 00175880269.

Imputazione a bilancio. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data in cui avrà effetto la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile. Dalla medesima data decorreranno anche gli effetti economici della fusione.

Ai sensi dei punti numeri 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile si informa che non vi sono particolari categorie di soci e che non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova in data 19 giugno 1991 e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso, in data 20 giugno 1991.

Li, 21 giugno 1991

p. Angelo Gabrielli S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Andrea Gabrielli

p. Candido Gabrielli S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
p.i. Angelo Gabrielli

C-20941 (A pagamento).

#### COOPERATIVA EDILIZIA MELDOLESE Meldola, via G. Leopardi, 3

*Progetto di fusione per incorporazione della società Edilizia Meldolese soc. coop. a r.l. nella società Arte Muraria soc. coop. a r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.).*

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore costruzioni legata a una tendenza generale di aumento degli investimenti tecnologici, premessa indispensabile per un consolidamento e sviluppo di imprese efficienti e competitive in un segmento di mercato che in ambito territoriale appare sempre più competitivo la soc. coop. Edilizia Meldolese a r.l. ritiene opportuno essere incorporata dalla Soc. coop. va Arte Muraria a r.l. con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

La Soc. Coop.va Arte Muraria a r.l. *incorporante*, con sede sociale in Forlì, via dell'Industria n. 16 costituita il 1° aprile 1966 rogito dott. Geremia Macherozzi iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Forlì al n. 4218, codice fiscale n. 00125080408 svolgente attività nel settore costruzioni in genere, capitale sociale L. 62.550.000;

La Soc. Coop.va Edilizia Meldolese *incorporata* con sede sociale in Meldola, via G. Leopardi n. 3 costituita il 1° giugno 1945 rogito dott. Rosolino Zambelli iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Forlì al n. 1612, codice fiscale n. 00123240400 svolgente attività nel settore costruzioni in genere, capitale sociale L. 24.500.000.

2. Gli atti costitutivi e statuti: A seguito della fusione sarà adottato integralmente lo statuto della società incorporante Arte Muraria Soc. Coop. a r.l. che di seguito si riporta insieme all'atto costitutivo in allegato A).

3. Rapporto di concambio: Gli amministratori della Soc. Coop.va Arte Muraria a r.l. e della Soc. Coop.va Edilizia Meldolese a r.l. in considerazione delle particolari regole che disciplinano le due società cooperative in ordine alla osservanza dei requisiti mutualistici che prevedono a norma dell'art. 26 D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, fra l'altro, il divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale e la devoluzione, in caso di scioglimento della società dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale versato ed i dividendi eventualmente maturati, a scopi di pubblica utilità; posto che tali principi sono espressamente previsti sia nello statuto della soc. coop. incorporante agli artt. 21, 24, 42 sia nello statuto della soc. coop. incorporata agli artt. 21, 24, 42 e di fatto sono osservati, ritengono gli amministratori che effettuandosi a fusione avvenuta un aumento di capitale sociale, le parti convengono in virtù della legge sopracitata che l'aumento di capitale verrà assegnato in misura corrispondente al capitale sociale sottoscritto ed effettivamente versato e ciò nel rigoroso rispetto delle norme speciali che prevedono il divieto tassativo della rivalutazione delle quote del capitale sociale sottoscritto e versato dai soci di società cooperativa che godono dei benefici fiscali previsti dalla legislazione vigente.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società: I soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con quote dell'incorporante in base al rapporto di concambio di cui al punto precedente con le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di iscrizione dell'atto di fusione per ulteriori trenta giorni;

i soci della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle quote della società incorporata;

i nuovi certificati della società incorporante, spettanti ai soci dell'incorporata, dovranno essere ritirati presso la sede sociale.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante soc. coop.va Arte Muraria a r.l. assegnate ai soci dell'incorporata soc. coop.va Edilizia Meldolese.

Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1991.

6. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili, dal 1° gennaio 1991 ai sensi dell'art. 2504-bis, comma terzo del C.C. così come dalla stessa data avrà efficacia ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 T.V.I.R., comma settimo.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

N. 1612 Società Tribunale di Forlì - n. 18512 Busa Nazionale - n. 29374 C.C.I.A.A. - n. 16 Registro Prefettizio della Coop.ne - n. 00123240400 Codice fiscale e I.V.A.

Tale progetto è stato depositato presso il Tribunale di Forlì il 14 giugno 1991.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
della società incorporata:  
Bertolini Benito

C-20865 (A pagamento).

## COOPERATIVA ARTE MURARIA

Forlì, via dell'Industria, 16

*Progetto di fusione per incorporazione della società Edilizia Meldolese soc. coop. a r.l. nella società Arte Muraria soc. coop. a r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.).*

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore costruzioni legata a una tendenza generale di aumento degli investimenti tecnologici, premessa indispensabile per un consolidamento e sviluppo di imprese efficienti e competitive in un segmento di mercato che in ambito territoriale appare sempre più competitivo la soc. coop. Arte Muraria a r.l. ritiene opportuno incorporare la Soc. coop.va Edilizia Meldolese a r.l. con le seguenti modalità:

1. Le società partecipanti alla fusione:

La Soc. Coop.va Arte Muraria a r.l. *incorporante*, con sede sociale in Forlì, via dell'Industria n. 16 costituita il 1° aprile 1966 rogito dott. Geremia Macherozzi iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Forlì al n. 4218, codice fiscale n. 00125080408 svolgente attività nel settore costruzioni in genere, capitale sociale L. 62.550.000;

La Soc. Coop.va Edilizia Meldolese *incorporata* con sede sociale in Meldola, via G. Leopardi n. 3 costituita il 1° giugno 1945 rogito dott. Rosolino Zambelli iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Forlì al n. 1612, codice fiscale n. 00123240400 svolgente attività nel settore costruzioni in genere, capitale sociale L. 24.500.000.

2. Gli atti costitutivi e statuti: A seguito della fusione sarà adottato integralmente lo statuto della società incorporante Arte Muraria Soc. Coop. a r.l. che di seguito si riporta insieme all'atto costitutivo in allegato A).

3. Rapporto di concambio: Gli amministratori della Soc. Coop.va Arte Muraria a r.l. e della Soc. Coop.va Edilizia Meldolese a r.l. in considerazione delle particolari regole che disciplinano le due società cooperative in ordine alla osservanza dei requisiti mutualistici che prevedono a norma dell'art. 26 D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, fra l'altro, il divieto di distribuzione delle riserve fra i soci durante la vita sociale e la devoluzione, in caso di scioglimento della società dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale versato ed i dividendi eventualmente maturati, a scopi di pubblica utilità; posto che tali principi sono espressamente previsti sia nello statuto della soc. coop. incorporante agli artt. 21, 24, 42 sia nello statuto della soc. coop. incorporata agli artt. 21, 24, 42 e di fatto sono osservati, ritengono gli amministratori che effettuandosi a fusione avvenuta un aumento di capitale sociale, le parti convengono in virtù della legge sopracitata che l'aumento di capitale verrà assegnato in misura corrispondente al capitale sociale sottoscritto ed effettivamente versato e ciò nel rigoroso rispetto delle norme speciali che prevedono il divieto tassativo della rivalutazione delle quote del capitale sociale sottoscritto e versato dai soci di società cooperativa che godono dei benefici fiscali previsti dalla legislazione vigente.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società: I soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con quote dell'incorporante in base al rapporto di concambio di cui al punto precedente con le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di iscrizione dell'atto di fusione per ulteriori trenta giorni;

i soci della società incorporata dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle quote della società incorporata;

i nuovi certificati della società incorporante, spettanti ai soci dell'incorporata, dovranno essere ritirati presso la sede sociale.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante soc. coop.va Arte Muraria a r.l. assegnate ai soci dell'incorporata soc. coop.va Edilizia Meldolese.

Le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1991.

6. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili, dal 1° gennaio 1991 ai sensi dell'art. 2504-bis, comma terzo del C.C. così come dalla stessa data avrà efficacia ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 T.V.I.R., comma settimo.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reg. soc. n. 4218 - Busc n. 927/97405 - C.C.I.A.A. n. 107870 - Registro prefettizio della Coop.ne n. 168 - Codice fiscale e Partita IVA n. 00125080408.

Tale progetto è stato depositato presso il Tribunale di Forlì il 14 giugno 1991.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
della società incorporante:  
Ascoli Bruno

C-20866 (A pagamento).

### ASTREA - S.r.l.

Sede in Milano, via Cornaggia, 10  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Reg. soc. comm. Tribunale di Milano n. 3141807/7866/30  
Codice fiscale e Partita IVA 10299470152

*Progetto di fusione - estratto ex art. 2501-bis C.C.*

1. Fusione tra le società Astrea S.r.l., con sede in Milano, via Cornaggia 10 e Roltra Morse S.p.a. con sede in via Albenga 9, Cascine Vica-Rivoli (Torino), mediante incorporazione della Astrea S.r.l. da parte della Roltra Morse S.p.a.

2. La Roltra Morse S.p.a. possiede l'intero capitale della Astrea S.r.l.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di fusione salvo diversa altra data ai soli fini fiscali.

4. Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Torino in data 25 giugno 1991.

Milano, 25 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile).

S-7972 (A pagamento).

### ROLTRA MORSE - S.p.a.

Sede legale: Rivoli Cascine Vica, via Albegna, 9  
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3888/89  
Codice fiscale 07677160587  
Partita IVA 05823160014

*Progetto di fusione - estratto ex art. 2501-bis C.C.*

1. Fusione tra le società Astrea S.r.l., con sede in Milano, via Cornaggia 10 e Roltra Morse S.p.a. con sede in via Albenga 9, Cascine Vica-Rivoli (Torino), mediante incorporazione della Astrea S.r.l. da parte della Roltra Morse S.p.a.

2. La Roltra Morse S.p.a. possiede l'intero capitale della Astrea S.r.l.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di fusione salvo diversa altra data ai soli fini fiscali.

4. Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Torino in data 25 giugno 1991.

Milano, 25 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile).

S-7973 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con ordinanza 567/91 il TAR Lazio Sez. 1<sup>a</sup> ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ric. 270/90 proposto da Bogoni Renato contro la Banca d'Italia per l'annullamento del provvedimento n. 19277 del 14 giugno 1989 con cui la Banca ha determinato i vincitori dello scrutinio per la promozione a valutazione comparativa a coadiutore e di tutti gli atti presupposti connessi e consequenziali anteriori e successivi.

Fatto: il ricorrente non è stato promosso a coadiutore pur avendo dimostrato in precedenti circostanze la sua capacità professionale. Ciò a causa di criteri di scrutinio illegittimi.

Motivi:

1) Viol. CCNL 85/87 art. 56; CCNL 88/90 art. 56 Circolare 20/85; TU 3/57; artt. 3 e 97 Cost.; principi generali. Eccesso di potere. Non sono state applicate correttamente le norme del CCNL in quanto non è stato promosso il ricorrente che pure aveva superato la prova e non gli è stato permesso di partecipare a tre scrutini consecutivi.

2) Viol. TU 3/57; artt. 3 e 97 Cost.; principi generali. Eccesso di potere. È illegittimo l'art. 54 CCNL che fissa un doppio scrutinio limitando il numero dei partecipanti e così escludendo chi ha già dato prova di attitudine.

3) Viol. TU 3/57; artt. 3 e 97 Cost.; principi generali. Eccesso di potere. Il CCNL non consente, con il doppio scrutinio, di rivalutare nella seconda fase l'intera situazione dei dipendenti.

4) Viol. TU 3/57; artt. 3 e 97 Cost.; principi generali.

Eccesso di potere. Vi è un difetto di comparazione tra candidati per il criterio del doppio scrutinio; si violano così le regole di scelta dei migliori nella PA.

Conclusioni. Accogliersi il ricorso con ogni conseguenza di legge e spese.

Si notifici a tutti i controinteressati promossi allo scrutinio impugnato.

Roma, 10 giugno 1991

Avv. Carlo Rienzi.

S-7870 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Recco in base all'art. 69 R.D. 1736/1933, in data 12 giugno 1991 ha emesso decreto con il quale pronunzia l'ammortamento dell'assegno di conto corrente n. 11 8074-934 firmato da Bonora Sandro a favore di Conciatori Fausto dell'importo di L. 2.150.000 relativo al c/c 9675/80 della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, autorizzandone il pagamento del suddetto assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto *nella Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione del detentore.

Conciatori Fausto.

G-822 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Genova in data 11 giugno 1991 dichiara l'ammortamento del seguente assegno circolare serie G n. 755.222.415 di L. 1.555.000, in data 12 gennaio 1990, emesso dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, sede in Roma, tramite Ca. Ri. Ge. - dip. 103 -, all'ordine di Catio Maria Renata, ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto *nella Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 21 giugno 1991

Pietro Costa.

G-823 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto 2 marzo 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 21466980 di L. 800.000 emesso in data 5 febbraio 1991 dalla Banca Popolare Commercio e Industria Soc. Coop. S.r.l. - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, sede di Roma, C.so Vittorio Emanuele II n. 25-27 intestato a Casagrande Massimo residente in Roma, via C. Galazzi Paluzzi n. 7, su richiesta della sig.ra Stefania Giansanti.

Con stesso decreto il pretore ne ha disposto la notifica all'istituto emittente e la pubblicazione *nella Gazzetta Ufficiale* autorizzando il pagamento alla scadenza di quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Gabriele Ussani.

S-7851 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di S. Maria C.V. (Caserta) con decreto in data 10 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dalla B.C.I., filiale di Caserta in data 28 marzo 1991 a favore della Coop. Edil Atellana a r.l.:

- n. 1 assegno di L. 900.000 recante n. 485639308;
- n. 4 assegni di L. 800.000 dal n. 48563939 al n. 485639312;
- n. 6 assegni di L. 200.000 dal n. 444714112 al n. 444714117;
- n. 6 assegni di L. 500.000 dal n. 444714106 al n. 444714111;
- n. 5 assegni di L. 1.000.000 dal n. 485639303 al n. 485639307;
- n. 8 assegni di L. 700.000 dal n. 485639313 al n. 485639320;

Assegni emessi in data 29 marzo 1991:

- n. 27 assegni di L. 500.000 dal n. 444714118 al n. 444714144;
- n. 3 assegni di L. 400.000 dal n. 444714145 al n. 444714147;
- n. 1 assegno di L. 300.000 n. 444714148;
- n. 2 assegni di L. 200.000 dal n. 444714149 al n. 444714150;
- n. 6 assegni di L. 600.000 dal n. 485639321 al n. 485639326.

Si autorizza la banca emittente al pagamento dei sopracitati assegni dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso *nella Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non vengano prodotte opposizioni.

Avv. Stefano di Foggia - Dott. Salvatore Perrotta

S-7878 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto 25 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- n. 55579005.03 per L. 500.000 emesso da Vacchiano Mariano sul c/c 505817/78 presso Citibank Italia, filiale di Napoli;
- n. 32 7788486-04 per L. 1.100.000 emesso da Giaccio Benito sul c/c 24160 presso la Banca Popolare di Napoli, agenzia di Quagliano entrambi negoziati dalla filiale di Manzano del B.A.V.

p. Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.  
Direzione legale e contenzioso: dott. Giancarlo Castelli - Carla Marioni

C-20834 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il Consigliere dirigente della pretura di Perugia, in data 29 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 0791586232 di L. 15.000.000 e n. 0791586233 di L. 15.000.000 intestati a edilizia 4B emesso da Cassa di Risparmio di Perugia, cassa n. 4, in data 20 maggio 1991 e ne autorizza il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione *nella Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il Consigliere dirigente: (firma illeggibile).

C-20836 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Lizzano con provvedimento del 6 giugno 1991 su istanza del presidente pro-tempore della Cassa Rurale e Artigiana di Pulsano, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3937229 di L. 2.000.000 a firma Lafratta Francesco tratto su c/c n. 43852-00 del Credito Italiano, agenzia 3 di Taranto autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. M. Scarinci.

C-20840 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Spoleto, su ricorso del sig. Salvatore Silvestro, legale rappresentante della Soc. Coop. a r.l. Umu Sintesi con sede amministrativa in Perugia, via Scortici, 4, con suo decreto in data 15 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 06550189535 serie E emesso il 22 dicembre 1988 all'ordine di Giuliani Vincenzo, di L. 500.000;  
n. 0725184339 serie F emesso il 21 novembre 1988 all'ordine di Porzi Giorgio, di L. 721.341;  
n. 0753527733 serie G emesso il 15 febbraio 1989 all'ordine di Brodski Wadim, di L. 1.720.000,

tutti della Cassa di Risparmio di Perugia, agenzia I; ne autorizza pertanto il pagamento in favore del ricorrente Salvatore Silvestro dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dai detentori.

Perugia, 4 giugno 1991

Salvatore Silvestro.

C-20846 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma, con decreto del 19 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1055929 di L. 333.000 rilasciato da Rascelli Natalino sulla Banca Toscana, via C. Colombo, Roma, all'ordine in bianco.

Opposizione quindici giorni.

Risa Patrizia.

C-20854 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma, con decreto del 28 maggio 1991 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari:

A) n. 0622239767 - L. 10.000.000 - firma Di Marco Bruno - tratto su Banco Ambrosiano Veneto - filiale via Prenestina n. 453 - c/c 27011/21;

B) n. 113594704 - L. 5.000.000 - firma Di Marco Bruno - tratto su Cassa di Risparmio di Roma - agenzia 28 (Roma) - c/c 1286331;

C) n. 113568657 - L. 3.000.000 - firma Di Marco Bruno - tratto su Cassa di Risparmio di Roma - agenzia 28 (Roma) - c/c 1286331.

Tutti e tre all'ordine in bianco.

Opposizione quindici giorni.

Di Marco Bruno.

C-20855 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma, con decreto del 20 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 292722603 di L. 2.000.000 rilasciato da Tamagnone Maria Cristina sulla B.N.L., agenzia 12 (Roma), all'ordine di Di Fazio Renato;  
2) n. 436036412 di L. 1.000.000 rilasciato da Riccardo Scozzese su B.S.P. Torino, agenzia EUR, all'ordine di De Santis Giuseppe.

Opposizione quindici giorni.

Di Fazio Renato.

C-20856 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma, con decreto del 29 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 213537/4, c/c n. 28925/00 del Credito Italiano, agenzia 19 di Roma in bianco nella data di emissione e nella persona del prestatore e recante firma di traenza della correntista sig.ra Luciana Nevi, per L. 1.000.000.

Avv. Carlo Neri.

C-20857 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma, con decreto 3 giugno 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno n. 7401123257 della B.N.A. emesso dalla Cooperativa Fono Roma per L. 892.500;  
2) assegno n. 117570343 del Banco di Santo Spirito emesso da Cecca Giovanni per L. 333.200;  
3) assegno n. 360789410 del Monte dei Paschi di Siena emesso dalla C.N.A. per L. 937.720;  
4) assegno n. 2678193 della B.N.L. emesso dalla Preda S.r.l. per L. 2.635.850.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Michele Pazienza.

C-20858 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 29 aprile 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 407 di L. 5.500.000 rilasciato da Reggi Mauro sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Roma all'ordine di Sabatini Luciano.

Opposizione quindici giorni.

Fabrizi Patrizia.

C-20859 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma, con decreto del 18 giugno 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0017865422 a L. 2.375.000 rilasciato da Gippy S.r.l. sul Banco C.R. Rizzi, agenzia I (RM) all'ordine di Giorgio Palmerini.

Opposizione quindici giorni.

Palmerini Giorgio.

C-20860 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Albano Laziale, ha dichiarato, in data 13 giugno 1991, l'ammortamento dell'assegno circolare D/4 n. 2691261-01 emesso il 29 maggio 1991 dalla cassa Rurale e Artigiana «S. Apollonia» di Ariccia, intestato al sig. Silvestroni Fernando dell'importo di L. 3.300.000, autorizzandone il pagamento allo stesso trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione senza opposizione.

Avv. Pace Antonino.

C-20861 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 23 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 113431664 di L. 1.803.500 tratto sul Banco di S. Spirito, agenzia di Roma n. 6 c/c n. 21263/54 dalla S.r.l. SCA in favore di Europe Assistance Italia S.p.a. Milano.

Opposizione entro quindici data presente pubblicazione.

Avv. Pasquale Cippone.

C-20862 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Bari, su ricorso di De Nigris Gaetana elettivamente domiciliata presso l'avv. Antonio Guida, di Bari, con decreto del 4 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 730877346506 del 10 maggio 1991, del Banco di Napoli, agenzia 4,

Bari, autorizzandone il pagamento in favore della ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Bari, 12 giugno 1991

Avv. Antonio Guida.

C-20883 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Bari, sezione distaccata di Bitonto, con decreto del 28 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0788708 c/c n. 1976/92 tratto sulla Cassa di Risparmio di Puglia, agenzia di Bitonto, rilasciato da Fallacara Anna Teresa in favore di: «Cercal Reatina S.n.c.» per l'importo di L. 3.879.460, autorizzando l'istituto di credito al pagamento dell'assegno in favore di Fallacara Anna Teresa, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Il pretore: (firma illeggibile).

C-20888 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Con decreto del Tribunale di Modena del 5 marzo 1991 è stato dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

n. 0119703254 c/c 43722/72 della C.R.M. di L. 400.000 del 19 gennaio 1991 f.to Mazzoli Ivano;

n. 116165037/03 c/c 31991/78 L. 984.104-C.R.M. sede del 19 gennaio 1991 f.to Coris Ristorazione;

n. 047460-100 c/c 2743/83-B.P.E. agenzia Nonantola di L. 1.000.000 del 19 gennaio 1991 f.to Borelli M. Grazia e Traversi Maurizio;

n. 045177555/7 c/c 2223/47 B.P.E. di Soliera, L. 1.460.168 del 19 gennaio 1991 f.to Casarini Ciro-Fimec S.p.a.;

n. 043993428 L. 200.000-B.P.E., agenzia Nonantola c/c 2714/97 del 19 gennaio 1991 f.to Radighieri Donatella;

n. 613 di L. 50.000 B.P.E. agenzia Nonantola c/c 414788 f.to Bicocchi Paola del 19 gennaio 1991;

n. 0120590425-C.R.M. agenzia Ravarino c/c 33570/08 del 19 gennaio 1991 f.to Bompani Patrizia;

n. 2 ass. B.P.E. n. 047470794 di L. 400.000 e n. 047470795 di L. 300.000 c/c 3104/29 f.ti Veronesi Deanna il 19 gennaio 1991;

n. 047465437 di L. 150.000 della B.P.E., agenzia Nonantola c/c 5408/55 f.to Dallari Floriana;

n. 0121589332-C.R.M., agenzia Nonantola L. 200.000 c/c 30589/34 f.to Prandini Anna Maria del 19 gennaio 1991;

n. 047472760 B.P.E., agenzia Nonantola L. 2.000.000 c/c 4685 f.to Molinari Livio e Giuseppe del 19 gennaio 1991;

circolare n. 7002597218 a favore Storci Dante B.S.G.S.P., sede di L. 251259;

n. 014484820 c/c 677 Ditta Scova S.r.l. B.S.G.S.P., agenzia Castelfranco E. di L. 391.000 del 19 gennaio 1991;

n. 014921485 c/c 14375 B.S.G.S.P., sede L. 300.000 f.to Mazzola Cinzia del 19 gennaio 1991.

Opposizione quindici giorni

Il collaboratore di cancelleria:  
rag. Francesco Ferrantino

C-20892 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Con decreto del Tribunale di Modena del 19 aprile 1991 è stato dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

Cassa Risparmio Vignola, filiale di Solignano di Castelvetro, tratto su c/c 70795 con il n. 4223092 di L. 6.700.000 a firma Malagoli Franco del 30 giugno 1990;

B.S.G.S.P., agenzia Maranello su c/c 5327 con n. 012583024 di L. 1.000.000 a firma Barbieri Armando;

B.S.G.S.P., agenzia Maranello n. 012583025 su c/c 5327 di L. 1.000.000 f.to Barbieri Armando;

B.S.G.S.P. agenzia Maranello n. 012583026 su c/c 5327 di L. 1.000.000 f.to Barbieri Armando;

B.S.G.S.P. agenzia Pavullo su c/c 2537 n. 011312940 di L. 1.500.000 f.to Costi Hermes.

Opposizione quindici giorni

Il Collaboratore di cancelleria:  
rag. Francesco Ferrantino

C-20893 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Nardò, con proprio decreto 28 marzo 1991, ad istanza del sig. Calabrese Livio da Nardò, ha pronunciato ammortamento dell'assegno circolare serie 21 n. 07.320.423 di L. 850.000 emesso il 16 maggio 1990 dalla Banca Popolare di Bari, agenzia di Putignano, in rappresentanza delle banche popolari italiane.

Avv. Salvatore De Vitis.

C-20894 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Pistoia - Sezione distaccata di Monsummano T., con decreto del 29 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0308327932-03 di L. 1.039.500 tratto sul c/c n. 10634/25, Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Montecatini Terme, intestato al calz. Tosi Vannino, emesso a favore di Bacchi Cinzia autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pistoia, 11 giugno 1991

Bacchi Cinzia.

C-20902 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Andria, con decreto del 30 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0663786 di L. 3.000.000. Tratto dal sig. Pantaleo Vincenzo sul c/c n. 27-5181/46 della Banca del Monte di Foggia in favore di Simone Michele, ed ha autorizzato l'Istituto emittente al pagamento del titolo, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salva opposizione.

Bari, 20 giugno 1991

Dott. proc. Leonardo Terzulli.

C-20914 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Ascoli Piceno, con decreto 17 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 19922211, di L. 502.942 all'ordine di Salumificio la Fabbrica di Recchi Recco, emesso dalla Cooperativa Fra-Postelegrafonici presso la B.N.L., Agenzia di Ascoli Piceno.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Ascoli Piceno, 19 giugno 1991

Il collaboratore di cancelleria: Patrizia Rolli.

C-20918 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore addetto alla Sezione Distaccata di Recanati della pretura circondariale di Macerata, con decreto in data 11 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0481/783266, emesso in data 6 giugno 1991 dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Porto Recanati, a nome Rossi Massimo per l'importo di L. 1.629.000, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Giuseppe Sabbatini.

C-20921 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Lucera, con decreto 18 giugno 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso 18 aprile 1991 n. 1202465241 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale San Severo, emesso a favore della «Giuliano Santagata & C. S.a.s» dell'importo di L. 39.222.400, c/c n. 5447778/01: a firma della Passalacqua Marmi S.r.l. sede Foggia, via R. Grieco, 32.

Termine per opposizione giorni quindici.

Il cancelliere capo: (firma illeggibile).

C-20922 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Teramo, il 3 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 822687923 di L. 10.000.000 emesso in Teramo il 9 ottobre 1990 e tratto dalla Firma Ufficio S.r.l. sul c/c 34336, in essere presso la Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino ag. 1 di città, a favore della medesima traente.

Il sopracitato Magistrato ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in assenza di opposizioni del detentore.

Teramo, 19 giugno 1991

p. Cassa di Risparmio prov. di Teramo  
La direzione generale: dott. Francesco Corneli

C-20923 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Spoleto, in data 7 febbraio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4838585160 di L. 20.000.000 sul Banco di Roma, filiale di Roma, agenzia 18 c/c 651 traente sig. Pezzotti Pierino, via Turanense 1 Torricella Sabina Rieti, emesso a favore di Zagaria e ne ha autorizzato il pagamento, purché non venga fatta opposizione dagli eventuali detentori, nel termine di quindici giorni dalla data della presente pubblicazione.

C-20940 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto n. 1735 cron. del 21 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0142348098 di L. 2.031.215 del Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Povolara.

Opposizione entro quindici giorni.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20960 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Chioggia dott. P. Gallimberti ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di L. 15.000.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Carpi (Modena) n. 009488330, intestato al nome del ricorrente Crivellari Maurizio.

Crivellari Maurizio.

C-20967 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Lecce con decreto n. 357/91 in data 3 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni specificati, autorizzazione il pagamento dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione:

1) AC n. 0487389249/09 emesso Lecce 26 marzo 1991 da Banca Nazionale del Lavoro di L. 500.000 all'ordine di Martella Salvatore;

2) AC n. 0487389246/08 emesso Lecce 26 marzo 1991 da Banca Nazionale del Lavoro di L. 500.000 all'ordine di Martella Salvatore;

3) AC n. 0487389250/90 emesso Lecce 26 marzo 1991 da Banca Nazionale del Lavoro L. 237330 all'ordine di Martella Salvatore.

Martella Salvatore.

C-20974 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il 14 giugno 1991 il Tribunale di Roma ha emesso decreto di ammortamento della cambiale di L. 218.400 emessa il 19 gennaio 1982 con scadenza 30 giugno 1984 da Lupo Giuseppe e Piscitello Francesca a favore della «Regina 75» S.r.l. e pertanto era iscritta ipoteca alla conservatoria R.M.I.I. di Roma ai nn. 013525 e 1170 di form. il 17 maggio 1983.

Opposizione nei termini.

Roma, 21 giugno 1991

Francesco Varcasia, notaio in Roma.

S-7869 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Catania, ad istanza di Napoli Agata e Giuseppe Sunseri, in data 13 aprile 1991 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 6 cambiali tutte con annotazione di ipoteca iscritta presso la Conservatoria Registri Immobiliari di Siracusa il 27 dicembre 1978 al n. 19725 d'ordine e 735 part.; tutte con bollo di L. 10.000, di L. 1.000.000 cadauna, tutte messe in Siracusa il 20 dicembre 1978 a favore della Dalma S.a.s. di Lea Benvenuto & C., sottoscritte da Napoli Agata e Giuseppe Sunseri, con scadenze rispettivamente: al 30 aprile 1979; al 31 maggio 1979; al 30 giugno 1979; al 31 agosto 1979; al 30 settembre 1979; al 31 ottobre 1979.

Ha disposto che il decreto diventi esecutivo decorsi giorni trenta dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Catania, 4 giugno 1991

Napoli Agata - Sunseri Giuseppe.

C-20849 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma con decreto del 10 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento di n. 25 effetti cambiari già pagati, la prima del seguente tenore, data di emissione 1° dicembre 1976, beneficiari Finsud S.r.l., obbligati Crovaro Luciano e Grasso Rosaria, importo di ciascuna L. 368.000, con scadenza a partire dal 28 febbraio 1977 al 30 settembre 1979, escluso agosto 78.

Opposizione trenta giorni.

Grasso Rosaria.

C-20852 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore Bocalatte (*Omissis*) decreta l'ammortamento di: n. 52 pagherò cambiari il primo del seguente tenore:

Bollo L. 2.500 Sanremo 31 luglio 1973 L. 500.000, al 30 marzo 1974 pagherò per questa cambiale alla Sici S.p.a. corrente in Torino, la somma di lire cinquecentomila. Nome e indirizzo del debitore: Poggi Gerolima - Sal. Saccarello 6 - 18038 Sanremo (Imperia) - f.to Poggi Gerolima in Mascelli - per avallo: Enrico Mascelli;

altri undici pagherò cambiari simili al primo, salvo che nelle date di scadenza progressive di tre mesi in tre mesi sino al 30 dicembre 1976;

altri dodici pagherò cambiari simili a quello di cui sopra, salvo che nel bollo di L. 1.000, nell'importo di L. 157.700 e nelle date di scadenza progressive di tre mesi in tre mesi dal 30 marzo 1974 al 30 dicembre 1976;

altri quattordici pagherò cambiari simili a quelli di cui sopra salvo che nel bollo di L. 3.000, nell'importo di L. 600.000 e nelle date di scadenza progressive di tre mesi in tre mesi dal 30 marzo 1977 al 30 giugno 1980;

altri quattordici pagherò cambiari simili a quelli di cui sopra salvo che nel bollo di L. 500 nell'importo di L. 57.700 e nelle date di scadenza di tre mesi in tre mesi dal 30 marzo 1977 a 30 giugno 1980.

(Omissis).

Manda alla ricorrente di notificare il presente decreto alla società trattaria e di pubblicarlo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sanremo, 18 maggio 1991

Il cancelliere: Messina.

C-20837 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 15 giugno 1991, ha dichiarato l'ammortamento di:

dodici cambiali dell'importo di L. 1.900.000 cadauna con scadenza: 14 luglio 1988, 14 agosto 1988, 14 ottobre 1988, 14 dicembre 1988, 14 febbraio 1989, 14 marzo 1989, 14 maggio 1989, 14 luglio 1989, 14 settembre 1989, 14 novembre 1989, 14 gennaio 1990 e 14 marzo 1990, a favore della Eurocapital S.p.a., da Cefaliello Libera;

sedici cambiali dell'importo di L. 900.000 cadauna con scadenza: 5 marzo 1989, 5 aprile 1989, 5 maggio 1989, 5 giugno 1989, 5 luglio 1989, 5 agosto 1989, 5 settembre 1989, 5 novembre 1989, 5 dicembre 1989, 5 gennaio 1990, 5 febbraio 1990, 5 marzo 1990, 5 aprile 1990, 5 maggio 1990, 5 giugno 1990, 5 luglio 1990, a favore Fid-Auto S.r.l., da Indelicato Salvatore.

Arcaio Giuseppe.

C-20863 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 14 giugno 1991, pronuncia l'ammortamento di:

n. 18 effetti cambiari tutti per L. 2.500.000, datati 28 ottobre 1977 con scadenza 31 ottobre 1978 a firma Immobiliare Orione in favore di Oppedisano Carmelo e Maccallini Pacifico;

n. 3 effetti cambiari tutti per L. 1.000.000 datati 28 ottobre 1977 con scadenza 31 ottobre 1978 a firma Immobiliare Orione in favore di Oppedisano Carmelo e Maccallini Pacifico.

Opposizione trenta giorni.

Oppedisano Carmelo - Maccallini Pacifico.

C-20864 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Messina, con decreto del 17 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento delle 12 cambiali emesse il 14 novembre 1984 da Smedile Epifanio e Micari Letteria all'ordine di Fiscambi Immobiliare S.p.a. per l'importo complessivo di L. 9.979.200 e con scadenze 9 gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, novembre, dicembre 1985 e 9 settembre 1987.

Smedile Epifanio.

C-20954 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Con decreto del 9 maggio 1991, il presidente del Tribunale di Messina, ha disposto l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa il 22 aprile 1976 da Chemi Antonino all'ordine della Banca Popolare S.Venera, per l'importo di L. 1.939.700, disponendo la cancellazione della formalità ipotecaria trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20901 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto in data 16 maggio 1991 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4315343/00/31 acceso in data 28 agosto 1980 presso la Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 3 di Genova, recante un saldo apparente di L. 38.127.238.

Pezzati Giuseppe.

G-820 (A pagamento).

#### Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con proprio decreto 8 giugno 1991 ha pronunciato l'inefficacia dei libretti di risparmio n. 7465 e 7475 intestati a Marchesi Anna e Enrico emessi dal Banco di Roma, agenzia di Milano con un saldo apparente di L. 30.100.000 e L. 53.386.504.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Barbieri Andreina.

M-7064 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto 6 giugno 1991 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 650861/79 contrassegnato «Correggia Maggiolino e Valenti Pierina in Correggia», emesso dal banco Ambrosiano Veneto, filiale di Andora, con un saldo apparente di L. 5.500.000 ed un saldo contabile di L. 6.118.614, autorizza il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Il cancelliere: G. Dotta.

C-20838 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto 18 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 4014382, rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Recanati, filiale di Sambucheto, a favore di Ciucciòvè Matilde, sul quale figura un saldo apparente di L. 5.109.469, autorizzando il pagamento trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20839 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Avezzano, con decreto emesso in data 17 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3264 della Cassa di risparmio di Rieti, agenzia di Carsoli, con saldo apparente di L. 9.066.885 intestato a Romani Terenzio.

L'opposizione è ammessa entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avezzano, 7 giugno 1991

Il collaboratore di cancelleria: dott. Paolo Salvioni.

C-20845 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 24 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 1250527/00/58 con la indicazione «Guazzini Amilcare» emesso e funzionante presso la Banca Commerciale Italiana, agenzia di Viareggio, via Garibaldi con un saldo apparente di L. 7.000.056, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 24 maggio 1991

Guazzini Amilcare.

C-20847 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento del 27 maggio 1991 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 11/82359 emesso dalla Banca Popolare di Verona, filiale di Spilimbergo intestato a Franzon Giacomo, Zanin Claudio, Tauriano, con un saldo apparente di L. 20.565.376, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Pordenone, 28 maggio 1991.

L'assistente giudiziario: C. Chinellato.

C-20848 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto del 18 maggio 1991, il presidente del Tribunale di Catania, ha dichiarato la inefficacia del libretto al portatore n. 15417, intestato a Verzi Rosaria, emesso dalla Banca di Credito di Biancavilla (Catania), con un saldo di L. 12.312.593 compresi gli interessi.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge.

Verzi Rosaria.

C-20850 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con provvedimento dell'11 giugno 1991 il presidente del Tribunale di Pescara ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito al portatore «Speranza Fulgenzio» emesso dalla Cassa di Risparmio di Pescara e L.A., Agenzia di Pianella L. 28.309.035 n. 04 - 4483 X, autorizza la banca predetta ad emettere il duplicato del libretto stesso dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 15 giugno 1991

Il cancelliere: Ciccarelli.

C-20851 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Trani, su ricorso di Spizzico Decio, in data 16 gennaio 1991, ha decretato l'ammortamento del libretto bancario di deposito al portatore n. 4883, emesso dalla Citjbank, filiale di Trani, recante un saldo attivo di L. 14.042.338.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Luigi Flauret.

C-20882 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 29 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito n. 9141880 con saldo di L. 10.590.000 emesso dalla Banca d'America e d'Italia denominato Murgolo Prudenza, al portatore, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 29 marzo 1991

Il presidente: (firma illeggibile).

C-20889 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

In data 15 giugno 1991, il presidente del Tribunale di Catania, ha pronunciato ammortamento libretto al portatore Banca Commerciale Italiana, agenzia 4, n. 147894.00.26, con la sigla R.E., recante un saldo di L. 33.183.507.

Catania, 17 giugno 1991

Il direttore di sezione: (firma illeggibile).

C-20895 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto 9 maggio 1991, il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare di Marostica, sede di Marostica n. 0195637 di L. 7.149.940 al 7 maggio 1991 intestato a Associazione Commercianti Marostica «Gestione Attività Varie».

Termine di opposizione giorni novanta.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20898 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Fermo, in data 16 maggio 1991, ha decretato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 28269/36 emesso dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, succursale di Grottammare, a favore di Amadio Albano, con saldo apparente di L. 6.291.963.

Fermo, 14 giugno 1991

Avv. Nazzareno Ciarrocchi.

C-20900 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto 11 marzo 1991, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore avente n. 22300/1, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Bottegone (Pistoia), convenzionalmente intestato «Treviso», con un saldo attivo di L. 38.308.429, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 18 giugno 1991

Capecchi Piero.

C-20903 (A pagamento).

**Ammortamenti libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 7 giugno 1991, ha dichiarato l'inefficacia di n. 2 libretti al portatore:

1) avente n. 03/3241 con un saldo di L. 23.547.535;

2) avente n. 03/3522 con un saldo di L. 16.044.682, entrambi intestati «Parlanti Maria» ed emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Spazzavento (Potenza), autorizzando l'istituto emittente al rilascio dei duplicati, decorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 14 giugno 1991

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Spazzavento (Potenza):  
(firma illeggibile)

C-20904 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Lecce, con ricorso e decreto del 20 aprile 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito di risparmio al portatore n. 053022/0 emesso dalla Banca Popolare di Lecce, agenzia di Casarano, intestato a Serravezza Lucio e Protopapa Cosima, con un saldo attivo apparente di L. 14.358.523, autorizzando la Banca a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Aldo Legittimo.

C-20911 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 29 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di conto corrente ordinario n. 639/20 e n. 2732/20 emessi dal Banco di Sardegna, agenzia di Muravera smarriti, autorizzandone il pagamento in favore di Deiana Giuseppe, residente in Muravera, piazza della Libertà n. 1, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 6 giugno 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20920 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Ammortamento del libretto di risparmio numero 3005326/8 della Banca del Monte di Lucca, agenzia di Ponte a Moriano a nome Mennucci Mafalda di L. 8.500.000.

Opposizione novanta giorni.

Mennucci Mafalda.

C-20952 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Gardone, con decreto 15 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore della Banca Credito Italiano di Lumezzane numero 1373/12 con recante scritta la somma di L. 7.270.239.

Opposizione nei termini di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20953 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria, con provvedimento emesso in data 27 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore cat. I n. 5774, matricola 1685806 rilasciato dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Saline Joniche a favore di Canale Antonino con saldo apparente alla data del 22 maggio 1991 di L. 1.393.558.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Il collaboratore di cancelleria: Demetrio Sergi.

C-20955 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Messina, con decreto del 24 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto n. 50.0510785.01 con saldo apparente di L. 22.051.656 rilasciato dalla Banca del Sud, agenzia di S. Pietro di Milazzo a Smedile Giuseppe, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione da parte di terzi.

Il Richiedente: (firma illeggibile).

C-20958 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto dell'11 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore emessi dalla Banca Popolare di Brescia filiale di Coccaglio:

n. 229617 di L. 2.862.988; n. 221440 di L. 2.746.883; n. 214498 di L. 4.506.212; n. 226045 di L. 15.917.969; n. 209248 di L. 84.582; n. 233419 di L. 10.722.705; n. 209238 di L. 2.826.271; n. 229643 di L. 16.090.136; n. 229759 di L. 60.385.750; n. 229765 di L. 150.901.840.

Opposizioni entro novanta giorni.

p. Banca Popolare di Brescia:  
dott. Pietro Facchetti

C-20971 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto del 15 giugno 1991, n. 2033 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore a risparmio n. 5074685 emesso in data 26 settembre 1990 dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Sossano e denominato «Brizzi Elena» recante un saldo di L. 11.219.396.

Autorizza il suddetto istituto di credito al rilascio di duplicato del libretto stesso dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Brizzi Elena.

C-20973 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto 3 giugno 1991 il presidente del Tribunale di Vigevano, su richiesta di Mazzini Carlo ed Anna, ha dichiarato l'inefficacia del libretto Centrobanca al portatore vincolato emesso dalla Banca Popolare di Novara, succursale di Vigevano n. 941412 con un credito apparente di L. 20.145.863 e contrassegnato con la dizione distintiva Mazzini Carlo e Anna, autorizzando la banca di cui sopra a rilasciare agli interessati un duplicato del libretto medesimo dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

avv. Mario Zaccone.

C-20975 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Sassari, con decreto del 1° febbraio 1991, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 6018 al portatore da L. 5.000.000 emesso a Padru da Banco di Sardegna S.S.C.A., autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato al ricorrente Secchi Paolino, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Padru, 17 giugno 1991

Secchi Paolino.

C-20831 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Oristano con provvedimento in data 14 maggio 1991 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito, emesso dal banco Sardegna di Santulussurgiu con saldo al 24 gennaio 1991 di L. 10.000.000 distinto con n. 218276 intestato a Botta Antonia, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-20841 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Rimini ha pronunciato con decreto del 5 aprile 1991 l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 002443 di L. 10.000.000 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Rimini, filiale di Miramare, autorizza il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non vengano fatte opposizioni.

Rimini, 12 giugno 1991

Galli Oreste.

C-20843 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Fermo con decreto 5 giugno 1991 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla B.N.A. di Porto S. Giorgio:

1) 963 5173 (n. 7/8852/P) emesso il 4 settembre 1989 con scadenza al 5 aprile 1991, di L. 50.000.000;

2) 964 3245 (n. 7/11941/P) emesso il 1° febbraio 1991 con scadenza al 4 agosto 1991, di L. 50.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

avv. Aldo Vecchiotti.

C-20853 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto in data 10 giugno 1991, il presidente del Tribunale di Pisa, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 24-924-01211089 intestato a Bifano Assunta ed altri emesso dalla Cassa di Risparmio di Pisa con un saldo apparente di L. 10.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pisa, 15 giugno 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20880 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

L'11 maggio è stato decretato dal pretore di Civitanova Marche, l'ammortamento del certificato di deposito serie 58 di L. 5.000.000, della B.N.L. n. 981402382 con scadenza 5 maggio 1991.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20881 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore della Pretura Circondariale di Bari - Sezione Distaccata di Casamassima, il 3 giugno 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 601104/6 della Cassa Rurale di Sammichele di Bari di L. 1.766.000 ordinando il rilascio del duplicato in mancanza di opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Il cancelliere: dott. Giuseppe Fatiguso.

C-20884 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore della Pretura Circondariale di Bari - Sezione Distaccata di Casamassima, il 3 giugno 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 0761527/49/94 della Cassa di Risparmio di Puglia, agenzia Casamassima di L. 5.000.000, ordinando il rilascio del duplicato in mancanza di opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Il cancelliere: dott. Giuseppe Fatiguso.

C-20886 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto del 25 febbraio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie I n. 183638 dell'importo di L. 10.000.000, emesso dalla Banca Cattolica Popolare di Terlizzi il 7 giugno 1990 in favore di De Chirico Michele, autorizzando la emissione del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in difetto di opposizione.

Terlizzi, 17 aprile 1991

De Chirico Michele.

C-20887 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara, con decreto in data 10 giugno 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Carrara, succursale di Massa in data 26 giugno 1989 n. 010081-06 con legenda Sezione P.C.I. Castagnetola, portante un credito di L. 20.000.000.

Per opposizione giorni novanta .

Massa, 15 giugno 1991

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-20891 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Lanciano, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1020338712 di L. 40.000.000 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Lanciano (Chieti) a Di Nunzio Mario ed autorizza il rilascio del pubblicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Di Nunzio Mario.

C-20908 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto 26 marzo 1991, il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 981371256/08 Serie 41 intestato De Dominicis Vincenzo emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Ascoli Piceno con un saldo di L. 10.000.000.

Si concedono novanta giorni per eventuali opposizioni.

De Dominicis Vincenzo.

C-20924 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Arezzo, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 60855/04 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Firenze a favore di Spina Giuseppina, e portante alla data odierna un saldo di L. 30.000.000.

Ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni 90 della pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20936 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto in data 4 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie 1° n. 10107483/01 di L. 5.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Possagno con scadenza 26 marzo 1991, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare del titolo trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Vardanega Attilio.

C-20946 (A pagamento).

**Ammortamento certificato deposito**

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto del 13 giugno 1991, ex art. 9 e seguenti legge 948/51, su ricorso di Albanese Rosa ha disposto il rilascio del duplicato dei seguenti certificati di deposito al portatore, emessi dalla B.N.L. Palazzo di Giustizia di Palermo, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana:

- 1) serie 56° n. 981-27909908 di L. 5.000.000 emesso il 16 luglio 1990 scadenza 16 gennaio 1992, contrassegnato «Lo Verde Michele»;
- 2) serie 62° n. 981-31287611 di L. 5.000.000 emesso il 3 gennaio 1991 scadenza il 3 luglio 1992, contrassegnato «Lo Verde Michele»;
- 3) serie 56° n. 981-27909807 di L. 10.000.000 emesso il 2 luglio 1990 scadenza il 2 gennaio 1992.

Albanese Rosa.

C-20956 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto dell'8 giugno 1991 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito del Centrobanca n. 383146 di L. 5.261.383 al portatore denominato Bettali Genziana e n. 383145 di L. 5.261.383 al portatore, denominato Bettali Luciano emessi dalla Banca Popolare Vicentina filiale di Montebello Vicentino entrambi autorizzando la Banca Popolare Vicentina filiale di Montebello Vicentino ad emettere il duplicato dei due certificati di deposito decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Genziana Bettali.

C-20972 (A pagamento).

(2° pubblicazione)

**Smarrimento titoli di credito**

Il Credito Fondiario - S.p.a., con sede in Roma, via C. Colombo, 80, rende noto, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 27 e seguenti del regio decreto 5 maggio 1910, n. 472, che è stato denunciato lo smarrimento di due certificati nominativi rappresentanti cartelle fondiarie 6% di propria emissione rispettivamente n. 3171 di c.n. di L. 13.900.000 e n. 3529 di c.n. di L. 5.100.000 entrambi intestati a Fileni Mario e che, trascorsi sei mesi dalla data del 21 giugno 1991, giorno della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano state presentate opposizioni alla sede dell'istituto, verranno emessi nuovi titoli in sostituzione dei succitati.

Roma, 21 giugno 1991

p. Credito Fondiario - S.p.a.  
Il direttore generale: Antonio Masala

S-7873 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Con decreto 17 maggio 1991 il Presidente del Tribunale di Roma, visti gli artt. 2016 e 2027, ha pronunciato l'ammortamento delle azioni sociali emesse dall'Alitalia, nella misura di n. 66.248 ordinarie di categoria «A», n. 430.856 privilegiate di categoria «B», e n. 6.063 di risparmio al portatore, intestate a: Credito Romagnolo, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Artigiano, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e Monte Titoli S.p.a. e ne ha autorizzato il rilascio del duplicato salva opposizione trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

p. Alitalia - Linee Aeree Italiane:  
(firme illeggibili)

S-7839 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto in data 29 marzo 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

a) n. 1.000 diritti per aumento di capitale Milano Assicurazione ord., cedola n. 31; titoli al portatore contraddistinti dalla seguente numerazione:

- taglio da 50 n. 1 certificato n. 304879;
- taglio da 200 n. 1 certificato n. 305206;
- taglio da 300 n. 1 certificato n. 305837;
- taglio da 450 n. 1 certificato n. 304857;

b) n. 1.400 diritti al portatore per aumento capitale Bonifiche Siele contraddistinti dalla seguente numerazione:

taglio da 1 a n. 5 certificati dal 1919 al 1923;

taglio da 5 a n. 5 certificati da n. 1496 al 1499 e n. 734;

taglio da 10 n. 17 certificati dal n. 2045 al 2046, dal n. 2052 al 2053, dal n. 2057 al 2060, dal n. 3851 al 3858 e n. 2067;

taglio da 50 n. 2 certificati dal n. 2667 al 2668;

taglio da 100 n. 2 certificati dal n. 3900 al 3901;

taglio da 200 a n. 2 certificati dal n. 2270 al 2271;

taglio da 500 n. 1 certificato n. 619;

c) n. 312 azioni Cogefar Impresit Risparmio al portatore cedola n. 5 contraddistinte dai seguenti certificati:

taglio da 1 a n. 2 certificati n. 5100877, 5100878;

taglio da 10 a n. 2 certificato n. 5400686;

taglio da 100 a n. 3 certificati dal n. 5800407 al 5800409;

d) C.C.T. scadenza 1° dicembre 1996, tasso variabile cedola n. 5 scadenza 1° dicembre 1991 (codice ABI n. 12873), taglio da lire un milione, certificato n. 9922;

e) n. 1 azione Banca Nazionale dell'Agricoltura priv. cedola 48/50 e seguenti-certificato n. 524784 intestato al Banco di Roma S.p.a.:

f) n. 520 azioni Italgas cedola 2/3-5 e seguenti - Certificato n. 16754 intestato Banco di Roma S.p.a.;

g) n. 9127 azioni Cogefar Impresit cedola n. 11, intestate al Banco di Roma S.p.a., contraddistinte dai seguenti certificati:

taglio da 1 n. 3 certificati n. 102419, 102291, 102426;

taglio da 2 n. 2 certificati n. 203261, 202777;

taglio da 5 n. 2 certificati n. 301243, 301253;

taglio da 10 n. 4 certificati n. 402682, 402791, 401274, 402676;

taglio da 20 n. 1 certificato n. 500781;

taglio da 25 n. 2 certificati n. 600979, 600906;

taglio da 50 n. 4 certificati n. 701639, 701056, 701638, 700986;

taglio da 100 n. 3 certificati n. 801355, 802538, 802539;

taglio da 500 n. 3 certificati n. 100571, 1000450, 1001422;

taglio da 1.000 n. 7 certificati n. 1105233, 1105222, 1105223, 1102697, 1100164, 1102590, 1100175.

Il tutto sottratto al Banco di Roma di Venezia nel corso della rapina al treno Venezia/Milano il 13 dicembre 1990.

Autorizzando gli istituti emittenti a rilasciare il duplicato dei titoli sopra descritti dopo trascorso il termine di giorni novanta per i titoli di cui alle lettere sub a), b), c), d); e di trenta giorni (ex art. 2016 c.c.), per i titoli di cui alle lettere sub e), f), g); dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia proposta opposizione dal detentore.

Venezia, 18 giugno 1991

p. Banco di Roma - Filiale di Venezia:  
(F. Poggi Vice Direttore A. Lamanna Procuratore)

C-20965 (A pagamento).

## CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

### Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Genova con decreto del 18 maggio 1991 ha disposto la pubblicazione di un sunto della domanda con la quale Troia Alberto, nato a Santa Margherita Ligure il 17 gennaio 1962, residente a Carloforte (Cagliari) via N. Segni n. 80, elettivamente domiciliato a Cagliari piazza Garibaldi n. 4 presso lo studio dell'avv. Salvatore Deplano ha chiesto l'autorizzazione al cambiamento del proprio cognome (in quanto ridicolo e vergognoso) da «Troia» in «Navarro».

Cinque abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Salvatore Deplano.

C-20878 (A pagamento).

### Cambiamento di nome

Con decreto emesso in data 9 settembre 1991 dal procuratore generale di Reggio Calabria, la sottoscritta è stata autorizzata a fare eseguire la pubblicazione della domanda di cambiamento del proprio nome, da «Domenica» in «Domenica Cinzia», con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro il termine di giorni trenta dalla data di inserzione con atto notificato, per mezzo di ufficiale giudiziario, al procuratore generale di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, 21 maggio 1991

Popone Domenica.

C-20833 (A pagamento).

### Cambiamento di nome

Con decreto emesso in data 7 marzo 1991, il procuratore generale della Repubblica di Roma, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che De Siena Fioravanti, nato a Cassino (Frosinone) il 26 agosto 1989 e residente in Sant'Andrea del Garigliano (Frosinone), venga autorizzato a cambiare il nome in «Andrea».

Ciunque interessato può opporsi.

De Siena Anselmo - Rossi Filomena.

C-20844 (A pagamento).

### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939 n. 1238, con decreto 17 aprile 1991, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Carmosino Giulio e Lombardi Lucia, entrambi residenti in Isernia, via Berta n. 98, chiedono in qualità di esercenti la potestà

parentale sul figlio minore Carmosino Patrizio nato a Castel di Sangro il 16 marzo 1989, residente in Isernia, via Berta n. 98, l'autorizzazione a cambiare il nome di quest'ultimo da «Patrizio» in quello di «Patrizio Antonio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Isernia, 18 giugno 1991

Carmosino Giulio - Lombardi Lucia.

C-20879 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 159 regio-decreto 9 luglio 1939, n. 1238 - della richiesta del cambiamento del nome di: De Girolamo Giusi, nata a Sapri (Salerno) l'11 marzo 1989 e residente in Modugno (Bari) alla Contrada Le Tacche, 74/D, in quello di «Marcella»

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 4 giugno 1991

Biagio De Girolamo - Mastrorocco Maria Nicola.

C-20885 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Con decreto del 15 maggio 1991 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Gabriele Francesco e Pellegrino Maria Rosa, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Gabriele Paolo, nato il 20 maggio 1976 e residente in Bari, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Paolo» in quello di «Michele».

Cinque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Gabriele Francesco - Pellegrino Maria Rosa.

C-20890 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Si comunica che con decreto del 18 maggio 1991 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha disposto, visti gli articoli 158 e seguenti del regio decreto-legge n. 1238 del 9 luglio 1939, la pubblicazione del presente avviso onde procedere al cambiamento del nome della signora Tarantino Maria nata a Modugno (Bari) il 26 dicembre 1932 e residente in Empoli (Firenze) in via L. Russo 22, da «Tarantino Maria» a «Tarantino Maria Giovanna».

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20896 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Con decreto in data 12 giugno 1991 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato l'affissione a mezzo del messo comunale all'Albo pretorio di codesto Comune di nascita, del presente avviso con pedissequa fotocopia della domanda e dell'autorizzazione della procura generale di Catanzaro, tendente ad ottenere il cambio del nome di battesimo di «Grassi Marco» in «Grassi Antonio Marco» (senza virgola) e pertanto, ad eseguire le predette pubblicazioni per un periodo di trenta giorni e con invito a proporre eventuale opposizione entro il termine suindicato da farsi decorrere dalla relazione del messo comunale sul presente avviso.

Praia a Mare, 19 giugno 1991

Grassi Mario.

C-20907 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto in data 6 giugno 1991 ha autorizzato De Luca Cosimo da Matino, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome del figlio adottivo De Luca Santiago (già Mendoza) nato a Bogotà (Colombia) il 30 gennaio 1989, residente a Matino, in quelli di «Carmine, Giorgio, Santiago», in modo che, per l'avvenire il predetto bambino si possa chiamare De Luca Carmine, Giorgio, Santiago.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 12 giugno 1991

De Luca Cosimo.

C-20912 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto in data 28 marzo 1991 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Atzeni Pietro, nato a Cagliari il 29 giugno 1966 residente in Sestu, Via San Giuseppe Calasanzio n. 30 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Atzeni Pietro» in «Atzeni Pietro Paolo» in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sestu, 25 maggio 1991

Atzeni Pietro Paolo.

C-20913 (A pagamento).

#### Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato Murdocca Maria, Stella, Silvana, nata a Ronchi dei Legionari (Gorizia) il 28 agosto 1952, residente a Ronchi dei Legionari (Gorizia) in viale della Serenissima n. 75, a cambiare il nome in «Maria Stella».

Opposizione ai sensi di legge.

Ronchi dei Legionari, 18 giugno 1991

Murdocca Maria.

C-20919 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della procura generale della Repubblica di Caltanissetta autorizza il sig. Mauro Arcangelo, nato il 1° settembre 1967 a Gela (A.N. n. 1402 - P.I. - S.A.) e residente a Genova in via E. Vittorini n. 38/6 a cambiare il proprio nome da «Arcangelo» in «Gianluca», con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro il termine di trenta giorni.

Genova, 21 giugno 1991

Zuppardo Vincenza.

G-824 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Bari ha autorizzato la sig.ra Rubino Mariassunta-Sonia, nata a Foggia il 15 novembre 1963, ivi residente, a cambiare il nome in «Sonia».

Opposizione nei termini di legge.

Rubino Mariassunta Sonia.

S-7859 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 30 aprile 1991 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione del sunto della domanda con la quale Costantino Edvige, nato in Sparanise il 20 agosto 1970 e residente in Sparanise alla via Vittime ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome in «Orazio».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e della inserzione.

Il procuratore: avv. Pasquale Iovino.

S-7876 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1° pubblicazione)

**Richieste di dichiarazione di morte presunta**

Il procuratore della Repubblica di Crotone ha richiesto la dichiarazione di morte presunta di Chiarello Luigi nato ad Umbriatico (Catanzaro) il 13 giugno 1952, che sarebbe stato ucciso nell'anno 1976 in occasione della liberazione di Ovazza Carla, per il sequestro della quale il Chiarello veniva condannato alla pena di anni 20 dalla Corte di assise di Torino in data 1° novembre 1980.

Il presidente del Tribunale con provvedimento dell'8 aprile 1991 ha disposto la pubblicazione del presente avviso per due volte consecutive a distanza di 10 giorni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei giornali «La Gazzetta del Sud» e «La Repubblica», con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Crotone entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Il direttore della segreteria: Pasquale Oliverio.

C-20926 (A credito).

(2° pubblicazione)

**Richieste di dichiarazione di morte presunta**

(Pubblicate gratuitamente

ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Milano:

Oldani Carlo, nato a Corbetta il 2 ottobre 1913 - Scomparso in Russia.

C-19818 (Gratuito).

Tribunale di Trento:

Bartolotti Tullio, nato a Cognola il 7 maggio 1921 - Scomparso per eventi bellici.

C-19819 (Gratuito - Dalla G.U. n. 140).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO  
(Provincia di Reggio Emilia)**

*Vendita dell'edificio ex scuola elementare di Paderna*

Il sindaco rende noto che alle ore 12 del 20 luglio 1991 nella Residenza Municipale, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita del suddetto immobile.

Prezzo a base d'asta L. 137.590.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 19 luglio 1991. Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio Tecnico o telefonare allo 0522/606323.

Il sindaco: Cucchi.

C-20910 (A pagamento).

**BANDI DI GARA****COMUNE DI CITTÀ S. ANGELO  
(Provincia di Pescara)**

*Bando di gara per concessione di costruzione e gestione delle opere di urbanizzazione dell'area commerciale all'ingrosso*

Il Comune di Città S. Angelo deve realizzare le opere di urbanizzazione nell'ambito di un'area per il commercio all'ingrosso.

Il progetto generale 1° lotto, prevede una spesa di L. 14.600 mml mentre il comune ha ottenuto soltanto L. 3.000 mml a valere sulla legge 64/86.

Il Comune intende affidare in concessione ad idoneo soggetto, la costruzione e gestione di tutte le opere di urbanizzazione dell'area commerciale di che trattasi, ivi compreso un centro servizi.

La concessione sarà regolata dalla legge 1137 del 24 giugno 1929.

La concessione riguarda in particolare tutte le attività e gli oneri per gli studi preliminari, la progettazione, l'acquisizione delle aree e/o immobili necessari, la costruzione di strade, fognatura bianca e nera, impianto di illuminazione stradale compreso cabina di trasformazione, sistemazione del terreno ivi comprese le opere a verde, la costruzione di un centro servizi, l'impianto di depurazione delle acque usate e la relativa gestione per un periodo di almeno trenta anni.

Possono richiedere la concessione imprese singole, raggruppamenti di imprese, consorzi o società con la presentazione della seguente documentazione:

1) certificato della Camera di Commercio competente dal quale risulti l'oggetto sociale, nonché i poteri di rappresentanza ed il capitale sociale che non dovrà essere inferiore a 10 miliardi di lire, interamente versato;

2) certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda di concessione contenente:

a) l'indicazione della persona autorizzata a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta o società;

b) l'attestazione che la ditta o società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento, che la stessa non ha presentato domanda di concordato e che a carico della stessa non si sono verificate procedure di fallimento o concordato nell'ultimo quinquennio;

3) certificato generale del casellario Giudiziale in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda di concessione;

4) stato di famiglia e certificato di residenza riferiti al legale rappresentante o al titolare;

5) per i richiedenti o per almeno uno dei richiedenti nel caso di raggruppamento, consorzio o società, certificato A.N.C. per la categoria 6ª per l'importo di L. 6.000 mln (prevalente), per la categoria 10ª per l'importo di L. 1.500 mln, per la categoria 2ª per l'importo di L. 3.000 mln.

Per le imprese straniere è necessario il certificato di iscrizione agli Albi o Liste ufficiali dello Stato di residenza e tale certificato deve attestarne l'idoneità all'assunzione della concessione;

6) dichiarazione/i, successivamente verificabile, da cui risulti:

a) l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti nel triennio 88-90;

b) il volume d'affari globale riferito al triennio 88-90;

c) la capacità finanziaria desumibile dagli investimenti effettuati con mezzi propri nel triennio 88-90;

7) dichiarazione in bollo attestante che non esistono rapporti di controllo o di collegamento con altri partecipanti alla gara ex art. 2359 del Codice civile;

8) dichiarazione di presa visione del progetto 1° lotto e del lotto finanziato nonché della zona ove debbono essere eseguite le opere. (G.M. n. 654 del 22 settembre 1988);

9) dichiarazione di disponibilità a rilasciare a favore del Comune una fidejussione bancaria esigibile con preavviso di almeno sessanta giorni, per L. 1.000 milioni; in caso di inadempimento, della durata pari al tempo di esecuzione dei lavori;

10) dichiarazione di impegno per eseguire le restanti opere occorrenti per la realizzazione del centro commerciale all'ingrosso quale società promotrice ai sensi della legge n. 517 del 10 ottobre 1975 e successive modifiche ed integrazioni;

11) programma e relazione con gli elementi da porre a base della concessione, portanti al dettaglio ritenuto opportuno; potranno essere inserite tutte le notizie ritenute utili ai fini della valutazione dello schema di concessione;

12) schema di concessione per regolare tutti i rapporti tra amministrazione concedente e concessionario; contenente tra l'altro che il Comune si riserva di approvare e controllare le eventuali tariffe del servizio, inoltre che il concessionario, alla scadenza della concessione, trasferirà al Comune l'opera realizzata ed il servizio gestito precisandone le condizioni.

La documentazione di cui ai punti 6), 7), 8), 9), 10) deve essere a firma del legale rappresentante, autenticata nei modi di legge ed in regola con le disposizioni di legge sul bollo.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere ai partecipanti elementi integrativi rispetto a quelli presentati al fine di acquisire chiarimenti rispetto alle condizioni offerte.

L'Amministrazione si riserva di esaminare le offerte qualunque sia il numero dei partecipanti ed anche di non pervenire all'affidamento della concessione qualora le offerte non fossero ritenute idonee.

Nessun corrispettivo sarà dovuto per la partecipazione alla gara.

Il progetto del 1° lotto ed il progetto del lotto finanziato sono visionabili presso gli uffici comunali, telefono 085/96216 dalle ore 11 alle ore 14 dei giorni feriali; di lunedì, martedì e sabato.

A richiesta potrà essere fornita copia dei progetti di cui sopra previo versamento di L. 500.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *venticinquesimo giorno* dalla data del presente bando inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in pari data.

Le stesse dovranno essere formulate in lingua italiana.

L'indirizzo del Comune di Città S. Angelo, corso Vittorio Emanuele, Città S. Angelo - Prov. di Pescara.

L'offerta contenuta in unico plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi, dovrà contenere l'indicazione del mittente, l'indirizzo del Comune e la dicitura «Offerta di concessione per costruzione e gestione opere urbanizzazione area commerciale».

Città S. Angelo, 22 giugno 1991

Il sindaco: Giacintucci.

S-7919 (A pagamento).

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Il Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino con sede in Avellino alla via Capozzi n. 45 (tel. 0825/781401, telefax 0825/36059), in seguito denominato solo Consorzio, deve procedere all'appalto dei lavori di costruzione della rete viaria e fognaria di completamento nell'area industriale di Solofra, Prog. n. B/0933, finanziati dalla Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno con i fondi della legge n. 64/86, Il Piano Annuale.

L'appalto verrà effettuato ai sensi dell'art. 24, lettera b) della legge n. 584/77, ossia con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerente ha pertanto facoltà di proporre varianti migliorative al progetto base.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata in base ai seguenti elementi, esposti in ordine decrescente di importanza:

- valore tecnico dell'opera;
- prezzo dell'opera;
- tempo di esecuzione dell'opera.

L'importo massimo a base d'appalto è di L. 11.726.000.000, soggetto a ribasso, lotto unico.

L'affidamento avverrà per l'esecuzione dell'opera completa in ogni sua parte «chiavi in mano», senza alcuno scorporo di opera, fornitura e prestazioni.

Il prezzo offerto dall'Impresa affidataria costituirà corrispettivo «a forfait» prezzo unico «a corpo» fisso ed invariabile. La ditta affidataria dovrà prestare tutte le attività necessarie, nulla escluso od eccettuato, per l'acquisizione delle aree e degli immobili, sopportando tutti gli oneri relativi, indicati nel capitolato speciale d'appalto.

I lavori saranno realizzati nel comune di Solofra e consisteranno essenzialmente in:

- movimenti di materie;
- realizzazione strutture speciali ponti, sovrappassi, sottopassi e viadotti;
- sistemazione torrente Fratte;
- rete fognante.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori resta in ogni caso stabilito in mesi trentasei.

L'offerente potrà indicare tempi inferiori, che dovranno risultare dal programma esecutivo dei lavori presentato, valido anche ai fini di cui all'art. 1 della legge n. 741/81 e dall'art. 33 della legge n. 41/86.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite, ai sensi degli articoli 20, 21 e 22 della legge n. 584/77, nonché imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E.

Per queste ultime l'iscrizione all'A.N.C. non è obbligatoria ma rimangono ferme le disposizioni degli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77.

La cauzione definitiva potrà essere prestata in contanti, titoli di stato oppure polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, stipulata con una delle società di assicurazione di cui al decreto del 5 agosto 1985.

Dette polizze dovranno essere stipulate presso le agenzie di banche o società assicuratrici che abbiano recapito in Avellino.

I pagamenti avverranno secondo stati d'avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti al netto del ribasso d'asta raggiunga l'importo di L. 500.000.000.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi all'Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso l'istituto bancario designato dal Consorzio.

Il termine di validità dell'offerta è di giorni centottanta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di presentazione della stessa. Decorso tale termine l'impresa avrà facoltà di svincolarsi, tranne che non sia già avvenuta l'aggiudicazione.

L'impresa dovrà indicare nell'offerta i lavori che intende subappaltare, fermo restando le disposizioni contenute nella legge n. 55/90.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il Consorzio si riserva facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'offerente dovrà specificare nell'offerta che la stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al comma 8) dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Il Consorzio non intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma secondo, della legge n. 155 del 26 aprile 1989.

Il progetto base e ogni altro documento sono disponibili presso la sede del Consorzio A.S.I. di Avellino, al quale l'offerente potrà farne richiesta.

Le domande di partecipazione, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire presso la sede del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino esclusivamente tramite servizio postale di Stato entro e non oltre le ore 14, del ventiduesimo giorno successivo all'invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

L'offerente dovrà indicare sulla busta chiusa e sigillata a chiare lettere l'oggetto dell'appalto.

Le lettere di invito a presentare offerte saranno spedite entro il centoventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande dovranno contenere:

1) certificati, originali o in copia autenticata di iscrizione all'A.N.C., o per le imprese residenti in Stati membri della C.E.E. le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77, rispondenti:

a) per la categoria prevalente cat. IV, classifica L. 6.000.000.000;

b) per le categorie secondarie cat. VI, classifica L. 3.000.000.000; categoria 10a, classifica L. 1.500.000.000; categoria 10b, classifica L. 1.500.000.000;

2) referenze bancarie, secondo le disposizioni degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991 e cioè:

a) per le imprese singole le predette referenze dovranno essere documentate con atti rilasciati in busta sigillata degli istituti di credito indicati dall'impresa stessa;

b) per le associazioni di imprese i requisiti di cui agli articoli 17 e 18 della legge n. 584/77 dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo, mentre la restante percentuale del 40% dovrà essere posseduta dalle mandanti, alle quali è però richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

3) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta o indiretta, di cui all'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 172 del 9 marzo 1989, svolta negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, richiesta per un ammontare pari a 2 volte l'importo a base d'asta;

4) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando: detto importo dovrà essere pari a 1,20 volte quello a base d'asta per ciascuna delle categorie di iscrizione richieste;

5) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria prevalente o in quelle di iscrizione previste dal bando: l'importo di tali lavori è richiesto nella misura pari a 0,50 volte quello a base d'asta se comprovato con un solo lavoro, e nella misura pari a 0,60 volte quello a base d'asta se comprovato con due lavori, per ciascuna delle categorie previste dal bando.

Nella valutazione dei lavori di cui ai punti 4) e 5) del presente bando l'offerente dovrà tener conto di quanto riportato ai punti 2 e 3 dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991;

6) documentazione inerente il possesso o comunque la disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici secondo il disposto del punto 4 dell'art. 6 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

7) documentazione inerente organico e tecnici, con riferimento agli ultimi tre anni, secondo quanto riportato al punto 5 dell'art. 6 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

8) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni ostantive previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

9) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13, lettere a), b), c), d), e), f), g), della legge n. 584/77 e successive modifiche e integrazioni;

10) dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 584/77;

11) dichiarazione ai sensi dell'art. 18 della legge n. 584/77.

Le suindicate dichiarazioni vanno rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68 ed autenticate ai sensi dell'art. 20 della stessa legge, successivamente verificabili.

La mancanza dei requisiti e la incompletezza degli atti richiesti comporta l'automatica esclusione dalla partecipazione alla gara.

In deroga a quanto previsto dall'art. 43 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/81 è esclusa la competenza arbitrale.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Amministrativo del Consorzio.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 19 giugno 1991 e all'Ufficio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 19 giugno 1991.

Le richieste di invio non vincoleranno l'Amministrazione.

Li, 19 giugno 1991

Il presidente: Argenziano.

S-7853 (A pagamento).

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Il Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino con sede in Avellino alla via Capozzi n. 45 (tel. 0825/781401, telefax 0825/36059), in seguito denominato solo Consorzio, deve procedere all'appalto dei lavori di ammodernamento tecnologico dell'agglomerato industriale di Pianodardine con sistemazione zona attrezzature pubbliche e centro servizi. Prog. n. C/2168, finanziati dalla Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno con i fondi della legge n. 64/86, III Piano Annuale.

L'appalto verrà effettuato ai sensi dell'art. 24, lettera b) della legge n. 584/77, ossia con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerente ha pertanto facoltà di proporre varianti migliorative al progetto base.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata in base ai seguenti elementi, esposti in ordine decrescente di importanza:

prezzo dell'opera;

valore tecnico dell'opera;

tempo di esecuzione dell'opera.

L'importo massimo a base d'appalto è di L. 20.086.000.000, soggetto a ribasso, lotto unico.

L'affidamento avverrà per l'esecuzione dell'opera completa in ogni sua parte «chiavi in mano», senza alcuno scorporo di opera, fornitura e prestazioni.

Il prezzo offerto dall'Impresa affidataria costituirà corrispettivo «a forfait» prezzo unico («a corpo») fisso ed invariabile.

La ditta affidataria dovrà prestare tutte le attività necessarie — nulla escluso od eccettuato — per l'acquisizione delle aree e degli immobili, sopportando tutti gli oneri relativi, indicati nel capitolato speciale d'appalto.

I lavori saranno realizzati nel comune di Avellino e consisteranno essenzialmente in:

sistemazione terreni e viabilità con infrastrutture a rete;  
sistemazioni idrauliche.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori resta in ogni caso stabilito in settecentotrenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della consegna.

L'offerente potrà indicare tempi inferiori, che dovranno risultare dal programma esecutivo dei lavori presentato, valido anche ai fini di cui all'art. 1 della legge n. 741/81 e dall'art. 33 della legge n. 41/86.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite, ai sensi degli articoli 20, 21 e 22 della legge n. 584/77, nonché imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E.

Per queste ultime l'iscrizione all'A.N.C. non è obbligatoria, ma rimangono ferme le disposizioni di cui agli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77.

La cauzione definitiva potrà essere prestata in contanti, titoli di stato oppure polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, stipulata con una delle società di assicurazione di cui al decreto del 5 agosto 1985.

Dette polizze dovranno essere stipulate presso le agenzie di banche o società assicuratrici che abbiano recapito in Avellino.

I pagamenti avverranno secondo stati d'avanzamento ogni qualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti al netto del ribasso d'asta raggiunga l'importo di L. 1.000.000.000.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi all'Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso l'istituto bancario designato dal Consorzio.

Il termine di validità dell'offerta è di giorni centottanta naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di presentazione della stessa. Decorso tale termine l'impresa avrà facoltà di svincolarsi, tranne che non sia già avvenuta l'aggiudicazione.

L'impresa dovrà indicare nell'offerta i lavori che intende subappaltare, fermo restando le disposizioni contenute nella legge n. 55/90.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il Consorzio si riserva facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'offerente dovrà specificare nell'offerta che la stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al comma 8) dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Il Consorzio non intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, comma secondo, della legge n. 155 del 26 aprile 1989.

Il progetto base e ogni altro documento sono disponibili presso la sede del Consorzio A.S.I. di Avellino, al quale l'offerente potrà farne richiesta.

Le domande di partecipazione, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire presso la sede del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino esclusivamente tramite servizio postale di Stato entro e non oltre le ore 14, del *ventiduesimo giorno* successivo all'invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

L'offerente dovrà indicare sulla busta chiusa e sigillata a chiare lettere l'oggetto dell'appalto.

Le lettere di invito a presentare offerte saranno spedite entro il centovesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande dovranno contenere:

1) certificati, originali o in copia autenticata di iscrizione all'A.N.C., o per le imprese residenti in Stati membri della C.E.E. le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77, rispondenti:

a) per la categoria prevalente: cat. IV, classifica importo illimitato;

b) per la categoria secondaria cat. 10b, classifica L. 3.000.000.000;

2) referenze bancarie, secondo le disposizioni degli articoli 6 e 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991 e cioè:

a) per le imprese singole le predette referenze dovranno essere documentate con atti rilasciati in busta sigillata degli istituti di credito indicati dall'impresa stessa;

b) per le associazioni di imprese i requisiti di cui agli articoli 17 e 18 della legge n. 584/77 dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo, mentre la restante percentuale del 40% dovrà essere posseduta dalle mandanti, alle quali è però richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

3) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta o indiretta, di cui all'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 172 del 9 marzo 1989, svolta negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, richiesta per un ammontare pari a 2 volte l'importo a base d'asta;

4) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando: detto importo dovrà essere pari a 1,20 volte quello a base d'asta per ciascuna delle categorie di iscrizione richieste;

5) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o de lavori nella categoria prevalente o in quelle di iscrizione previste dal bando: l'importo di tali lavori è richiesto nella misura pari a 0,50 volte quello a base d'asta se comprovato con un solo lavoro, e nella misura pari a 0,60 volte quello a base d'asta se comprovato con due lavori, per ciascuna delle categorie previste dal bando.

Nella valutazione dei lavori di cui ai punti 4) e 5) del presente bando l'offerente dovrà tener conto di quanto riportato ai punti 2 e 3 dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991;

6) documentazione inerente il possesso o comunque la disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamenti tecnici secondo il disposto del punto 4 dell'art. 6 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

7) documentazione inerente organico e tecnici, con riferimento agli ultimi tre anni, secondo quanto riportato al punto 5 dell'art. 6 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;

8) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

9) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13, lettere a), b), c), d), e), f), g), della legge n. 584/77 e successive modifiche e integrazioni;

10) dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della legge n. 584/77;

11) dichiarazione ai sensi dell'art. 18 della legge n. 584/77.

Le suindicate dichiarazioni vanno rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68 ed autenticate ai sensi dell'art. 20 della stessa legge, successivamente verificabili.

La mancanza dei requisiti e la incompletezza degli atti richiesti comporta l'automatica esclusione dalla partecipazione alla gara.

In deroga a quanto previsto dall'art. 43 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/81 è esclusa la competenza arbitrale.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Amministrativo del Consorzio.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 19 giugno 1991 e all'Ufficio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 19 giugno 1991.

Le richieste di invio non vincoleranno l'Amministrazione.

Li, 19 giugno 1991

Il presidente: Argenziano.

S-7854 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»

Si rende noto che viene indetta da questa Università, ai sensi dell'art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584, una gara d'appalto a procedura ristretta (ex licitazione privata) per: Realizzazione delle opere necessarie alla sopraelevazione della Facoltà di Giurisprudenza Corpo Aule 1, 2, 3 da destinare parte ad aule e parte a studi.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 4.556.488.975 + IVA.

Luogo di esecuzione: Roma Città Universitaria piazzale A. Moro 5.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo da L. 10.000, dovrà essere indirizzata al Settore I AA.GG. della III Ripartizione AA.PP. di questo Ateneo (telefono 06/49910912-49910203).

La suddetta domanda dovrà essere inviata per raccomandata, a mezzo servizio postale di Stato o agenzie di recapito autorizzate e dovrà pervenire, a pena d'esclusione, all'Ufficio Smistamento Corrispondenza di questo Ateneo, sito nel Palazzo del Rettorato - piazzale Aldo Moro 5 - 00185 Roma - indirizzo telex *Unisap* - 620564, tassativamente entro le ore 12 del giorno 28 agosto 1991 e dovrà recare sulla busta l'indicazione dell'oggetto della gara.

Ogni domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione del legale rappresentante della ditta, redatta in carta da bollo da L. 10.000, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 o, secondo la legislazione dello Stato, di residenza con la quale si attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e della legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche;

2) dichiarazione del legale rappresentante della ditta indicante la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi 5 anni (1986-1990) divisa per anni; requisito minimo essenziale per la partecipazione alla gara è una cifra d'affari in lavori pari ad almeno L. 7.100.000.000.

3) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, (1986-1990) corredato di certificati di buona esecuzione o copie conformi degli stessi per i lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e recanti la precisazione se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi di imprese, ciascuna impresa dovrà produrre quanto richiesto in questo punto;

4) dichiarazione indicante:

a) la disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, adeguati all'esecuzione dell'opera e di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

b) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

c) i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'impresa e di cui l'Imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

d) il costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio. Requisito minimo essenziale è un costo per il personale dipendente pari a L. 710.000.000;

5) dichiarazione nella quale si attesti che non sono state presentate (e non lo saranno) domande di invito a partecipare da parte di imprese comunque collegate con la richiedente, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

6) almeno due attestati di istituti di credito di importanza nazionale sulla adeguatezza della capacità economico-finanziaria dell'impresa concorrente all'importo dei lavori da eseguire;

7) copia autenticata degli estratti dei bilanci relativi agli ultimi cinque anni (1986-1990);

8) dichiarazione inerente le parti dell'opera che l'impresa intende eventualmente sub-appaltare in conformità ai limiti previsti dalla legge n. 55/90;

9) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori, in originale o copia autenticata, per la categoria 2 per un importo minimo di sei miliardi di lire e per la categoria 17 per un importo minimo di L. 1.500.000. Le suddette categorie di iscrizione sono ritenute indispensabili in relazione alla natura dei lavori individuati in fase di progetto - art. 7 legge 741/81 - art. 9 legge 687/84.

Le ditte straniere dovranno allegare certificato del registro professionale dello Stato di residenza; qualora esso non sia previsto dall'ordinamento dello Stato di appartenenza potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata nella quale l'interessato affermi di esercitare l'impresa nel paese in cui è residente, indicandone la ragione commerciale e la sede.

La mancanza e/o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti e/o certificati richiesti, costituisce motivo di mancato invito alla gara.

Il termine di esecuzione massimo dell'appalto è di trecentoventi giorni naturali consecutivi.

La licitazione sarà espletata ai sensi della legge n. 584/77 e si procederà all'aggiudicazione secondo le modalità di cui all'art. 24 lettera b) di detta legge, e successive modifiche.

Le offerte saranno valutate secondo i seguenti elementi segnalati in ordine decrescente:

a) valore tecnico delle migliori offerte (anche in relazione alla organizzazione del cantiere) (50 punti);

b) valore economico dell'offerta (40 punti);

c) tempo di esecuzione di tutti i lavori richiesti (10 punti).

L'Amministrazione si riserva di considerare anomale e di escludere dalla gara, ai sensi dell'art. 2 bis D.L. 2 marzo 1989 n. 65 convertito nella legge 26 aprile 1989 n. 155, le offerte che presentano la percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate di un valore percentuale del 7 per cento.

Il calcolo della media non terrà conto delle offerte in aumento.

L'opera è finanziata con i fondi della legge 331/85.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 584/77 sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Per quanto attiene le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi, i requisiti richiesti ai punti 2 e 4/d del presente bando dovranno essere posseduti in misura variabile almeno tra il 40% ed il 60% dalla capogruppo o da una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti o consorziate ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale variabile tra un minimo del 10% ed un massimo del 20% di quanto sopra richiesto.

Gli inviti a presentare le offerte saranno trasmessi non oltre centoventi giorni dalla pubblicazione.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea in data 21 giugno 1991.

Roma, 20 giugno 1991

Il rettore: prof. G. Tecce.

S-7846 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale Commissariato Difesa, mediante licitazione privata a prezzo base palese che si terrà in data 29 luglio 1991 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - tel. 02/48195709, intende approvvigionare:

p. 100.000 stivaletti color marrone con fondo cuoio, 10 lotti;  
P. 100.000 stivaletti color marrone con fondo cuoio e mezza suola in gomma, 10 lotti;

p. 200.000 stivaletti lancio Paracadutisti, privi del sistema di slacciamento rapido, 20 lotti,  
come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro 150 giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 10 luglio 1991 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, lettere a), b), d), e); 11; 12, comma primo, lettere a), c); 13, comma primo, lettere a), b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 10, primo comma lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma o telefono - la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10 comma primo lettere a), b), d), e), ed all'art. 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della Difesa - Direzione Generale di Commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 16 luglio 1991.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale - tel. 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 24 giugno 1991 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il vice direttore generale:  
(firma illeggibile)

S-7918 (A pagamento).

## UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 26

## Bando di gara per appalto concorso

a) Unità Sanitaria Locale n. 26, con sede in San Giovanni in Persiceto (Bologna) Corso Italia n. 58, telefono 051/821263, fax 051/823650.

b) Bando inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee il 14 giugno 1991;

c) Appalto concorso su progetto guida, da aggiudicarsi alla migliore offerta, quale risulterà a seguito di istruttoria eseguita da apposita Commissione in base ai seguenti elementi in ordine decrescente:

valore tecnico dell'opera;

prezzo;

costo di manutenzione e di gestione della struttura e degli impianti;

tempo per l'esecuzione dei lavori.

La valenza delle indicazioni del progetto guida per l'elaborazione progettuale d'offerta sarà oggetto di specifiche indicazioni nella lettera di invito.

d.1) Luogo di esecuzione: Zona ospedaliera di Via Bologna, in San Giovanni in Persiceto (Bologna).

d.2) Caratteristiche generali dell'opera: Ospedale generale di base, riferibile ad un bacino d'utenza di circa 50.000 abitanti, collegabile in rete con i presidi ospedalieri dell'area metropolitana; in particolare: opere edilizie ed impiantistiche, opere di urbanizzazione, ristrutturazioni e collegamenti di strutture esistenti, apparecchiature tecniche sanitarie, scientifiche ed arredi e quant'altro necessario per il completo funzionamento a regime dell'Ospedale.

d.3) Importo presunto dell'opera L. 45.437.000.000 al netto di I.V.A.; l'importo, incrementato del 20%, è il limite massimo oltre il quale le offerte saranno escluse.

d.4) Indicativamente, i lavori comporteranno l'esecuzione di opere nelle categorie e per gli importi presunti che seguono:

Cat. 2 - prevalente: L. 22.000.000.000 circa;

Cat. 5a - scorporabile: L. 5.000.000.000 circa;

Cat. 5b - scorporabile: L. 1.500.000.000 circa;

Cat. 5c - scorporabile: L. 5.000.000.000 circa;

Cat. 5d - scorporabile: L. 2.500.000.000 circa;

Cat. 5f - scorporabile: L. 6.000.000.000 circa;

Cat. 6 - scorporabile: L. 2.500.000.000 circa;

Cat. 10a - scorporabile: L. 750.000.000 circa.

e) Per l'esecuzione dell'appalto è previsto un termine di millenovecentocinquanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna; in relazione a tale previsione verranno valutate le offerte.

f) Copia integrale del Bando potrà essere richiesta al Coordinatore Amministrativo della U.S.L. n. 26 di San Giovanni in Persiceto (Bologna) - Corso Italia n. 58.

g) Le richieste di invito, redatte in lingua italiana su carta bollata, sottoscritte dai legali rappresentanti di ciascuna delle Imprese richiedenti e/o riunite, con firme autenticate, dovranno pervenire alla sede dell'U.S.L. n. 26 di San Giovanni in Persiceto (Bologna) - Corso Italia n. 58 - esclusivamente a mezzo del servizio postale, con raccomandata con avviso di ricevimento, entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1991; non saranno accettate buste che materialmente pervengano successivamente all'Amministrazione dell'U.S.L.

Le domande dovranno essere incluse, con la documentazione richiesta, in un'unica busta, sigillata con ceralacca, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto di quanto vi è inserito e la gara cui si riferisce.

L'invito alla gara sarà diramato entro centoventi giorni dalla scadenza della data fissata per il ricevimento delle richieste.

i) La cauzione definitiva sarà richiesta nelle forme di legge e come sarà specificato nella lettera di invito.

j.1) L'importo complessivo dei lavori è stato ammesso a finanziamento a valere sulle erogazioni che saranno disposte in applicazione dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67, così come stabilito dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 469/90 ed in particolare: L. 27.000.000.000 provenienti dall'erogazione statale; la restante somma, derivante dalle alienazioni di beni patrimoniali, provenienti dagli Enti confluiti nelle U.U.S.S.L., sia regionalmente che direttamente da questa U.S.L.

L'U.S.L., in relazione alla concreta disponibilità di somme derivanti da detti finanziamenti, si riserva:

di interrompere, senza oneri il procedimento di scelta del contraente;

di risolvere ogni rapporto con l'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, restando di sua proprietà il progetto e quant'altro trasmesso contro l'impegno al versamento in favore dello stesso, dell'importo già disponibile di L. 340.000.000;

di aggiudicare i lavori anche per stralci con una o più successive deliberazioni, nei limiti della disponibilità delle somme, senza subire oneri, nonché di affidare successivamente altri lavori di completamento.

j.2) Il pagamento dei lavori avverrà per stati di avanzamento, nei modi e nei termini che saranno indicati nella lettera di invito.

l) Le imprese richiedenti l'invito, ai fini di consentire la valutazione della loro idoneità, dovranno allegare alla domanda:

l.a) una o più dichiarazioni dei legali rappresentanti con firma autenticata, attestanti, con la richiesta documentazione:

l.a.1) l'inesistenza di alcuna delle condizioni di esclusione agli appalti previste dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni e integrazioni;

l.a.2) la cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta e indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del Decreto del Ministro Lavori Pubblici 9 marzo 1989 n. 172, negli anni 1988, 1989, 1990; requisito minimo per la partecipazione è una cifra d'affari globale almeno pari a 2,50 volte l'importo a base d'asta ed in lavori per un importo almeno pari a 2,00 volte l'importo a base d'asta;

l.a.3) l'elenco dei lavori in categoria 2 eseguiti negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con indicazione, per ciascuno, dell'importo, del luogo di esecuzione e con la precisazione se furono effettuati a norma di contratto, a regola d'arte e con buon esito.

Requisito minimo per la qualificazione è l'esecuzione di lavori in categoria 2 nell'ultimo quinquennio per un importo almeno pari a 0,60 volte l'importo a base d'asta, nonché l'aver eseguito o avere in corso di esecuzione, nell'ultimo quinquennio, almeno un ospedale di nuova costruzione o una unità funzionale ospedaliera di nuova costruzione nell'ambito della CEE di importo almeno pari al 50% di quello a base d'asta nel caso di un singolo lavoro o di importo pari al 60% della base d'asta nel caso di due lavori, correlati dalla relativa certificazione rilasciata dall'Ente Appaltante attestante il buon esito dei lavori stessi.

I lavori valutabili che precedono sono quelli iniziati ed ultimati negli ultimi cinque anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E., ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione;

l.a.4) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico, di cui si ha la disponibilità per l'esecuzione dell'appalto, corredata da documentazione comprovante il titolo della stessa;

l.a.5) l'organico dei dirigenti, tecnici e operai, relativo agli anni 1988, 1989 e 1990, con la specificazione del costo sostenuto per il personale dipendente.

Il requisito minimo per la qualificazione è aver sostenuto per il personale dipendente un costo non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata ai sensi del precedente punto l.a.3.

Nel caso in cui tale percentuale risulti inferiore, si applicano le disposizioni dell'art. 18, punto 5 del Regolamento A.N.C. approvato con D.M. 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto l.a.3) prima parte.

*l.b)* Certificato (o dichiarazione sostitutiva) di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori; requisito minimo richiesto è l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per importo illimitato.

*l.c)* Referenze bancarie in data non anteriore di tre mesi al termine di scadenza della presentazione delle domande, documentate con la produzione di dichiarate disponibilità, contenute in busta sigillata, di almeno due istituti di credito, ed indirizzate alla U.S.L. n. 26, della attribuzione di un fido di almeno 5 miliardi.

*l.d)* Dichiarazione in carta legale che i direttori tecnici ed i legali rappresentanti dell'impresa non hanno in corso procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936.

*k)* È consentita la richiesta di invito anche da parte di imprese riunite ai sensi della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, che dovranno, pena esclusione, allegare alla richiesta di invito copia conforme del mandato conferito alla capogruppo, nonché da parte di consorzi.

Le dichiarazioni documentate richieste alle imprese singole dovranno essere trasmesse da tutte le imprese riunite o consorziate.

Si applicano le disposizioni dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, con le seguenti precisazioni:

che la capogruppo, necessariamente iscritta in Cat. 2 per importo illimitato, se non raggruppata in orizzontale nella categoria, dovrà possedere tutti i requisiti richiesti alle imprese singole;

che la capogruppo, se raggruppata in orizzontale nella Cat. 2, dovrà possedere i requisiti di cui al primo comma nella percentuale del 60% e le mandanti in orizzontale nella percentuale del 20%; in totale comunque almeno nella percentuale del 100%;

che quanto precede si richiede anche ove sussistano una o più imprese raggruppate in verticale; queste ultime dovranno possedere per intero tutti i requisiti richiesti alle imprese singole in proporzione all'importo presunto della Categoria di lavoro che assumono, anche non relative ad interventi ospedalieri per le categorie 6 e 10a.

Per le imprese mandanti riunite a' sensi dell'art. 21, quarto comma, della legge 584/77 sarà sufficiente la sola iscrizione all'A.N.C.

L'impresa che richiede di essere invitata singolarmente non potrà partecipare in riunione temporanea con altre, né sarà ammessa la partecipazione di un'impresa a più raggruppamenti.

Ai sensi dell'art. 2359 Codice civile non possono concorrere in altro raggruppamento imprese nei confronti delle quali esistono forme di collegamento o di controllo.

Non saranno ammesse offerte da parte di soggetti diversi, anche in parte, da quelli invitati.

Le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E., non iscritte all'Albo nazionale costruttori italiani, debbono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali dello Stato ove hanno la sede legale, riportando le categorie e le relative classifiche, ove esistano, ai sensi dell'art. 14 legge 8 agosto 1977 n. 584; tali imprese saranno ammesse alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 di detta legge.

Tutte le imprese straniere, qualora presentino documentazione in lingua non italiana, dovranno corredare la stessa con traduzione giurata in lingua italiana.

*m)* Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta ove l'aggiudicazione non intervenga entro dodici mesi dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa.

*n)* Il subappalto è ammesso nei limiti di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta, ove la stessa sia ritenuta idonea, congrua ed affidabile, pure in mancanza di concorrenziali valutazioni comparative.

Il presidente: Luigi Mazzanti.

C-20897 (A pagamento).

## COMUNE DI BELLA (Provincia di Potenza)

Bella, via V. Emanuele, 11

*Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di costruzione della strada di collegamento Bella-Fondovalle - 1° lotto*

In esecuzione del provvedimento della G.C. n. 167 in data 28 maggio 1991 esecutivo ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di costruzione della strada di collegamento Bella-Fondovalle - 1° lotto per un importo a base d'asta di L. 2.181.329.975, è indetta gara di licitazione privata con il metodo: lettera *a)* legge n. 14 del 2 febbraio 1973 art. 1 (massimo ribasso) e della legge 26 aprile 1989 n. 155 vale a dire l'Amministrazione escluderà dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementate di un valore percentuale del sette per cento.

L'opera da realizzare in agro di Bella-località Bella/Muro deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale: costruzione di un tronco di strada di tipo V delle norme CNR costituito da un'unica carreggiata a due corsie della larghezza complessiva di mt 9,50 pavimentati.

Le prestazioni devono essere pertanto di natura ed entità: movimento terra: mc 58700; pavimentazione mq 26500.

Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. 6° per l'importo di L. 3.000.000.000.

I lavori come dalla disposizione di cui all'art. 130 del capitolato di appalto devono essere eseguiti entro 18 mesi dalla consegna.

L'opera è finanziata con legge n. 64/86 e i pagamenti verranno effettuati secondo stati di avanzamento nell'importo minimo di L. 250.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese individuali, anche le associazioni temporanee di imprese o i consorzi di imprese.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

- 1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) di essere iscritto all'Albo nazionale costruttori per la categoria 6° e per l'importo di L. 3.000.000.000, per le associazioni temporanee di impresa la capogruppo dovrà avere l'iscrizione alla categoria 6° e per l'importo di L. 3.000.000.000 e le imprese mandanti come per legge; per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE la dichiarazione di iscrizione all'Albo, ovvero, in sostituzione, la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584;
- 3) di non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;
- 4) di avere idonee referenze bancarie da parte degli istituti di credito italiani (da prodursi successivamente in busta sigillata);
- 5) la cifra degli affari globali e in lavori degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, rispettivamente, non inferiore a L. 2.181.329.975 e a L. 2.181.329.975;
- 6) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria 6°;
- 7) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;
- 8) l'organico medio annuo e il numero dei tecnici con riferimento agli ultimi tre anni con l'indicazione del costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 218.132.997;

9) se eventualmente intende subappaltare parte delle opere oggetto dell'appalto, nel rispetto dei limiti e delle procedure previste nel terzo comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (legge antimafia). Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

L'Amministrazione intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis comma secondo e terzo della legge 26 aprile 1989, n. 155 per l'individuazione delle offerte anomale.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 e art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, pertanto potrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti pari al 5% dell'importo contrattuale.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro il 15 luglio 1991.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzi l'oggetto dell'appalto e inviate al seguente indirizzo: Comune di Bella (Potenza), telef. 0976/3103.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 20 luglio 1991.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Bella, 19 giugno 1991

Il sindaco: De Falco.

C-20830 (A pagamento).

### CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMIGIANA MOGLIA-SECCHIA

Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 42  
Codice fiscale 80000230351

*Bando di gara con procedura ristretta - direttiva 71/305 C.E.E., modificata dalla direttiva 89/440 C.E.E. - D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.*

A) Il Consorzio della Bonifica Parmigiana Moglia-Secchia, sedente in Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 42, CAP 42100 - tel. 0522/453838 - fax 0522/49116, indice una licitazione privata per il criterio di cui all'art. 24 - comma 1° - lettera b) legge 8 agosto 1977, n. 584.

B) Data di invio del bando per pubblicazione C.E.E.: 21 giugno 1991.

C) Oggetto dell'appalto: lavori di sistemazione del Cavo Tresinaro con movimenti terra, opere d'arte e realizzazione di cassa d'espansione, da eseguire nelle Province di Reggio Emilia (Comuni di San Martino in Rio, Correggio, Rio Saliceto) e Modena (Comune di Carpi).

Importo a base d'asta L. 7.696.231.246.

Categoria prevalente: 10/B - D.M. n. 770/1982.

Sono scorporabili le opere speciali in c.a. (ponti stradali) - importo L. 1.046.780.000 - cat. 4, classe 6.

D) Tempo di esecuzione: massimo giorni millenovantacinque, minimo giorni cinquecentoquarantotto.

E) Cauzione: 5% del prezzo contrattuale.

F) Opere finanziate in base alla legge n. 752/1986; pagamento dei lavori su stati d'avanzamento trimestrali.

G) Sono ammesse imprese riunite ex artt. 20 e seguenti legge n. 584/1977 ovvero consorziate ex art. 6 legge n. 80/1987 con obbligo di indicazione delle suddette nella domanda di partecipazione.

H) Le imprese possono svincolarsi dalle offerte dopo sei mesi dalla data di invio delle medesime.

I) L'impresa all'atto dell'offerta indicherà esplicitamente i lavori che intenda subappaltare.

L) Non sono ammesse offerte di prezzo complessivo superiore a quello posto a base d'asta.

M) Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C., residenti in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77.

N) Le imprese, per far conseguire all'Amministrazione appaltante economie e/o miglioramenti qualitativi e/o funzionali delle opere, possono proporre varianti e/o integrazioni al progetto base del Consorzio secondo gli atti di gara e lettera di invito.

O) Le domande di partecipazione saranno redatte in lingua italiana su carta legale, spedite per raccomandata con servizio postale (o servizio autorizzato) in plico riportante all'esterno la dicitura «Appalto dei lavori di sistemazione del Cavo Tresinaro - qualificazione» e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1991 alla sede del Consorzio.

P) L'invito a presentare offerta sarà spedito entro quaranta giorni dalla data di scadenza di cui al punto O).

Q) La richiesta di invito non vincola l'appaltante.

R) Le domande di partecipazione dovranno essere corredate delle seguenti documentazioni e dichiarazioni in carta legale ed autenticate, successivamente verificabili:

1) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/77, ovvero ostative, previste dalla legge 646/82 modificata dalla legge 55/90;

2) dichiarazione indicante almeno tre istituti bancari di interesse nazionale atti ad attestare l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente;

3) dichiarazione della cifra d'affari, globale e in lavori, da attività dirette ed indirette negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando; tali importi non dovranno essere inferiori rispettivamente a 2 volte e 1,5 volte l'importo a base d'asta;

4) dichiarazione concernente l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, antecedenti la pubblicazione del bando, nella categoria 10/B.

L'importo complessivo dovrà essere non inferiore a 0,6 volte l'importo a base d'asta; dei lavori di cui sopra uno dovrà essere di importo non inferiore a 0,4 volte la base d'asta, ovvero due dovranno aver importo complessivo non inferiore a 0,5 volte la base d'asta;

5) certificato d'iscrizione all'A.N.C., per la categoria 10/B, classe 8;

6) dichiarazione attestante:  
l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero e i titoli di studio e professionali dei dirigenti nell'ultimo triennio;

che il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi è almeno pari al 10% della corrispondente cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

7) dichiarazione, indicante i tecnici e gli organi tecnici di cui disporrà per l'esecuzione dell'opera, i titoli di studio e professionali del responsabile della condotta dei lavori;

8) elenco attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'Impresa disporrà per l'appalto.

S) Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale dovranno possedere i requisiti di cui ai punti R-3, R-4, R-6, R-7, R-8 nella misura del 50% l'impresa mandataria e il restante 50% l'impresa/mandante/i cumulativamente, e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna.

Per le riunioni verticali si applica il secondo comma dell'art. 8, D.P.C.M. n. 55/91.

Le dichiarazioni e i certificati di iscrizione all'Albo dovranno essere presentati per la capogruppo e per le mandanti.

T) Le offerte, ai fini della formazione della graduatoria e della scelta di quella più vantaggiosa, saranno valutate secondo i seguenti elementi:

- a) valore tecnico-ambientale, punteggio massimo 50;
- b) prezzo, punteggio massimo 35;
- c) tempo di ultimazione, punteggio massimo 10;
- d) costo di gestione, punteggio massimo 5.

U) L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

Reggio Emilia, 21 giugno 1991

Il presidente: Poncemi.

C-20909 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 11  
San Pier D'Arena - San Teodoro  
Genova 2**

Questa U.S.L. intende procedere all'affidamento mediante licitazione privata, delle forniture dei seguenti prodotti occorrenti per un periodo di mesi 12:

- filtri per dialisi, importo presunto L. 1.220.000.000;
- linee, importo presunto L. 335.000.000;
- aghi fistola, importo presunto L. 45.000.000;

distinti in vari lotti.

I criteri di aggiudicazione sono quelli previsti dall'art. 65, punto 2, lettera a) della L.R. 7 gennaio 1980 n. 7 della Regione Liguria, nonché quelli in vigore per le P.P.AA.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro le ore 12 del giorno 16 luglio 1991, a mezzo raccomandata od in corso particolare, domande di partecipazione in competente bollo, con l'indicazione del tipo di fornitura per il quale intendono partecipare.

Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.L. N. 11 - Genova 2 - U.O. Provveditorato, via Milano 42/A - 16126 Genova.

Alla richiesta dovranno essere allegati, pena esclusione, i seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione alla competente C.C.I.A. & A. in data non anteriore a mesi tre a quella di scadenza del presente bando;

b) dichiarazione sostitutiva (atto di notorietà), rilasciato a sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, in data non anteriore a mesi tre da quello di scadenza del presente bando, dalla quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante della stessa non si trovino in una delle situazioni di cui agli artt. 10 e 11 della legge 30 marzo 1981 n. 113;

c) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, relativa alla cifra globale di affari realizzata negli ultimi tre anni (88-89-90);

d) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risultino le forniture identiche effettuate nell'ultimo triennio (88-89-90) con importi, date e destinatari.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisato se il concorrente è direttamente produttore o distributore dei prodotti per i quali intende presentare offerta. Se distributore dovrà essere indicata la marca di produzione.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il coordinatore amministrativo: Fracassi

Il presidente: Saitta.

G-825 (A pagamento).

**CITTÀ DI AOSTA - VILLE D'AOSTE**

*Bando di gara mediante licitazione privata*

Questo Comune dovrà indire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del Quartiere Cogne - Terzo intervento.

L'indirizzo della stazione appaltante è il seguente: Piazza E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta - telefono 0165/3001 - Fax 0165/45603.

c) Trattasi di appalto concessione ai sensi della legge 24 giugno 1929 n. 1137. La gara sarà esperita con le modalità di cui all'art. 24 lett. b) della legge 8 agosto 1977, n. 584.

I lavori saranno pertanto aggiudicati al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in ordine al prezzo, ai termini di esecuzione dell'appalto, al costo di utilizzazione, al rendiconto e valore tecnico e architettonico dell'opera. Sono consentite le offerte in aumento.

Gli elementi di valutazione dell'offerta in ordine di importanza possono così essere riassunti:

- 1) progettazione architettonica e funzionalità dei nuovi fabbricati;
- 2) progettazione architettonica e funzionale dei fabbricati da ristrutturare e dei nuovi;
- 3) progettazione delle sistemazioni delle aree esterne;
- 4) impianti ed apparecchiature, qualità, razionalità e quantità;
- 5) isolamento termico e pompe di calore per documentato contenimento energetico oltre la soglia del 20%;
- 6) scelte sui materiali di impiego;
- 7) impianto di distribuzione e regolazione del calore.

d) Il luogo di esecuzione è il Quartiere Cogne.

L'intervento riguarda la progettazione ed esecuzione di un terzo intervento per l'attuazione del piano di ristrutturazione urbanistica del quartiere sopraccitato per complessivi presunti 25.000 mc vuoto per pieno e consistente in nuove costruzioni e ristrutturazioni con parziali sopraelevazioni per un totale di circa 88 alloggi, di una sede provvisoria per scuola elementare di 14 aule e relativi servizi, di una sede definitiva per l'ufficio di collocamento nonché alla realizzazione di sistemazioni esterne e strutture per il terziario.

L'appalto è in unico lotto dell'importo complessivo di L. 9.475.968.898. L'importo a base d'asta è di L. 7.025.000.000. Non vi sono parti dell'opera scorporabili.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 2ª (seconda) del D.M. italiano 25 febbraio 1982 per un importo adeguato ai lavori da appaltare.

e) Il termine per l'esecuzione dell'appalto è di: Progettazione:

1ª fase - progettazione municipale - trenta giorni dalla data di sottoscrizione del contratto;

2ª fase - progettazione esecutiva - sessanta giorni dalla comunicazione all'impresa dell'avvenuto rilascio della concessione edilizia;

3ª fase - progettazione esecutiva impianti - trenta giorni dalla consegna dei lavori.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in seicentocinquanta giorni naturali e consecutivi.

i) A garanzia degli obblighi assunti dal concessionario sarà costituita in favore del Comune di Aosta polizza fidejussoria pari al 5% dell'importo netto forfettario dell'appalto-concessione.

j) Le opere oggetto di appalto sono finanziate con fondi:

assegnati a questa Amministrazione con delibera di G.R. n. 3203/89 sulla base della legge naz. n. 67/88 biennio 88/89;

erogati dall'Amministrazione regionale ed inseriti nel bilancio pluriennale 91/93. Il corrispettivo dell'appalto è stabilito a forfait ed i pagamenti saranno effettuati in corso d'opera, in acconto, ogni qualvolta il credito raggiunga gli importi indicati in sede di offerta dal Concessionario previa documentazione redatta dal direttore dei lavori nella forme di cui al R.D. 25 febbraio 1896 n. 350.

k) Sono ammesse a partecipare alla gara oltre che le imprese singole, consorzi o raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni nei modi ivi contemplati a condizione che non sussista alcuna delle cause di esclusione degli appalti previste dall'art. 13 della legge 584/77 nonché successive modifiche e della legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che partecipi ad un consorzio o raggruppamento concorrente non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa o dei soggetti concorrenti cui essa abbia partecipato.

m) Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di centottanta giorni decorrenti dal giorno in cui avrà luogo la gara.

n) L'impresa dovrà indicare conformemente alle disposizioni di legge in vigore quali lavori saranno oggetto di richiesta di subappalto.

q) Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE è consentita l'ammissione alla gara nel rispetto delle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77.

s) L'Amministrazione appaltante si avvarrà della procedura di cui all'art. 2 bis comma 2 della legge 2 aprile 1989 n. 155 escludendo dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse incrementate di un valore percentuale dell'8%.

L'oggetto del contratto prevede delle fasi di progettazione municipale, esecutiva anche riferita all'impiantistica, per eseguire interventi di ristrutturazione e/o sopraelevazione di edifici, risanamento igienico e consolidamento statico, rifacimento impianti ed adeguamento alle normative vigenti quali barriere architettoniche, impianti elettrici, consumi energetici ecc.

Per la progettazione, la direzione lavori ed assistenza, i calcoli ed i collaudi tecnici delle opere in c.a. e degli impianti, gli oneri per gli allacciamenti ai servizi pubblici sarà riconosciuto un contributo forfettario specifico rispetto all'ammontare dei lavori.

Questi ultimi dovranno peraltro essere eseguiti in due fasi.

Le domande di partecipazione in bollo sottoscritte con firma leggibile e per esteso debbono pervenire esclusivamente tramite raccomandata del servizio postale di Stato entro e non oltre le ore 16 del diciannovesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande di partecipazione possono essere fatte per telegramma o per telex; in tal caso debbono essere confermate con lettera spedita non oltre il termine di presentazione suindicato.

Nel caso di imprese riunite o consorziate la documentazione dovrà riferirsi a tutte le imprese ed essere inviate all'indirizzo sopra citato.

Gli inviti alla gara saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

I requisiti richiesti di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo sono:

dichiarazione di non sussistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 legge n. 584/77 e della legge n. 646/82 e successive modificazioni;

quali istituti bancari operanti anche negli Stati membri della CEE possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto;

dichiarazione concernente la cifra di affari globale ed in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

elenco ed illustrazione dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni ed in corso di esecuzione evidenziando quelli più qualificati e tecnicamente comparabili con quelli per i quali si intende concorrere;

i titoli di studio professionali con relativo curriculum dei tecnici di cui il partecipante disporrà per l'esecuzione dell'intervento;

l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei tecnici con riferimento all'ultimo triennio;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Per le associazioni di imprese i requisiti finanziari e tecnici previsti precedentemente per le imprese singole devono essere posseduti nella misura di almeno del 50% dalla capogruppo e dalla o dalle mandanti in una percentuale di almeno il 15% di quanto richiesto cumulativamente;

dichiarazione del possesso ai sensi dell'art. 19 della legge 584/77 dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, deve essere di almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del comma precedente nonché della esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo di almeno 0.40 volte l'importo a base d'asta.

Si suggerisce di riportare in calce alla domanda di partecipazione l'elenco dei documenti ad essa allegati in quanto non verranno prese in considerazione quelle mancanti dei suddetti.

L'Amministrazione è libera di richiedere ogni ulteriore chiarimento, documento o prova.

La richiesta di prequalificazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo di cui in premessa.

Aosta, 20 giugno 1991

L'assessore alle OO.PP.: Mancuso.

C-20916 (A pagamento).

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA  
DEL COMUNE DI MODENA  
Elettricità - Gas - Acqua - Calore**

*Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 55 del 19 marzo 1990 della licitazione privata per l'appalto relativo al rinnovo della Stazione Elettrica 132KV Crocetta in Modena - Opere elettriche.*

Ditta aggiudicataria: Coop. CAM S.c.a.r.l. di Zola Predosa (Bologna) - in unione temporanea d'impresе con ABB SACE S.p.a. di Bergamo (Bergamo), Ime Quadri S.p.a. di Urgnano (Bergamo), Imemont S.r.l. di Urgnano (Bergamo) e C.E.I. Costruzioni Elettriche Industriali S.r.l. di Rubiera (Reggio Emilia).

L'aggiudicazione è avvenuta secondo le modalità previste all'art. 1 - lettera d) - della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Sono state invitate le seguenti imprese in possesso dei requisiti previsti dal bando:

- 1) Impresa Frate S.p.a. di Spresiano (Treviso);
- 2) Ditta CIME S.p.a. di Milano;
- 3) Ansaldo Industria S.p.a. di Genova;
- 4) Elektra S.p.a. di Roma;
- 5) Carlo Gavazzi Costruzioni S.p.a. di Cosenza;
- 6) Elital S.r.l. di Milano;
- 7) Ime Quadri S.p.a. di Urgnano (Bergamo) in unione temporanea di imprese con IMEMONT S.r.l. di Urgnano (Bergamo) e C.E.I. S.r.l. di Rubiera (Reggio Emilia);
- 8) C.E.I. Costruzioni Elettromeccaniche Industriali S.p.a. di Roma;
- 9) REDI ELECTRIC S.p.a. di Milano in unione temporanea di imprese con Dalcò S.r.l. di Mirandola (Modena);
- 10) ABB ADDA S.r.l. di Lodi (Milano) in unione temporanea di imprese con Consorzio Cooperative Costruzioni S.c. a r.l. di Bologna - Ufficio di Modena;
- 11) COOP CAM S.c. a r.l. di Zola Predosa (Bologna) in unione temporanea di imprese con ABB SACE S.p.a. di Bergamo (Bergamo).

Hanno partecipato le imprese indicate ai numeri 1), 2), 3), 5), 6), 8), 10), 11) dell'elenco soprariportato.

Il direttore generale: Barozzi.

C-20877 (A pagamento).

## UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 33

### Bando di gara

È indetto bando di gara per appalto concorso importo pari o superiore a 35 milioni di ECU = L. 53.044.950.000.

1. Unità sanitaria locale n. 33, con sede in Codigoro (Ferrara) via F. Cavallotti n. 7, telefono 0533/729611, telefax 0533/729701.

2. Data di invio all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 27 giugno 1991.

3. Luogo di esecuzione dell'opera: Valle Oppio in comune di Lagosanto (Ferrara):

caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni: progettazione esecutiva e realizzazione del nuovo ospedale unico dell'unità sanitaria locale n. 33;

importo complessivo presunto dell'appalto al netto dell'IVA: L. 58.299.000.000;

categoria A.N.C. ed il relativo importo richiesti: categoria 2 - importo illimitato.

L'appalto non comprende opere scorporabili.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 1095 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori, riferito alla globalità dell'intervento.

5. Indicazioni relative alla cauzione richiesta all'appaltatore ai sensi della normativa vigente: all'appaltatore sarà richiesta una cauzione pari al 5% dell'ammontare appaltato, da costituirsi in numerario, titoli di Stato, fidejussione bancaria od assicurativa; sarà inoltre richiesta una garanzia, sotto forma di ritenuta sui pagamenti, pari al 5% + 0,5% per infortuni secondo la legge 3 gennaio 1978, n. 1, art. 22.

6. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento della prestazione; l'opera è finanziata mediante fondi di cui all'articolo 20 della legge n. 67/88 ed i pagamenti saranno erogati dalla Committente, con accredito in conto corrente attraverso acconti a corpo

sull'avanzamento dei lavori, ed a saldo dopo il collaudo definitivo (r.d. 25 maggio 1989, n. 350, art. 110), salva la facoltà dell'appaltatore a richiedere un'anticipazione del prezzo contrattuale nella misura e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Questa amministrazione stipulerà con l'impresa aggiudicataria il contratto per l'intero appalto, pur riservandosi di procedere alla consegna dei lavori per successive parti in relazione all'entità delle effettive assegnazioni di finanziamenti, senza per questo che l'impresa possa avanzare pretese di alcun genere, ad esclusione del riconoscimento degli eventuali maggiori oneri dovuti alla revisione dei prezzi a norma delle vigenti disposizioni.

Nel caso che la consegna dei lavori venisse effettuata in più parti con successivi verbali di consegna parziale, la direzione dei lavori stabilirà per ciascuna parte un tempo parziale, commisurato all'entità dei lavori consegnati in modo tale, comunque, che la somma dei tempi parziali risulti in contratto per l'intero appalto: la data del primo verbale di consegna costituisce quindi per tutti gli effetti, la data legale di inizio dei lavori.

7. Forma giuridica dei soggetti concorrenti: saranno ammesse a presentare offerte singole imprese, cooperative, consorzi di imprese o di cooperative, oppure imprese raggruppate a norma degli artt. 20 e conseguenti dalla legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche, nonché imprese consorziate ai sensi della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

L'impresa concorrente non potrà comunque presentare domanda di partecipazione contemporaneamente quale impresa singola e quale impresa raggruppata con altre in associazione temporanea o consorziata ai sensi della legge n. 80/1987 suddetta, né potrà far parte di più raggruppamenti e/o consorzi ex legge 80/1987 concorrenti, pena l'esclusione dal procedimento concorsuale della impresa e dei raggruppamenti o consorzi ex legge 80/1987 dei quali faccia parte o dichiararsi di voler far parte.

Coloro che desiderano essere invitati in qualità di partecipanti ad un raggruppamento temporaneo dovranno dichiararlo già nella richiesta di invito, specificando i nominativi delle imprese associate e di quella che sarà la capogruppo.

8. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'offerta stessa.

9. Gli offerenti dovranno indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che eventualmente intendono subappaltare, ai sensi dell'art. 18, comma 3 punto 4, della legge 19 marzo 1990, n. 55.

10. Non potranno essere prese in considerazione offerte che superino l'importo del finanziamento previsto.

11. Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584 del 1977, purché le firme apposte sugli atti e documenti siano legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine, e che a tali, se in lingua straniera sia allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana predetta (art. 17, legge 4 gennaio 1968, n. 159).

12. Procedura e criterio di aggiudicazione: la procedura di aggiudicazione prescelta è la procedura ristretta di cui all'art. 1, lett. g) della Direttiva CEE 71/305 sostituito con l'art. 1 della Direttiva CEE 89/440.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 24, lett. b) legge 8 agosto 1977, n. 584 e all'art. 20/bis della Direttiva CEE 305/1971 aggiunto all'art. 1 punto 16 della Direttiva CEE n. 440/1989, all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata dai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

- prezzo presunto dell'offerta 40 punti;
- costo di utilizzazione e rendimento dell'opera 30 punti;
- valore tecnico dell'opera 20 punti;
- tempo di esecuzione dell'opera 10 punti.

L'U.S.L. n. 33 prenderà in considerazione le varianti presentate dagli offerenti in quanto siano conformi ai caratteri distributivi indicati nel progetto base.

13. Indicazioni utili a dare conoscenza dell'oggetto del contratto ed a presentare le relative proposte sono contenute negli elaborati tecnici che verranno messi a disposizione con la emissione della lettera di invito.

14. Termine di ricezione delle domande di partecipazione, indirizzo al quale debbono essere inviate e lingua in cui debbono redigersi: le domande dovranno essere redatte in carta legale, e corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire all'U.S.L. n. 33, ufficio protocollo generale, con sede in Codigoro (Ferrara) via F. Cavallotti n. 7, entro le ore 13 del trentasettesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee, per mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana.

15. Termine massimo entro il quale il soggetto appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta: entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine sopra stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione.

16. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, riguardanti i requisiti soggettivi dei concorrenti: le imprese o, in caso di raggruppamento temporaneo, ciascuna delle imprese raggruppate, dovranno allegare alla domanda di partecipazione i seguenti documenti e le dichiarazioni rese in lingua italiana e successivamente verificabili.

Le dichiarazioni dovranno essere rese dalle imprese con sottoscrizione autenticata.

Per le associazioni temporanee di imprese, i requisiti finanziari e tecnici previsti nel presente bando per l'impresa singola, qualora non posseduti interamente dalla capogruppo, dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere i suddetti requisiti nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente:

a) dichiarazione che l'aspirante non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dal concorso agli appalti, di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977, così come sostituito dall'art. 27 della legge n. 1/1978;

b) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2 per importo illimitato. In caso di consorzi di imprese o di raggruppamento temporaneo si applicano le norme di cui all'art. 21 della legge n. 584/1977;

c) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

d) dichiarazione della cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, richiesta per l'importo di L. 204.046.500.000 (3,5 volte l'importo a base d'asta) per la cifra d'affari globale e per l'importo di L. 163.237.200.000 (2,8 volte l'importo a base d'asta) per la cifra in lavori;

e) dichiarazioni dell'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 2 che deve essere non inferiore a L. 41.975.280.000 (0,72 volte l'importo a base d'asta);

f) dichiarazione di avere eseguito, nell'ultimo quinquennio, uno o due lavori nella categoria 2. L'importo di tali lavori è richiesto di L. 27.983.520.000 (0,48 volte l'importo a base d'asta) qualora comprovato con un solo lavoro e di L. 34.979.400.000 (0,60 volte l'importo a base d'asta) qualora comprovato con due lavori;

g) dichiarazione di essere in possesso di tutti i rimanenti requisiti di cui agli artt. 17 e 18 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Le ditte che intendono avvalersi del sistema della autocertificazione dovranno assoggettarsi al disposto della legge n. 15/1968.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'ente appaltante.

Secondo l'art. 22 della Direttiva CEE n. 305/1971 così come sostituito dall'art. 1, punto 17 della Direttiva CEE n. 440/1989, viene prevista una forcella all'interno della quale si collocherà il numero delle imprese che si intendono invitate: il limite inferiore della forcella è pari a 5, il limite superiore è pari a 20.

Si procederà ugualmente alla gara anche in presenza di una sola impresa qualificata.

L'U.S.L. n. 33 si riserva di ricorrere alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 5 della Direttiva CEE n. 305/1971 sostituito dall'art. 1, punto 7 della Direttiva CEE n. 440/1989, con particolare riferimento al terzo comma lett. e), e/o ex art. 5, in particolare lett. g) legge n. 584/1977 e/o ex art. 12 legge n. 1/1978.

L'impegno dell'amministrazione dell'U.S.L. n. 33 all'assegnazione dell'opera è subordinato all'approvazione dello studio di fattibilità ed alla direttiva ammissione a contributo del progetto secondo la procedura prevista dal D.M. n. 321/1989.

Non vi è stata preinformazione trattandosi di opera singola non rientrante in un programma per la pluralità di appalti.

Il presidente: Dominici.

C-20957 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO

### Ufficio appalti e gare

*Bando di gara a licitazione privata - Procedura ristretta ex art. 22 direttiva 71/305/CEE così come modificato dall'art. 1 punto 17 direttiva 89/440/CEE; limiti forcella: inferiore 5 imprese, superiore 20 imprese. Bando redatto ai sensi del D.P.C.M. n. 55/1991.*

1. a - Provincia di Livorno, piazza Civica n. 4, 57123 Livorno, tel. 0586/822111, fax 0586/884057.

c - Licitazione privata ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. a) punto 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

d - I lavori dovranno essere eseguiti nel comune di Rosignano Marittimo (Livorno) e consistono nelle opere murarie ed affini necessarie per il completamento del 2° lotto, 1° stralcio, dell'Istituto Tecnico Industriale «E. Mattei».

Importo dei lavori a base di gara: L. 1.699.962.343.

L'amministrazione si riserva la facoltà di affidare i lavori a base d'asta del 2° stralcio (L. 479.354.250), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1, all'impresa aggiudicataria del 1° stralcio.

Non sono previste opere scorporabili.

Iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2ª ed importo adeguato (per le imprese riunite osservanza art. 21, legge 584/1977).

e - Il termine per l'esecuzione dei lavori è di giorni quattrocentocinquanta naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

i - L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva, pari ad un ventesimo del valore dell'appalto, a norma dell'art. 3 del Capitolato generale d'appalto del Ministero dei lavori pubblici.

j - L'opera è finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Durante il corso dei lavori saranno effettuati pagamenti in acconto allorché l'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati, al netto delle ritenute, raggiunga la cifra di L. 100.000.000.

Il conto finale sarà compilato entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

k - Alla gara saranno ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e segg. della legge 584/1977 e successive modifiche e integrazioni.

m - Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi dodici mesi dalla data dell'offerta stessa.

n - L'offerente dovrà specificatamente indicare all'atto dell'offerta le opere che intenda subappaltare, nei limiti di cui alla legge 55/1990.

q - Le imprese straniere, iscritte in maniera idonea all'Albo o Lista ufficiale dello stato aderente alla CEE saranno ammesse alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/1977.

s - Saranno considerate anomale, e quindi escluse, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media della percentuale delle offerte ammesse incrementata del 7%. In caso di non operatività della legge 155/1989 si potrà procedere a verifica ed eventuale esclusione di offerte anomale ai sensi dell'art. 24, terzo comma legge 584/1977.

3. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 25 luglio 1991 al seguente indirizzo: provincia di Livorno - Ufficio appalti e gare, piazza Civica, 4 - 57123 Livorno.

4. Gli inviti a presentare offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

5. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle seguenti dichiarazioni ed indicazioni successivamente verificabili:

iscrizione A.N.C. come sopra indicato;  
di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 legge 584/1977;  
di inesistenza di tutte le casse ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;  
idonee referenze bancarie;  
fatturato degli ultimi tre anni (88/89/90) dedotto dalla annuale dichiarazione I.V.A.;  
elenco dei lavori della stessa natura o assimilabili eseguiti negli ultimi cinque anni;  
elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera;  
organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli anni 88, 89 e 90;  
cifra di affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) D.M. 9 marzo 1989 n. 172 (minimo 1,50 volte l'importo a base d'asta);  
costo del personale dipendente (minimo 10% cifra affari in lavori).

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Livorno, 21 giugno 1991

Il presidente: Marianelli.

C-20917 (A pagamento).

### CO.RI.SA. - S.r.l. Consorzio per le Ricerche in Sardegna

Questo Consorzio, convenzionato con l'agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, per la realizzazione del progetto Progrid, intende provvedere mediante licitazione privata all'acquisto del materiale informatico occorrente per il Centro di Ricerca del CO.RI.SA. S.r.l. sito nel comune di Alghero, località Tramariglio.

La gara avrà luogo con il sistema previsto dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 e l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio di cui all'art. 15, lett. b) della stessa legge.

La fornitura sarà suddivisa in più lotti così composti:

lotto n. 1 Personal computer e modem, importo massimo lire 318.000.000;

lotto n. 2 Personal computer e dimostrativi, importo massimo lire 264.000.000;

lotto n. 3 Personal computer DTP, importo massimo lire 115.000.000;

lotto n. 4 Stampanti e scanner, importo massimo L. 242.000.000, totale L. 939.000.000.

Ciascuna ditta interessata alla gara potrà offrire in tutto o in parte (per lotti) il materiale richiesto, così pure l'amministrazione potrà acquistare in tutto o in parte (per lotti) il materiale informatico stesso, senza che le imprese concorrenti possano opporre eccezioni di sorta.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire le domande di invito alla gara in bollo, in lingua italiana e possibilmente dattiloscritte, entro il termine delle ore 12 del giorno 12 luglio 1991 al seguente indirizzo: CO.RI.SA. S.r.l., Regione Balduca, Strada Vicinale la Crucca n. 5 - 07100 Sassari.

È ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge 113/81.

Le imprese interessate dovranno precisare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), di cui all'art. 10 legge 113/81;

2) di essere iscritte nel registro ditte della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel corrispondente registro dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

3) di disporre della capacità economica, finanziaria e tecnica, da comprovarsi mediante la presentazione dei seguenti documenti:

3a) idonee dichiarazioni bancarie da cui risulti che la ditta ha sempre adempiuto ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

3b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture inentiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (88-89-90);

3c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi (88-89-90), con il rispettivo importo data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, le stesse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi. Se trattasi di forniture a privati i certificati devono essere rilasciati dall'acquirente; quando ciò non è possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

La consegna del materiale richiesto nei locali del Centro Ricerche del CO.RI.SA. dovrà essere effettuata entro trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

L'appalto sarà aggiudicato in base ai risultati del verbale di un apposita commissione.

La domanda presentata non vincola l'amministrazione.

Il Consorzio spedisce le lettere di invito alla gara entro venti giorni dal termine di scadenza fissato per il ricevimento delle domande di partecipazione.

L'avviso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è stato spedito all'apposito ufficio il 20 giugno 1991.

Sassari, 20 giugno 1991

Il presidente: Milella.

C-20962 (A pagamento).

### COMUNE DI SASSARI

#### Avviso di gara di appalto

Il comune di Sassari, piazza del Comune 1, 07100 Sassari, tel. 079/279111, fax. 079/231620, bandisce un appalto concorso per la progettazione generale ed esecutiva e la realizzazione delle opere relative al rifacimento del Civico Mercato, la costruzione di un autosilo pluripiano nel vallone prospiciente la via Sorso e l'approntamento della struttura alternativa provvisoria del Mercato, all'interno dell'autosilo, fino al completamento del Mercato stesso.

L'importo complessivo dei lavori non dovrà superare lire 39 miliardi e l'importo dei lavori del primo stralcio funzionale non dovrà superare lire 20 miliardi.

L'appalto verrà aggiudicato col sistema previsto dall'art. 24, punto b), della legge n. 584/1977 e sarà finanziato con mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP. o con altro Istituto di Credito.

Le imprese e le associazioni temporanee di imprese, costituite ai sensi dell'art. 20 e segg. della legge n. 584/1977, che intendono partecipare all'appalto, devono presentare istanza in carta legale alla quale dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori oppure all'Albo regionale appaltatori della Sardegna, per la specializzazione seconda ed importo illimitato.

Le parti dell'opera scorporabili sono le seguenti:

- specializzazione IV lire 7 miliardi;
- specializzazione V a) lire 5 miliardi;
- specializzazione V c) lire 4 miliardi;
- specializzazione V d) lire 1 miliardo.

Le imprese stabilite negli altri Stati CEE, devono possedere i requisiti di cui agli articoli 13 e 14 legge n. 584/1977.

Per le A.T.I. la mandataria dovrà possedere l'iscrizione alla seconda specializzazione per un importo illimitato;

2) dichiarazioni attestanti i seguenti requisiti:

a) cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa negli esercizi 1988, 1989, 1990 per gli importi di 97 e 98 miliardi di lire.

b) lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (1986-90) nella specializzazione seconda pari a lire 46 miliardi;

c) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente, pari rispettivamente a lire 19 e 23 miliardi;

d) costo del personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa.

Le imprese singole devono possedere i requisiti indicati alle lettere a), b), c), d), per intero. Le A.T.I. devono possedere detti requisiti nelle misure indicate dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991;

3) dichiarazione di insussistenza delle cause d'esclusione degli appalti, previste dall'art. 13 legge n. 584/1977.

4) indicazione dei lavori che eventualmente si intendono subappaltare.

Le firme delle dichiarazioni devono essere autenticate ex legge n. 15/1968.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le istanze corredate come sopra, devono pervenire al Comune di Sassari, Ufficio contratti, entro il giorno 28 luglio 1991.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta entro un anno dalla data di presentazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni C.E.E. il giorno 13 giugno 1991.

Il sindaco: Borghetto.

C-20925 (A pagamento).

## COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO (Provincia di Brescia)

Aggiudicazione gara d'appalto

L'amministrazione comunale di Palazzolo sull'Oglio rende noto, ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 che, alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e potenziamento acquedotto civico, effettuato ai sensi dell'art. 1, lettera c) legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modifiche e L.R. n. 70/83 per l'importo a base d'asta di L. 1.572.539.115, sono state invitate le seguenti imprese:

1) SIN.CO S.c.r.l. di Cortile San Martino (Parma); 2) Fenaroli G. Carlo di Predone (Bergamo); 3) Andreola S.p.a. di Loria (Venezia); 4) SO.GE.CO. S.p.a. di Rovigo; 5) Coop. Impresa Cerro di Verona; 6) A.C.M.A.R. di Ravenna; 7) Ghezzi Ugo S.p.a. di Adro; 8) Coop. Edile

Monghidoro di Monghidoro; 9) Scarparo Costruzioni S.p.a. di Este (Padova); 10) Consorzio Nazionale Coop. Prod. e Lavoro «C. Menotti» di Ravenna; 11) COS.MA S.p.a. di Vicenza; 12) Consorzio Coop. Prod. e Lavoro Reggio Emilia; 13) Oscar Pozzobon S.p.a. di Bassano del Grappa; 14) Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo; 15) Edilscavi S.p.a. di Belluno; 16) Gerosa Giovanni S.p.a. di Perego (Como); 17) CO.M.ES. S.p.a. di Chiavari.

Sono state ammesse alla gara d'appalto le offerte presentate dalle seguenti imprese:

1) SO.GE.CO. S.p.a. di Rovigo; 2) Coop. Impresa Cerro di Verona; 3) Ghezzi Ugo S.p.a. di Adro; 4) Coop. Edile Monghidoro di Monghidoro; 5) Scarparo Costruzioni S.p.a. di Este (Padova); 6) Oscar Pozzobon S.p.a. di Bassano del Grappa; 7) Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo; 8) Edilscavi S.p.a. di Belluno; 9) Gerosa Giovanni S.p.a. di Perego (Como); 10) CO.M.ES. S.p.a. di Chiavari.

L'appalto è stato aggiudicato alla impresa Coop. Edile Monghidoro di Monghidoro per l'importo di L. 1.552.882.376, oltre I.V.A., pari ad un ribasso d'asta dell'1,25%.

Dalla Residenza Municipale, 31 maggio 1991

Il sindaco: Bertoli.

C-20950 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

Questa Università indice le seguenti gare ad appalto concorso con procedura ristretta d'urgenza per la fornitura di arredi ed attrezzature presso la nuova sede della Facoltà di ingegneria come segue:

lotto A - Arredi per aule didattiche. Importo presunto L. 750.000.000 (IVA esclusa);

lotto B - Arredo studi, biblioteca e spazi comuni. Importo presunto L. 910.000.000 (IVA esclusa);

lotto C - Arredi chimici. Importo presunto L. 263.000.000 (IVA esclusa);

lotto D - Attrezzature audiovisive. Importo presunto L. 228.000.000 (IVA esclusa).

Lo svolgimento delle suddette gare sarà disciplinato dal R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827, dalla legge n. 113/1981 art. 15, lett. b), dai Capitolati generale e speciale e da quanto prescritto nella lettera di invito.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di giudizio: prezzo, termine di consegna, qualità, valore tecnico, carattere estetico e funzionale.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 10.000, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Brescia - «Ufficio Protocollo», piazza del Mercato n. 15 - 25100 Brescia entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 luglio 1991 esclusivamente a mezzo lettera raccomandata.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Ateneo richiesta di partecipazione dimostrando di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge n. 113/1981 e quanto previsto dall'art. 11, dall'art. 12, lett. a), b) e c) e dall'art. 13 lett. a), b) e c) della suddetta legge.

Sulla busta, contenente singola istanza, dovrà essere riportato l'oggetto della gara cui si intende partecipare.

È prevista la possibilità di partecipare ad uno o più lotti.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

La scelta delle ditte sarà effettuata a insindacabile giudizio dell'amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE il 21 giugno 1991.

Il rettore: Preti.

C-20961 (A pagamento).

### UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 53

Art. 1. (Ente Appaltante) - U.S.S.L. n. 53 di Arona (Novara), con sede in 28041 Arona, Corso Liberazione n. 35, telefono n. 0322/5161.

Art. 2. (Procedura di aggiudicazione) - Si procederà all'aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 15 lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113 e per quanto non previsto sotto l'osservanza delle norme sancite dalla legge regionale 13 gennaio 1981, n. 2 ed in particolare dagli articoli 66, 67 e 69 e la restante normativa in materia di contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile, secondo i criteri del prezzo e della qualità del servizio.

Art. 3. (Natura della fornitura) - L'appalto ha come oggetto la fornitura del servizio di gestione integrata dei servizi Socio-Assistenziali ed economici presso la struttura residenziale di Bellinzago Novarese, per una spesa presunta annua di L. 920.000.000 (oltre I.V.A. di competenza).

Art. 4. (Riunione di imprese) - Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione ed offerte imprese riunite ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81. La riunione viene ammessa in tutte le forme e modalità previste nei termini specificati dalla stessa legge.

L'impresa non potrà presentare domanda di partecipazione e successiva offerta quale impresa singola e quale membro di associazione temporanea non potrà, altresì, essere parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dell'impresa e del, o dei raggruppamenti di cui l'impresa faccia parte o dichiararsi di voler far parte.

Art. 5. (Presentazione delle domande di partecipazione) - La domanda di partecipazione alla gara dovrà:

a) essere fatta pervenire con raccomandata a mezzo del servizio postale statale, oppure a mano «in corso particolare» entro e non oltre le ore 12 del *ventiduesimo* giorno non festivo dalla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuto il 19 giugno 1991.

b) essere fatta pervenire all'indirizzo di cui all'art. 1 del presente bando ed essere indirizzata al Presidente della U.S.S.L. n. 53;

c) redatta in lingua italiana (comprese le varie dichiarazioni) ed essere contenuta in busta chiusa sulla quale sarà indicato: «Domanda di partecipazione alla gara ad appalto concorso per la fornitura del Servizio di gestione integrata dei servizi Socio-assistenziali ed Economici presso la struttura residenziale di Bellinzago Novarese»;

d) essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'azienda (per le riunioni temporanee di imprese di cui all'art. 5 del presente bando dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capofila).

Art. 6. (Dichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione) - I concorrenti dovranno presentare, in allegato alla domanda di partecipazione, dichiarazioni, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabili, contenenti le informazioni in ordine agli elementi di seguito indicati:

A) Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e, più precisamente:

1) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo ed in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

2) di non avere in corso alcuna delle procedure di cui al precedente punto 1);

3) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, condanna per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale, o, per delitti finanziari;

4) di non aver commesso, sull'esercizio della propria attività professionale, un errore grave accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dall'Ente appaltante;

5) di essere in regola con gli obblighi concernenti dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di appartenenza;

6) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

7) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

B) requisiti attestanti la capacità economica e finanziaria dell'imprenditore:

1) idonee dichiarazioni bancarie (art. 12 lettera a) legge 113/81;

2) dichiarazione della ditta concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 12 lettera c) legge 113/81;

C) Requisiti comprovanti la capacità tecnica dell'imprenditore:

1) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 13 lettera a) legge 113/81;

2) descrizione dell'attrezzatura tecnica delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa (art. 13 lettera b) legge 113/81;

3) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A) e B) dovranno essere presentate da ciascuna delle imprese riunite.

Art. 7. (Iscrizione dei concorrenti nei registri professionali) - Gli interessati dovranno allegare alla domanda di partecipazione certificato, in data non anteriore di tre mesi rispetto a quella di presentazione, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta medesima, o altro titolo previsto dall'art. 11 legge 113/81.

Art. 8. (Invio delle lettere d'invito) - Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dall'Ente appaltante entro e non oltre il centovesimo giorno dalla data di ammissione alla gara.

Il presidente: Botteselle.

C-20976 (A pagamento).

### AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

*Avviso di gara esperita (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55) per la costruzione di un edificio a struttura polivalente di n. 32 aule nel comune di Potenza per la scuola secondaria di secondo grado. - decreto legge 1° luglio 1986 n. 318 e legge 9 agosto 1986 n. 488.*

Imprese invitate: 1) Rainone S.p.a.; 2) CC.PL; 3) Siac; 4) Cogef S.r.l.; 5) Comil; 6) Consorzio Cooperativa Costruzioni; 7) Sapec; 8) A.M.S.; 9) Fer; 10) Abrusci Nicola; 11) Manfredi; 12) Cer; 13) Ondaclear; 14) Sacaim; 15) Di Battista Domenico; 16) Padula Costruzioni; 17) Pomponio Mario; 18) Giuzio Antonio e Raffaele 19) Mastropasqua Emanuele; 20) GCC Mezzogiorno Costruzioni; 21) Santarsiero-Nolé; 22) Pittella-Picconi; 23) Pomarico-Modus; 24) Tarantino Stolfi-Edilquattro; 25) Iandolo Costruzioni S.r.l.; 26) Edilirti Costruzioni S.p.a.; 27) Cogepar Costruzioni Generali S.p.a.; 28) Società di ingegneria e realizzazioni internazionali S.p.a.; 29) Coop. Muratori Riuniti; 30) Albin Giovanni S.n.c.; 31) A.I.A. S.p.a.; 32) F.lli Lombardi S.p.a.; 33) Marin Italo; 34) Società Coop. Muratori e Cementisti; 35) Consorzio fra cooperative di produzione e lavoro; 36) Bentini Costruzioni; 37) Fondedile S.p.a.; 38) Edilcoop Società cooperativa S.r.l.; 39) Cassinelli Cesare; 40) Bonetti S.p.a.; 41) Socem S.p.a.; 42) Tolla Michele; 43) Falcichio Vito; 44) Ass. Temporanea Gesualdi Filippo.

Imprese partecipanti: dal n. 1) al n. 24).

Impresa aggiudicataria: Rainone S.p.a. di Sarno.

Systema di aggiudicazione: art. 24 lettera A) punto 2) della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Potenza, 21 giugno 1991

Il presidente: Pisani.

S-7884 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### CONSIGLI NOTARILI

#### CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA

*Avvisi di dispensa dall'ufficio di notaio per limiti di età*

Il sottoscritto presidente del Consiglio Notarile suddetto: rende noto che il signor Dognini dott. Luigi, già notaio alla residenza di Brescia D.N. di Brescia, è stato dispensato dall'Ufficio per limiti di età, con effetto dal 30 luglio 1991, con decreto ministeriale 28 marzo 1991, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1991.

Brescia, 19 giugno 1991

Il presidente: Metelli.

C-20927 (Gratuito).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-7519 riguardante COMUNE SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 14 giugno 1991 alla pagina n. 60, dove è scritto: «...criterio di aggiudicazione di cui all'art. 2 lettera B)» leggesi «...criterio di aggiudicazione di cui all'art. 24 lettera B)».

Invariato il resto.

C-20875

Nell'avviso C-12484 riguardante convocazione di assemblea FRATELLI FRANCOLI - S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 1991 alla pagina n. 2, all'ordine del giorno leggesi anche: «Cariche sociali».

Invariato il resto.

C-20986

Nell'avviso C-19710 riguardante AZIENDA SPECIALE FIERA INTERNAZIONALE DELLA SARDEGNA - CAGLIARI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 15 giugno 1991 alla pagina n. 17, dove è scritto: «12. Le domande di partecipazione ... entro le ore 13 del 10 luglio 1991», deve intendersi: «12. Le domande di partecipazione ... entro le ore 13 dell'1° luglio 1991».

Invariato il resto.

C-20930

Nell'avviso S-7391 riguardante POMFRIGO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 12 giugno 1991 alla pagina n. 23, all'ordine del giorno dove è scritto:

3. Modifica di liberazione... deve intendersi:
3. Modalità di liberazione...

Invariato il resto.

C-21211

Nell'avviso S-1962 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 22 marzo 1991 alla pagina n. 64, prima della data deve aggiungersi: «Chiunque interessato può produrre opposizione nei modi e termini di legge».

Invariato il resto.

C-20988

Nell'avviso S-1963 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 22 marzo 1991 alla pagina n. 64, prima della data deve aggiungersi: «Chiunque interessato può produrre opposizione nei modi e termini di legge».

Invariato il resto.

C-20989

Nell'avviso n. S-128 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 13 del 16 gennaio 1991, relativo all'avviso di sorteggio di obbligazioni e cartelle San Paolo a pag. 6:

- dove è scritto «I titoli estratti facenti parte dei prestiti di cui sopra rimborsati alla pari a partire, ...» si deve leggere «I titoli estratti facenti parte dei prestiti di cui sopra verranno rimborsati alla pari a partire ...»;

- dove è scritto «salvo le operazioni fondiari indicizzate 19<sup>a</sup>, 33<sup>a</sup> e 48<sup>a</sup>...» si deve leggere «salvo le obbligazioni fondiari indicizzate 19<sup>a</sup>, 33<sup>a</sup> e 48<sup>a</sup> ...»;

- dove è scritto «Direzione generale: Franco Saracco - Giovanni Mina» si deve leggere «Direzione Centrale: Franco Saracco - Giovanni Mina».

Invariato il resto.

Torino, 28 gennaio 1991

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino  
Il capo Sezione credito fondiario: Deloeu

C-20987

Nell'avviso C-8206 riguardante L'AMMORTAMENTO ASSEGNATI *Gazzetta Ufficiale* del 3 aprile 1991, pag. 10, al posto di «Dal n. 121889212 al n. 121889251», leggesi «Dal n. 121899212 al n. 121899251».

Il direttore prov.le P.T.: dott. C. Bianco.

C-20906

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA	
VILAFRANCA - S.p.a. ....	15
ANGELO GABRIELLI - S.r.l.	
CANDIDO GABRIELLI - S.r.l. ....	22
ARTEC - S.p.a. ....	13

	PAG.		PAG.
ARTEC TERMOMECCANICA - S.p.a.	13	IMMOBILIARE RIVIERA SANT'ALESSANDRO	
ARTEC ENGINEERING - S.p.a.	13	Società per azioni	14
ASTREA - S.r.l.	24	INDUSTRIA ADRIATICA CONFEZIONI - S.p.a.	11
BANCA MANUSARDI & C. - S.p.A.		JOPETTA - S.r.l.	20
FIDEURAM - S.p.A.	19	LIBERTI - S.p.a.	
BANCA MANUSARDI & C. - S.p.a.	8	KITTI - S.p.a.	18
BANCO DI NAPOLI	17	LIDO DI CLASSE - Società Immobiliare	8
BIPIESSE RISCOSSIONI - S.p.a.	9	MARPASSA - S.p.a.	6
BRESCIA FIN SPORT - S.p.a.	16	MONTE-CRISTO 90 - S.r.l.	18
C.A.T. - S.p.a.		MPA PROMOTION - S.p.a.	2
Compagnia Autolinee Tiberine	13	NOVA LEASE - S.p.a.	16
C.I.A. - S.p.a.		NORGREN MARTONAIR - S.p.a.	14
Costruzioni Impianti Alberghieri	12	NUOVA BRERARTE - S.p.a.	15
CASA DI CURA C.G. RUESCH - S.p.a.	6	O.F.R. - OFFICINA FRATELLI RIELLO - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA	19	O.M.T. - S.p.a.	14
CELESTE - S.r.l.	19	OLICAR - S.p.A.	21
CONCIARIA CORNELIA - S.p.a.	12	PETREX - S.p.a.	2
CONCIARIA CORNELIA - S.r.l.	20	PLESSEY ITALIA - S.p.a.	4
CONSORZIO GESTIONE MERCATI - ASSOMERCATI		R.B.L. - RIELLO BRUCIATORI LEGNAGO - S.p.a.	3
Società Consortile per azioni	2	R.T.I. - S.p.a.	17
CONTER CONTROL CENTER - S.p.a.	16	R.T.I. - S.p.a.	5
CONTI COMPLETT - S.p.a.	12	RADIO CINE FORNITURE (RCF) - S.p.a.	14
COOPERATIVA ARTE MURARIA	23	RAPPRESENTANZE RIUNITE RA.RI. - S.r.l.	
COOPERATIVA EDILIZIA MELDOLESE	22	MEGATRENDS - S.r.l.	22
CREDITO NAVALE	4	ROLTRA MORSE - S.p.a.	24
DRAGOJESOLO - S.p.a.	14	ROMATEX - S.r.l.	21
ECOBONIFICHE - S.p.a.	1	S.A.T. - S.p.a.	
EDILIZIA VENTASSO LAGHI - S.r.l.		Siciliana Alberghi Turismo	12
VENTASSO VILLAGE FINANZIARIA - S.r.l.	17	S.G.I. - S.p.a.	
EUROCONSULT - S.p.a.	2	Sogene Casa	6
F.LL. LUCCHETTI CARTA E CARTONI - S.p.a.	3	S.I.R.Z. - STRUTTURE INDUSTRIALI RAZIONALI	
FIDEURAM - S.p.a.	9	Società per azioni	15
FIDEURAM - S.p.a.	9	SAN GIORGIO IMMOBILIARE 1984 - S.p.a.	8
FINANZIARIA BRENDOLAN - S.p.a.	13	SANROCCO - S.p.a.	
FINNOVA - S.p.a.	7	Centro Diagnostico Polispecialistico	15
FRAPI - S.p.a.	10	SARDINIA - S.p.a.	
FRAPO - S.p.a.	15	Industrie Marittime di Riparazioni Navali	7
GESTIONI IMMOBILIARI PALATINO - S.p.a.	5	SELESTA NETWORKS - S.p.a.	7
GESTIVENETO - S.p.a.	9	SO.F.IN. - S.p.a.	
GIABS - S.p.a.		Società Finanziaria Investimenti	12
Gruppo Impresa Abbigliamento Sportivo	10	SOCIETÀ INTERNAZIONALE OLEARIA DI RAVENNA	
I.F.I.V. - S.p.a.	10	Società per azioni	5
I.M.I.		SOFIBAN - S.p.a.	
Istituto Mobiliare Italiano	4	Società Finanziaria Banco di Napoli	7
I.T.S. - S.p.a.		SUMITOMO CORPORATION ITALIA - S.p.a.	3
Italia Trading Service	5	TESTEL - S.p.a.	11
IDROVIE - S.p.a.	3	TEXCOLOR - S.p.a.	11
IL TARI - S.p.a.	7	TIMPERIO - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
TOPAZIO 1990 - S.r.l. ....	18	VIANELLO INOX - S.p.a. ....	16
TRA.S.E. - S.p.a. ....	9	VIDEOIMPIANTI - S.p.a. ....	17
TTA - S.r.l. ....	21	VIDEOIMPIANTI - S.p.a. ....	5
UBAE - Società per azioni Arab Italian Bank. ....	6	WAX E VITALE - S.p.a. ....	2
VALDISO - S.p.a. ....	10	YKK FASTENERS ITALIA - S.p.a. ....	11

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



\* 4 1 2 1 0 0 1 5 0 0 9 1 \*

L. 5.200